BE VIETNAM WISE · FARE AFFARI IN VIETNAM

La guida per investitori esteri e vietnamiti

Capitolo 7 di 11

Proprietà intellettuale, dati e tecnologia

Nel 2025 e nel 2026 il Vietnam ha riscritto la disciplina dei beni immateriali. La Legge sulla proprietà intellettuale modificata e la Legge sul trasferimento di tecnologia modificata sono entrate in vigore il 1° aprile 2026, la prima Legge sulla protezione dei dati personali il 1° gennaio 2026, una Legge sulla sicurezza informatica consolidata il 1° luglio 2026 e la prima Legge sul commercio elettronico lo stesso giorno, ciascuna con nuovi decreti. Questo capitolo espone le regole in vigore al 10 ottobre 2026 per l'investitore estero che porta in Vietnam marchi, tecnologia, software e dati dei clienti.

Rivisto il 26 novembre 2026. Redatto da un giurista d'impresa con oltre 30 anni di esperienza, di cui quasi 20 in Vietnam.
Informazioni giuridiche e fiscali, non consulenza legale. Aliquote, soglie e procedure cambiano: prima di agire, confermi ogni punto importante con l'autorità competente o con un avvocato abilitato a prestare servizi legali in Vietnam. L'edizione italiana è tradotta dall'edizione inglese; fa fede soltanto il testo vietnamita delle leggi.
Per leggere online, con gli aggiornamenti, i collegamenti e Lawbot: https://bewiseapps.com/fare-affari-in-vietnam/proprieta-intellettuale-dati-e-tecnologia/
© Be Wise Apps

Indice

7	Presentazione del capitolo
7.1	Marchi e tutela del marchio
7.2	Brevetti, soluzioni di utilità e disegni industriali
7.3	Diritto d’autore, software e intelligenza artificiale
7.4	Tutela dei diritti di proprietà intellettuale e lotta alla contraffazione
7.5	Trasferimento di tecnologia e licenze
7.6	Protezione dei dati personali
7.7	Sicurezza informatica, localizzazione dei dati e trasferimenti transfrontalieri
7.8	Commercio elettronico, piattaforme digitali e tutela dei consumatori

Informazioni giuridiche e fiscali, non consulenza legale. Aliquote, soglie e procedure cambiano: prima di agire, confermi ogni punto importante con l’autorità competente o con un avvocato abilitato a prestare servizi legali in Vietnam. L’edizione italiana è tradotta dall’edizione inglese; fa fede soltanto il testo vietnamita delle leggi.

CAPITOLO 7 DI 11

Proprietà intellettuale, dati e tecnologia

Rivisto il 26 novembre 2026 · Redatto da un giurista d'impresa con oltre 30 anni di esperienza, di cui quasi 20 in Vietnam · Informazioni giuridiche e fiscali, non consulenza legale · Come verifichiamo · Apri nell'app

IN SINTESI

Normativa applicabile

- Legge n. 50/2005/QH11 sulla proprietà intellettuale, modificata nel 2009, nel 2019, nel 2022 e dalle Leggi n. 93/2025/QH15 e n. 131/2025/QH15 (dal 1° aprile 2026), con il Decreto n. 65/2023/ND-CP e successive modifiche e la Circolare n. 10/2026/TT-BKHCN
- Legge n. 07/2017/QH14 sul trasferimento di tecnologia, modificata dalla Legge n. 115/2025/QH15 (dal 1° aprile 2026), con il Decreto n. 76/2018/ND-CP
- Legge n. 91/2025/QH15 sulla protezione dei dati personali (dal 1° gennaio 2026), con il Decreto n. 356/2025/ND-CP e il Decreto n. 330/2026/ND-CP sulle sanzioni
- Legge n. 116/2025/QH15 sulla sicurezza informatica (dal 1° luglio 2026), con i Decreti dal n. 327/2026/ND-CP al n. 333/2026/ND-CP; Legge n. 60/2024/QH15 sui dati, con il Decreto n. 165/2025/ND-CP
- Legge n. 122/2025/QH15 sul commercio elettronico (dal 1° luglio 2026), con il Decreto n. 248/2026/ND-CP; Legge n. 19/2023/QH15 sulla tutela dei diritti dei consumatori, con il Decreto n. 55/2024/ND-CP
- Legge n. 20/2023/QH15 sulle transazioni elettroniche; Legge n. 134/2025/QH15 sull'intelligenza artificiale (dal 1° marzo 2026); Codice penale, articoli 225 e 226

Con chi avrà a che fare

- Ufficio della proprietà intellettuale del Vietnam (IP Viet Nam), presso il Ministero della Scienza e della Tecnologia: registrazione di marchi, brevetti, soluzioni di utilità e disegni industriali, annotazione di licenze e cessioni e, dal 15 luglio 2026, sanzioni amministrative per la violazione dei diritti di proprietà industriale
- Ufficio del diritto d'autore del Vietnam, presso il Ministero della Cultura, dello Sport e del Turismo: registrazione volontaria del diritto d'autore e dei diritti connessi
- Ministero della Scienza e della Tecnologia e autorità provinciali per la scienza e la tecnologia: registrazione dei trasferimenti di tecnologia; Comitati popolari provinciali: licenze per le tecnologie soggette a restrizioni; VNNIC: nomi a dominio .vn
- Ministero della Pubblica sicurezza, Dipartimento per la sicurezza informatica e la prevenzione della criminalità ad alta tecnologia (A05): protezione dei dati personali, fascicoli di valutazione d'impatto, decisioni in materia di sicurezza informatica e di localizzazione dei dati
- Ministero dell'Industria e del Commercio: registrazione per il commercio elettronico e piattaforme estere, forze provinciali di vigilanza del mercato e Commissione nazionale per la concorrenza per la tutela dei consumatori; Dipartimento delle dogane: misure alla frontiera

Dati chiave

Durata del marchio	**10 anni dal deposito, rinnovabile**

Cosa è cambiato nel 2025–2026

- La Legge n. 131/2025/QH15 ha modificato la Legge sulla proprietà intellettuale dal 1° aprile 2026: termini di esame e di

Brevetto per invenzione / soluzione di utilità	**20 anni / 10 anni**
Esame di merito del marchio	**5 mesi dalla pubblicazione**
Termine per la fase nazionale PCT	**31 mesi dalla priorità**
Registrazione del trasferimento di tecnologia in entrata	**Entro 90 giorni dalla firma**
Notifica alla A05 di una violazione dei dati personali	**Entro 72 ore**
Sanzione per il trasferimento transfrontaliero di dati	**Fino al 5% del fatturato dell'esercizio precedente**
Soglia di registrazione delle piattaforme estere	**100.000 transazioni l'anno in Vietnam**

opposizione più brevi, un esame accelerato circoscritto, un'eccezione limitata per l'addestramento dell'intelligenza artificiale, obblighi delle piattaforme contro le violazioni online e risarcimenti forfettari di legge più elevati, fino a 1 miliardo di VND.

- La Legge n. 115/2025/QH15 ha modificato la Legge sul trasferimento di tecnologia dal 1° aprile 2026, includendo espressamente software, algoritmi e dati, trasferendo ai Comitati popolari provinciali il rilascio delle licenze per le tecnologie soggette a restrizioni e restringendo la valutazione tecnologica dei progetti di investimento.
- La Legge n. 91/2025/QH15 sulla protezione dei dati personali e il Decreto n. 356/2025/ND-CP hanno sostituito il Decreto n. 13/2023/ND-CP il 1° gennaio 2026, e il Decreto n. 330/2026/ND-CP ha fissato, dal 19 agosto 2026, sanzioni fino al 5% del fatturato per i trasferimenti transfrontalieri illeciti.
- La Legge n. 116/2025/QH15 ha consolidato, dal 1° luglio 2026, la Legge sulla sicurezza informatica del 2018 e la Legge sulla sicurezza delle informazioni in rete del 2015, e il Decreto n. 333/2026/ND-CP ha riformulato le regole sulla localizzazione dei dati.
- La Legge n. 122/2025/QH15 sul commercio elettronico e il Decreto n. 248/2026/ND-CP sono entrati in vigore il 1° luglio 2026 e impongono alle piattaforme estere con 100.000 o più transazioni l'anno in Vietnam di registrarsi e di costituire un'entità giuridica, nominare un rappresentante o versare un deposito cauzionale.

A chi si rivolge questo capitolo. Le leggi su proprietà intellettuale, trasferimento di tecnologia, dati e commercio elettronico si applicano allo stesso modo alle società vietnamite e a quelle a capitale estero. L'investitore estero ne avverte però gli effetti in modo diverso, perché i suoi marchi e la sua tecnologia sono di solito di titolarità estera e concessi in licenza in Vietnam, i dati dei suoi clienti e dipendenti confluiscono di solito nei sistemi di gruppo all'estero e la sua piattaforma online può essere gestita dall'esterno del Vietnam. Sono questi elementi transfrontalieri a far scattare il rischio legato al principio del primo deposito, la registrazione del

> trasferimento di tecnologia, le valutazioni d'impatto del trasferimento, le decisioni di localizzazione e la registrazione delle piattaforme estere illustrati in questo capitolo.

Di che cosa tratta questo capitolo

I beni di maggior valore di un investitore estero in Vietnam sono spesso immateriali: il marchio con cui sono venduti i suoi prodotti, il procedimento brevettato utilizzato dal suo stabilimento, il software su cui fanno affidamento i suoi clienti e i dati che detiene su clienti e personale. Il diritto vietnamita tutela ciascuno di essi, ma solo alle proprie condizioni. I diritti su marchi, brevetti e disegni industriali sorgono con la registrazione in Vietnam, non con l'uso o la registrazione all'estero; la tecnologia concessa in licenza da una capogruppo estera deve in molti casi essere registrata prima che il contratto produca effetti; i dati personali raccolti in Vietnam possono lasciare il Paese solo dopo il deposito di una valutazione d'impatto presso il Ministero della Pubblica sicurezza; e una piattaforma online che serve dall'estero acquirenti vietnamiti può essere tenuta a registrarsi e a stabilire una presenza locale.

Quasi tutto il quadro normativo è cambiato nel 2025 e nel 2026. La Legge sulla proprietà intellettuale modificata (Legge n. 131/2025/QH15) e la Legge sul trasferimento di tecnologia modificata (Legge n. 115/2025/QH15) sono entrate entrambe in vigore il 1° aprile 2026; la Legge sulla protezione dei dati personali (Legge n. 91/2025/QH15) il 1° gennaio 2026; e la Legge sulla sicurezza informatica consolidata (Legge n. 116/2025/QH15) e la prima Legge sul commercio elettronico (Legge n. 122/2025/QH15) il 1° luglio 2026. La prassi applicativa dei nuovi strumenti è ancora in via di formazione, e le sezioni segnalano dove ciò avviene.

Marchi, invenzioni e disegni industriali

Il Vietnam applica rigorosamente il principio del primo deposito (first-to-file). Un marchio estero venduto in Vietnam da anni, ma mai registrato nel Paese, può essere registrato da un distributore, da un ex partner o da un registrante abusivo, e il vero titolare può trovarsi a doverlo riacquistare o a promuovere un'azione di nullità. Il primo passo per qualsiasi investitore, prima di nominare un distributore o di spedire merci, è depositare le domande di marchio presso l'Ufficio della proprietà intellettuale del Vietnam (IP Viet Nam), a livello nazionale tramite un mandatario abilitato in proprietà industriale oppure designando il Vietnam ai sensi del Protocollo di Madrid. Dal 1° aprile 2026 i termini di legge sono più brevi: pubblicazione entro un mese dall'accettazione formale, tre mesi per le opposizioni dei terzi e cinque mesi per l'esame di merito. La registrazione dura dieci anni ed è rinnovabile senza limiti, ma un marchio non usato per cinque anni consecutivi può essere dichiarato decaduto. Procedura, tempi, tasse, marchi notori, nomi commerciali e nomi a dominio .vn sono trattati in Marchi e tutela del marchio.

Le invenzioni sono tutelate da brevetti per 20 anni e le innovazioni minori da brevetti per soluzione di utilità per dieci anni, in entrambi i casi dalla data di deposito; i disegni industriali sono tutelati per cinque anni, rinnovabili due volte. I richiedenti dall'estero accedono comunemente tramite il Trattato di cooperazione in materia di brevetti (PCT), con un termine per la fase nazionale di 31 mesi dalla priorità. Le modifiche del 2025 hanno ridotto a 36 mesi il termine per chiedere l'esame di merito di un'invenzione e a 12 mesi la durata dell'esame, ed esteso la tutela dei disegni industriali ai disegni parziali e digitali. Le invenzioni dei dipendenti appartengono al datore di lavoro che ha assegnato l'incarico, fatto salvo il compenso previsto dalla legge, e un'invenzione realizzata in Vietnam in un settore che incide sulla difesa

e sulla sicurezza nazionali è soggetta a un controllo di sicurezza prima del deposito all'estero. Queste regole, e la tutela dei segreti commerciali, sono trattate in Brevetti, soluzioni di utilità e disegni industriali.

Diritto d'autore, software e tutela dei diritti

Il diritto d'autore sorge automaticamente con la creazione, senza registrazione, e tutela i programmi per elaboratore come opere letterarie. La registrazione presso l'Ufficio del diritto d'autore del Vietnam è facoltativa, ma fornisce un'utile prova della titolarità. Le regole più rilevanti per un investitore sono quelle sulla titolarità delle opere create da dipendenti e collaboratori esterni, sui diritti morali non cedibili e, dal 1º aprile 2026, sull'eccezione limitata che consente di utilizzare opere e dati lecitamente pubblicati e accessibili al pubblico per addestrare sistemi di intelligenza artificiale, quando ciò non arreca un pregiudizio irragionevole ai titolari dei diritti. Anche il rapporto con la Legge sull'intelligenza artificiale (Legge n. 134/2025/QH15) è trattato in Diritto d'autore, software e intelligenza artificiale.

I diritti valgono quanto la loro tutela effettiva. Il Vietnam offre quattro vie: l'azione amministrativa tramite le forze di vigilanza del mercato, la polizia, la dogana e, dal 15 luglio 2026, la stessa IP Viet Nam; il giudizio civile dinanzi ai Tribunali del popolo, con misure cautelari e risarcimento del danno; l'azione penale ai sensi degli articoli 225 e 226 del Codice penale, una volta raggiunte le soglie; e la registrazione doganale per bloccare le merci contraffatte alla frontiera. Le modifiche del 2025 hanno aggiunto obblighi a carico delle piattaforme e ordini di rimozione contro le violazioni online. Come scegliere tra queste vie, quali prove servono e quanto costa ciascuna è illustrato in Tutela dei diritti di proprietà intellettuale e lotta alla contraffazione.

Portare tecnologia in Vietnam

Quando un gruppo estero concede in licenza know-how, procedimenti, software o tecnologia brevettata alla sua controllata vietnamita o a un partner vietnamita, la Legge sul trasferimento di tecnologia si applica accanto alla Legge sulla proprietà intellettuale. Un contratto che trasferisce tecnologia dall'estero in Vietnam deve essere registrato presso l'autorità per la scienza e la tecnologia entro 90 giorni dalla firma, e produce effetti solo con il rilascio del certificato di registrazione; per la tecnologia compresa nell'elenco delle tecnologie soggette a restrizioni occorre invece una licenza del Comitato popolare provinciale, e la tecnologia vietata non può essere trasferita affatto. Le parti sono libere di concordare il prezzo e non si applica alcun tetto alle royalty, ma i prezzi tra parti correlate devono rispettare le regole fiscali e in materia di prezzi. La tecnologia può anche essere conferita come capitale. La procedura di registrazione, il contenuto obbligatorio del contratto, la valutazione tecnologica dei progetti di investimento e l'annotazione delle licenze di proprietà intellettuale sono trattati in Trasferimento di tecnologia e licenze. L'imposta sui contraenti esteri sulle royalty e ciò di cui la banca ha bisogno prima di pagarle sono trattati in Pagamenti a fornitori esteri e a società del gruppo e in Imposta sui contraenti esteri e convenzioni contro le doppie imposizioni.

Dati personali, sicurezza informatica e flussi di dati

La Legge sulla protezione dei dati personali si applica a ogni organizzazione che tratta dati personali in Vietnam e alle organizzazioni estere che trattano dall'estero i dati personali di cittadini vietnamiti. Richiede una base giuridica per il trattamento, di solito il consenso, fissa i tempi di risposta alle richieste

degli interessati, impone di depositare le valutazioni d'impatto del trattamento e del trasferimento presso il Dipartimento per la sicurezza informatica e la prevenzione della criminalità ad alta tecnologia (A05) del Ministero della Pubblica sicurezza, e impone di notificare le violazioni entro 72 ore. Le piccole imprese e le start-up beneficiano di un periodo transitorio di cinque anni per alcuni obblighi. Le sanzioni previste dal Decreto n. 330/2026/ND-CP raggiungono il 5% del fatturato dell'esercizio precedente per i trasferimenti transfrontalieri illeciti. Si veda Protezione dei dati personali.

La localizzazione dei dati è una regola distinta, propria della sicurezza informatica. I fornitori nazionali di servizi online devono conservare in Vietnam determinati dati degli utenti; i fornitori esteri dei servizi elencati devono farlo, e aprire una filiale o un ufficio di rappresentanza, solo dopo che il Ministero della Pubblica sicurezza ha emesso una decisione a seguito di una violazione non sanata. La Legge sui dati aggiunge controlli sul trasferimento all'estero dei dati fondamentali e dei dati importanti. I tre regimi, e una guida alla decisione per il trasferimento all'estero dei dati informatici e del personale del gruppo, sono trattati in Sicurezza informatica, localizzazione dei dati e trasferimenti transfrontalieri.

La vendita online, e come usare questo capitolo

Le vendite online sono disciplinate dalla Legge sul commercio elettronico e dal Decreto n. 248/2026/ND-CP, entrambi in vigore dal 1º luglio 2026, che classificano le piattaforme, regolano la vendita in livestream e il marketing di affiliazione, impongono l'identificazione dei venditori e fissano le condizioni alle quali le piattaforme estere possono servire acquirenti vietnamiti. La Legge sulla tutela dei diritti dei consumatori aggiunge regole sulle vendite a distanza, sui contratti per adesione e sulle grandi piattaforme digitali, e la Legge sulla pubblicità modificata disciplina la pubblicità online e gli influencer. Si veda Commercio elettronico, piattaforme digitali e tutela dei consumatori e, per i contratti e le firme elettronici, I contratti commerciali in Vietnam.

L'investitore dovrebbe depositare i propri marchi prima di ogni altra cosa, poi leggere la sezione sul trasferimento di tecnologia prima di firmare qualsiasi licenza con la capogruppo, e le sezioni sui dati prima di attivare per la società vietnamita i sistemi di gruppo per il personale, il CRM o il cloud. Gli incentivi per i progetti di alta tecnologia, di tecnologia digitale e di ricerca sono trattati in Incentivi agli investimenti e non sono ripetuti in questa sede; le licenze di settore per le telecomunicazioni e i servizi digitali sono trattate nelle FAQ sui settori regolamentati. La situazione è esposta al 10 ottobre 2026, e si attendono ancora diversi strumenti di attuazione delle leggi del 2025.

FONTI UFFICIALI

- Banca dati giuridica nazionale (vbpl.vn): Legge n. 50/2005/QH11 sulla proprietà intellettuale e successive modifiche; Legge n. 131/2025/QH15; Decreto n. 65/2023/ND-CP e successive modifiche — https://vbpl.vn
- Ufficio della proprietà intellettuale del Vietnam: deposito online e banca dati della proprietà intellettuale — https://ipvietnam.gov.vn
- Portale del Governo: Circolare n. 10/2026/TT-BKHCN di attuazione della Legge sulla proprietà intellettuale in materia di proprietà industriale — https://chinhphu.vn
- Ministero della Scienza e della Tecnologia — https://mst.gov.vn
- Ufficio del diritto d'autore del Vietnam: procedure di registrazione — https://cov.gov.vn
- Ministero della Cultura, dello Sport e del Turismo — https://bvhttdl.gov.vn
- Dipartimento delle dogane: Circolare n. 13/2015/TT-BTC modificata dalla Circolare n. 06/2026/TT-BTC — https://www.customs.gov.vn
- Ministero dell'Industria e del Commercio (vigilanza del mercato) — https://moit.gov.vn
- Portale nazionale per la protezione dei dati personali (A05, Ministero della Pubblica sicurezza) — https://baovedlcn.gov.vn
- Ministero della Pubblica sicurezza — https://bocongan.gov.vn
- Portale di gestione del commercio elettronico (online.gov.vn) — https://online.gov.vn

CAPITOLO 7 · SEZIONE 7.1 DI 8

Marchi e tutela del marchio: principio del primo deposito, IP Viet Nam, depositi nazionali e Madrid, il calendario d'esame 2026, opposizioni, rinnovo e mancato uso, marchi notori, nomi commerciali e nomi a dominio .vn, con una lista di controllo per il deposito e un esempio di registrazione abusiva da parte del distributore

Rivisto il 26 novembre 2026 · Redatto da un giurista d'impresa con oltre 30 anni di esperienza, di cui quasi 20 in Vietnam · Informazioni giuridiche e fiscali, non consulenza legale · Come verifichiamo · Apri nell'app

L'ESSENZIALE

- In Vietnam i diritti sul marchio sorgono con la registrazione presso l'Ufficio della proprietà intellettuale del Vietnam (IP Viet Nam) ai sensi della Legge n. 50/2005/QH11 sulla proprietà intellettuale e successive modifiche, da ultimo con la Legge n. 131/2025/QH15 dal 1° aprile 2026; in genere prevale il primo richiedente, e l'uso o la registrazione all'estero non conferiscono alcuna tutela.
- I richiedenti privi di residenza o di stabile organizzazione commerciale in Vietnam devono depositare tramite un mandatario abilitato in proprietà industriale (articolo 89), oppure designare il Vietnam in una domanda internazionale ai sensi del Protocollo di Madrid.
- Per le domande pubblicate dal 1° aprile 2026, la pubblicazione avviene entro un mese dall'accettazione formale, i terzi hanno tre mesi per proporre opposizione e l'esame di merito deve concludersi entro cinque mesi dalla pubblicazione (articoli da 110 a 119, come modificati); l'esame accelerato è disponibile solo in casi circoscritti.
- La registrazione dura dieci anni dalla data di deposito ed è rinnovabile senza limiti, ma può essere dichiarata decaduta se il marchio non è usato per cinque anni consecutivi senza un motivo legittimo (articoli 93 e 95).
- I marchi notori e i nomi commerciali sono tutelati senza registrazione, previa prova dei fatti (articoli 75 e 76), e i nomi a dominio .vn sono assegnati secondo l'ordine di richiesta ai sensi del Decreto n. 147/2024/ND-CP.

Il primo deposito, e perché decide tutto

Il Vietnam tutela i marchi mediante registrazione. Ai sensi della Legge n. 50/2005/QH11 sulla proprietà intellettuale, modificata nel 2009, nel 2019 e nel 2022, dalla Legge n. 93/2025/QH15 sulla scienza, la tecnologia e l'innovazione e da ultimo dalla Legge n. 131/2025/QH15 con effetto dal 1° aprile 2026, il diritto esclusivo sul marchio sorge quando l'Ufficio della proprietà intellettuale del Vietnam (IP Viet Nam, il Cục Sở hữu trí tuệ presso il Ministero della Scienza e della Tecnologia) rilascia un certificato di

registrazione. Quando due richiedenti depositano marchi identici o confondibili per prodotti o servizi identici o affini, prevale la data di deposito o di priorità anteriore (FAQ 84). L'uso del marchio in Vietnam prima del deposito, per quanto prolungato, e le registrazioni in altri Paesi, per quanto celebri, non creano un diritto che prevalga su un valido deposito vietnamita anteriore, fatte salve soltanto le eccezioni per i marchi notori e per le domande in malafede descritte più avanti.

La conseguenza pratica è il rischio di registrazione abusiva del marchio (trademark squatting). Il registrante abusivo tipico non è uno speculatore anonimo, ma qualcuno che conosce il marchio: un distributore, un importatore, un licenziatario, un partner di joint venture o un ex dipendente, che deposita a proprio nome prima o durante il rapporto commerciale e poi usa la registrazione come leva quando il rapporto si conclude. Il titolare estero che si trova in questa situazione deve negoziare una cessione oppure proporre un'opposizione o un'azione di nullità, il che richiede tempo, denaro e prove. Il rimedio è economico al confronto: depositare in Vietnam prima del lancio del marchio, prima della spedizione dei campioni e prima della nomina di qualsiasi distributore o produttore. Lo stesso vale per la traslitterazione o la traduzione vietnamita del marchio, se i consumatori locali ne useranno una, nonché per il logo e per eventuali sottomarchi importanti.

Che cosa può essere registrato

Un marchio può consistere in qualsiasi segno visibile, comprese parole, lettere, numeri, disegni, immagini, forme tridimensionali e loro combinazioni a colori, e, dalle modifiche del 2022, marchi sonori rappresentati graficamente. Deve essere distintivo per i prodotti o i servizi rivendicati. L'articolo 74 esclude i segni descrittivi, generici o costituiti da forme comuni, nonché i segni in conflitto con marchi anteriori, nomi commerciali, indicazioni geografiche e disegni industriali. La Legge n. 131/2025/QH15 aggiunge che dal 1° aprile 2026 i segni che indicano l'origine geografica nazionale del Vietnam sono, salvo eccezioni, considerati privi di carattere distintivo. Un marchio può inoltre essere rifiutato se induce in errore sull'origine o sulla qualità, o se riproduce emblemi dello Stato e denominazioni di organizzazioni internazionali senza consenso.

I prodotti e i servizi sono classificati secondo la Classificazione di Nizza, e una domanda può coprire più classi. Le tasse ufficiali sono dovute per classe e, oltre i sei prodotti o servizi per classe, per ciascuna voce aggiuntiva; un elenco che indica i prodotti effettivamente venduti, anziché intere intestazioni di classe, è quindi più economico e più facile da difendere contro la decadenza per mancato uso. Dalle modifiche del 2022 la domanda depositata in malafede è motivo di rifiuto e di nullità, ed è divenuta l'arma principale contro i registranti abusivi che non avevano alcuna intenzione di usare essi stessi il marchio.

Deposito nazionale o tramite Madrid

Una società estera può depositare una **domanda nazionale** presso IP Viet Nam. Il richiedente privo di residenza o di stabile organizzazione commerciale in Vietnam deve agire tramite un mandatario abilitato in proprietà industriale (articolo 89), ossia un'impresa o una persona fisica vietnamita iscritta presso IP Viet Nam per esercitare tale attività. Una controllata vietnamita può depositare a proprio nome, ma di solito la capogruppo vorrà essere titolare del marchio e concederlo in licenza alla controllata, e quindi deposita tramite un mandatario. Le domande sono depositate in via telematica o su carta in lingua

vietnamita, con una procura, che dalle modifiche del 2025 non deve essere autenticata da notaio in alcuni casi relativi a mandanti esteri, e con l'eventuale rivendicazione di priorità entro sei mesi dal primo deposito in un Paese della Convenzione di Parigi o dell'OMC.

Il Vietnam aderisce inoltre all'**Accordo e al Protocollo di Madrid**, per cui il titolare di una registrazione o di una domanda nel proprio Paese può designare il Vietnam in una domanda internazionale depositata tramite il proprio ufficio nazionale (FAQ 85). Il sistema di Madrid è conveniente quando si designano più Paesi contemporaneamente, ma IP Viet Nam esamina la designazione secondo il diritto vietnamita esattamente come farebbe con una domanda nazionale, e qualsiasi rifiuto provvisorio deve ricevere risposta tramite un mandatario locale entro il termine fissato nella notifica. Il deposito nazionale offre un maggiore controllo sull'elenco dei prodotti e dei servizi in Vietnam e sulla versione in lingua vietnamita del marchio, nonché un certificato di registrazione che banche, dogana e autorità di controllo riconoscono immediatamente; i titolari di registrazioni Madrid possono chiedere un certificato di protezione per lo stesso scopo.

Fasi dell'esame e tempi realistici

Ai sensi degli articoli da 108 a 119 della Legge sulla proprietà intellettuale, la domanda attraversa quattro fasi previste dalla legge. L'**esame formale** verifica la domanda entro un mese dal deposito. Se la domanda è accettata, viene **pubblicata** nel Bollettino ufficiale della proprietà industriale entro un mese dall'accettazione, termine ridotto da due mesi dalla Legge n. 131/2025/QH15. Dalla pubblicazione i terzi hanno **tre mesi per proporre opposizione**, in precedenza cinque, e possono presentare osservazioni fino all'adozione della decisione. L'**esame di merito**, che valuta il carattere distintivo e i conflitti con diritti anteriori, deve concludersi entro cinque mesi dalla pubblicazione, in precedenza nove. Se l'esaminatore solleva un'obiezione, il richiedente dispone di un termine per controdedurre o modificare la domanda, e il tempo impiegato per rispondere si aggiunge. In caso di approvazione si paga la tassa di concessione e viene rilasciato il certificato. In base alle norme transitorie, le domande depositate prima del 1° aprile 2026 restano in genere soggette alla legge previgente, ma i nuovi termini di opposizione e di esame di merito si applicano a quelle pubblicate dopo tale data.

L'**esame accelerato**, introdotto dal nuovo articolo 119, comma 2a, riduce l'esame di merito a tre mesi, ma solo nei casi stabiliti dal Governo. Per i marchi, la Circolare n. 10/2026/TT-BKHCN lo limita ai marchi usati per prodotti realizzati sulla base di un'invenzione compresa nell'elenco delle tecnologie strategiche o di un'invenzione sfruttata in situazioni di emergenza, e ai casi in cui il certificato di registrazione è un documento che il richiedente deve possedere per completare un'altra procedura prevista dalla legge. La maggior parte dei marchi commerciali non vi rientra.

I termini di legge sono termini massimi che IP Viet Nam ha storicamente faticato a rispettare. Fino al 2025 una domanda nazionale senza opposizioni richiedeva comunemente da 12 a 24 mesi dal deposito alla registrazione. I termini del 2026 dovrebbero ridurre sensibilmente questi tempi se la capacità di IP Viet Nam sarà adeguata, ma l'investitore che pianifica un lancio dovrebbe mettere in conto ritardi e considerare la data di deposito, non quella di registrazione, come il momento in cui la sua priorità è acquisita. Le **tasse ufficiali** sono fissate dalla Circolare n. 263/2016/TT-BTC, modificata dalla Circolare n. 63/2023/TT-BTC, e ammontano a circa da 1 a 1,3 milioni di VND per una classe fino a sei voci,

comprensivi di deposito, classificazione, ricerca, esame, pubblicazione e concessione; la Circolare n. 64/2025/TT-BTC dimezza molte tasse di proprietà industriale fino al 31 dicembre 2026. Gli onorari professionali sono a parte.

Come un titolare estero registra un marchio in Vietnam

1. **Effettuare una ricerca prima del deposito**

   Commissionare una ricerca nella banca dati di IP Viet Nam e nella Global Brand Database dell'OMPI per individuare marchi identici e simili nelle classi pertinenti, e una verifica di mercato sull'uso locale del marchio da parte di terzi. Un mandatario può esprimere un parere sulla registrabilità prima del deposito.

2. **Stabilire il titolare, i marchi e la via di deposito**

   Depositare a nome della società del gruppo che sarà titolare del marchio e lo concederà in licenza. Coprire il marchio denominativo, il logo e l'eventuale versione in lingua vietnamita. Scegliere un deposito nazionale tramite un mandatario abilitato in proprietà industriale, oppure una designazione Madrid se si coprono più Paesi.

3. **Redigere l'elenco dei prodotti e dei servizi**

   Elencare i prodotti e i servizi effettivamente venduti o previsti nei cinque anni successivi, usando termini della Classificazione di Nizza accettati da IP Viet Nam, con l'eventuale rivendicazione di priorità unionista entro sei mesi dal deposito nel Paese d'origine.

4. **Depositare e assicurarsi la data**

   Depositare in via telematica con la procura e pagare le tasse ufficiali. La data di deposito fissa la priorità; conservare la ricevuta di deposito da utilizzare con distributori, dogana e piattaforme.

5. **Seguire l'esame formale e la pubblicazione**

   Rispondere a eventuali obiezioni formali entro il termine assegnato. Verificare che i dati pubblicati non contengano errori quando la domanda compare nel Bollettino ufficiale, di norma entro un mese dall'accettazione.

6. **Sorvegliare il periodo di opposizione**

   I terzi possono proporre opposizione entro tre mesi dalla pubblicazione. Preparare le prove dell'uso e della notorietà nel caso in cui venga presentata un'opposizione o un'osservazione.

7. **Rispondere all'esame di merito**

   Rispondere a eventuali rifiuti provvisori entro il termine indicato, con argomentazioni, con la modifica dell'elenco dei prodotti e dei servizi, con una lettera di consenso del titolare anteriore o contestando il marchio citato per mancato uso.

8. **Pagare la tassa di concessione e annotare le scadenze**

   Pagare la tassa di concessione in caso di approvazione. Annotare la scadenza decennale per il rinnovo, calcolata dalla data di deposito, e annotare presso IP Viet Nam qualsiasi licenza concessa alla controllata vietnamita o al distributore.

Mantenere in vita la registrazione e contestare quelle altrui

Il certificato di registrazione è valido per **dieci anni dalla data di deposito** e può essere rinnovato per successivi periodi decennali (articolo 93, comma 6), con domanda presentata nei sei mesi precedenti la scadenza oppure, con una soprattassa, nei sei mesi successivi. Un marchio può essere dichiarato decaduto su richiesta di chiunque se né il titolare né il suo licenziatario lo hanno usato in Vietnam per **cinque anni consecutivi** prima della richiesta, senza un motivo legittimo, salvo che l'uso sia iniziato o ripreso almeno tre mesi prima della richiesta (articolo 95, comma 1, lettera d)). L'uso da parte di un licenziatario è rilevante, il che costituisce un motivo per annotare le licenze e conservare le prove delle vendite con il marchio: fatture, confezioni, pubblicità e dichiarazioni di importazione.

Il titolare può proporre opposizione alla domanda altrui durante il periodo di tre mesi e, una volta registrato un marchio, può chiederne la **dichiarazione di nullità** sostenendo che non avrebbe dovuto essere concesso, ad esempio perché in conflitto con un diritto anteriore, depositato da un agente senza il consenso del titolare o depositato in malafede. Le domande di nullità fondate sulla maggior parte dei motivi devono essere presentate entro cinque anni dalla concessione, ma non vi è alcun limite di tempo se si fa valere la malafede (articolo 96). La cessione di un marchio registrato produce effetti solo con la sua registrazione presso IP Viet Nam, e la licenza, pur efficace tra le parti secondo quanto convenuto, è opponibile ai terzi solo dopo l'annotazione (articolo 148). Anche la Legge sul trasferimento di tecnologia può applicarsi quando una licenza comporta il trasferimento di tecnologia (Trasferimento di tecnologia e licenze).

Marchi notori, nomi commerciali e nomi a dominio

Il **marchio notorio** è tutelato senza registrazione, anche per prodotti non affini quando l'uso indurrebbe in errore o trarrebbe indebito vantaggio, ma solo dopo che tale status è stato provato secondo i criteri dell'articolo 75: il numero dei consumatori interessati che lo conoscono, l'ambito territoriale e la durata dell'uso, le vendite e la pubblicità, il valore del marchio e il suo riconoscimento in altri Paesi. Il Vietnam non tiene un registro dei marchi notori; lo status è deciso caso per caso nei procedimenti di opposizione, di nullità o di tutela, per cui le prove della notorietà in Vietnam vanno raccolte e mantenute aggiornate.

Il **nome commerciale**, ossia il nome con cui è esercitata un'attività, è tutelato attraverso l'uso lecito senza registrazione (articoli 76 e 78), nell'area e nel settore in cui l'impresa opera. Gli uffici del registro delle imprese verificano le denominazioni sociali rispetto alle altre denominazioni di imprese registrate, non rispetto ai marchi, per cui un terzo può registrare una società la cui denominazione contiene il marchio dell'investitore; il rimedio è un'azione per concorrenza sleale o per contraffazione, oppure una richiesta all'ufficio del registro delle imprese di imporre il cambio di denominazione quando questa viola diritti di proprietà industriale. L'investitore estero dovrebbe registrare la propria società vietnamita con una denominazione corrispondente al proprio marchio registrato.

I **nomi a dominio** .vn sono assegnati secondo l'ordine di richiesta tramite registrar accreditati dal Centro vietnamita di informazione sulla rete Internet (VNNIC) presso il Ministero della Scienza e della Tecnologia, e sono disciplinati dalla Legge sulle telecomunicazioni e dal Decreto n. 147/2024/ND-CP. Un dominio .vn non è un diritto di marchio, e una registrazione in malafede può essere contestata mediante negoziato, mediazione, arbitrato o giudizio, con il VNNIC che dà esecuzione all'esito. Registrare il marchio come dominio .vn e .com.vn contestualmente al deposito del marchio evita la controversia. Dal

15 luglio 2026 il Decreto n. 186/2026/ND-CP consente alle autorità di ordinare il blocco dell'accesso ai nomi a dominio che violano diritti di proprietà industriale (Tutela dei diritti di proprietà intellettuale e lotta alla contraffazione).

Lista di controllo per il deposito del marchio da parte del titolare estero

Che cosa definire e raccogliere prima di conferire l'incarico a un mandatario abilitato in proprietà industriale. La lista presuppone un deposito nazionale; una designazione Madrid segue la procedura dell'ufficio nazionale d'origine, ma richiede le stesse decisioni commerciali.

- [ ] **Titolare**
  La società del gruppo che sarà titolare del marchio a livello mondiale, con la denominazione e l'indirizzo esatti che compariranno nelle licenze e nelle registrazioni doganali.
- [ ] **Marchi**
  Il marchio denominativo in caratteri standard, il logo nei colori utilizzati e l'eventuale versione in lingua vietnamita o traslitterata, ciascuno con una domanda separata se saranno usati separatamente.
- [ ] **Elenco dei prodotti e dei servizi**
  Prodotti e servizi per classe di Nizza, limitati a quanto è venduto o previsto, con termini accettati da IP Viet Nam.
- [ ] **Priorità**
  Copia, numero e data della domanda nel Paese d'origine, se la priorità è rivendicata entro sei mesi da quel deposito.
- [ ] **Procura**
  Firmata dal titolare a favore del mandatario; verificare con il mandatario se nel caso specifico è necessaria l'autenticazione notarile.
- [ ] **Rapporto di ricerca**
  Risultati della ricerca preliminare al deposito e parere del mandatario sulla registrabilità e sui rischi.
- [ ] **Fascicolo delle prove**
  Primo uso in Vietnam, vendite, pubblicità e copertura mediatica, conservati per le opposizioni, le azioni di nullità e un'eventuale rivendicazione di notorietà del marchio.
- [ ] **Nomi a dominio e denominazione sociale**
  I domini .vn e .com.vn corrispondenti registrati, e la denominazione della controllata vietnamita allineata al marchio.
- [ ] **Piano delle licenze**
  Chi userà il marchio in Vietnam (controllata, distributore, affiliato in franchising), con una licenza scritta da annotare presso IP Viet Nam una volta registrato il marchio.

Regole e termini in materia di marchi in sintesi (ottobre 2026)

Voce	Regola	Fonte
Fondamento della tutela	Registrazione presso IP Viet Nam; prevale il primo deposito	Legge sulla proprietà intellettuale, artt. 6 e 90
Richiedente estero senza stabile organizzazione in Vietnam	Deve depositare tramite un mandatario abilitato in proprietà industriale	Legge sulla proprietà intellettuale, art. 89
Priorità unionista (Convenzione di Parigi)	Sei mesi dal primo deposito	Legge sulla proprietà intellettuale, art. 91
Esame formale	Un mese dal deposito	Legge sulla proprietà intellettuale, art. 119
Pubblicazione	Entro un mese dall'accettazione formale (in precedenza due)	Legge sulla proprietà intellettuale, art. 110, come modificato dalla Legge n. 131/2025/QH15
Periodo di opposizione	Tre mesi dalla pubblicazione (in precedenza cinque)	Legge sulla proprietà intellettuale, art. 112a, come modificato
Esame di merito	Cinque mesi dalla pubblicazione (in precedenza nove); tre mesi con l'esame accelerato nei casi previsti	Legge sulla proprietà intellettuale, art. 119, come modificato; Circolare n. 10/2026/TT-BKHCN
Condizione	Dieci anni dal deposito, rinnovabile senza limiti	Legge sulla proprietà intellettuale, art. 93, comma 6
Decadenza per mancato uso	Cinque anni consecutivi di mancato uso	Legge sulla proprietà intellettuale, art. 95, comma 1, lettera d)
Nullità	Entro cinque anni dalla concessione per la maggior parte dei motivi; nessun limite in caso di malafede	Legge sulla proprietà intellettuale, art. 96
Tasse ufficiali	Circa da 1 a 1,3 milioni di VND per una classe fino a sei voci; molte dimezzate fino al 31 dicembre 2026	Circolare n. 263/2016/TT-BTC e successive modifiche; Circolare n. 64/2025/TT-BTC

ESEMPIO PRATICO

Un distributore registra il marchio: prevenzione e rimedi

Un produttore tedesco di elettrodomestici da cucina di alta gamma nomina nel marzo 2026 una società di Ho Chi Minh City come distributore esclusivo, senza depositare il marchio in Vietnam. Il rapporto si conclude nel 2027. L'esempio è illustrativo; le fasce di onorari professionali sono fasce di mercato tipiche nell'ottobre 2026, non preventivi.

Che cosa è accaduto	Nell'aprile 2026 il distributore ha depositato a proprio nome una domanda nazionale per il marchio nella classe 11. La domanda è stata pubblicata nel maggio 2026 e, in assenza di opposizioni, registrata all'inizio del 2027. Quando il produttore ha risolto il contratto di distribuzione, l'ex distributore si è avvalso della registrazione per bloccare le importazioni del nuovo distributore e ha chiesto 250.000 USD per cederla.
Rimedio 1: nullità per malafede	Il produttore presenta a IP Viet Nam una domanda di nullità per malafede e per deposito da parte di un agente senza il consenso del titolare, corredata del contratto di distribuzione, della corrispondenza e delle prove delle registrazioni tedesche e dell'UE e della notorietà. Per la malafede non vi è alcun limite di tempo. Una decisione richiede di norma molti mesi, e ciascuna parte può proporre ricorso o adire il tribunale.
Rimedio 2: una propria domanda	Il produttore deposita subito una propria domanda, che sarà respinta sulla base del marchio anteriore del distributore finché la domanda di nullità non sarà accolta, ma che gli assicura il posto successivo nell'ordine di priorità.
Rimedio 3: transazione commerciale	Parallelamente, negozia una cessione, che produce effetti solo con la registrazione della cessione presso IP Viet Nam, e una rinuncia alle pretese.
Costo dei rimedi (fasce tipiche)	Azione di nullità e depositi paralleli tramite uno studio vietnamita: da 5000 a 20.000 USD, di più in caso di ricorso o di contenzioso, oltre al tempo dedicato dal management e alle vendite perse durante la controversia.
Prevenzione	Se il produttore avesse depositato una domanda nazionale nel gennaio 2026, prima di nominare il distributore, con tasse ufficiali di pochi milioni di dong e onorari professionali di poche centinaia di dollari statunitensi, la sua domanda avrebbe avuto priorità e quella del distributore sarebbe stata respinta; con la pubblicazione nel mese successivo all'accettazione, avrebbe inoltre potuto opporsi alla domanda del distributore entro tre mesi.
Tutela contrattuale	Il contratto di distribuzione avrebbe dovuto stabilire che tutti i marchi appartengono al produttore, vietare qualsiasi deposito da parte del distributore, imporre la cessione di qualsiasi deposito effettuato in violazione e prevedere che la licenza fosse annotata e cessasse con il contratto.

Se il produttore avesse lasciato scadere il periodo di opposizione ma avesse depositato tempestivamente, avrebbe comunque potuto far valere la malafede in un'azione di nullità, ma l'onere e i tempi sarebbero stati di gran lunga maggiori rispetto a un'opposizione tempestiva.

Quando il registrante abusivo non è un ex agente, il titolare deve provare la malafede in base alle circostanze, come una serie di depositi di marchi esteri o una richiesta di pagamento.

Le domande degli investitori sui marchi

La registrazione nel mio Paese d'origine tutela il mio marchio in Vietnam?

No. Il Vietnam applica il principio del primo deposito e tutela un marchio solo dopo che IP Viet Nam lo ha registrato, oppure quando ne è provata la notorietà ai sensi dell'articolo 75 della Legge sulla proprietà intellettuale. Depositi una domanda nazionale tramite un mandatario abilitato o designi il Vietnam ai sensi del Protocollo di Madrid prima del lancio del marchio o della nomina di un distributore.

Quanto tempo richiede la registrazione di un marchio in Vietnam nel 2026?

Ai sensi della Legge sulla proprietà intellettuale modificata dalla Legge n. 131/2025/QH15, l'esame formale richiede un mese, la pubblicazione segue entro un mese dall'accettazione, il periodo di opposizione è di tre mesi e l'esame di merito deve concludersi entro cinque mesi dalla pubblicazione. Tenuto conto delle obiezioni e della prassi, l'investitore dovrebbe comunque prevedere tempi più lunghi del minimo di legge.

Ho bisogno di un mandatario vietnamita per il deposito?

Il richiedente estero privo di residenza o di stabile organizzazione commerciale in Vietnam deve depositare la domanda nazionale tramite un mandatario abilitato in proprietà industriale ai sensi dell'articolo 89 della Legge sulla proprietà intellettuale. Con il sistema di Madrid la domanda internazionale passa per l'ufficio del Paese d'origine, ma occorre un mandatario locale per rispondere a eventuali rifiuti provvisori di IP Viet Nam.

La mia registrazione può essere dichiarata decaduta se non uso il marchio?

Sì. Chiunque può chiederne la decadenza se né il titolare né un licenziatario hanno usato il marchio in Vietnam per cinque anni consecutivi senza un motivo legittimo, salvo che l'uso sia iniziato o ripreso almeno tre mesi prima della richiesta (articolo 95). Conservi fatture, confezioni e pubblicità che dimostrino l'uso, e annoti le licenze.

Che cosa posso fare se un distributore ha registrato il mio marchio?

Se la domanda è ancora pendente, proponga opposizione entro tre mesi dalla pubblicazione. Una volta registrato il marchio, ne chieda la dichiarazione di nullità per deposito da parte di un agente senza consenso o per malafede, per la quale non vi è alcun limite di tempo, depositi una propria domanda e valuti di negoziare una cessione, che produce effetti solo con la registrazione presso IP Viet Nam.

PROSPETTIVE PER IL 2027

- La capacità di IP Viet Nam di rispettare i termini d'esame ridotti del 2026 diventerà chiara quando le domande pubblicate dopo il 1° aprile 2026 arriveranno a decisione nel corso del 2026 e del 2027; i titolari dovrebbero verificare i tempi effettivi di trattazione prima di farvi affidamento per i piani di lancio.
- Sono attesi ulteriori regolamenti del Governo in attuazione della Legge n. 131/2025/QH15, anche sull'uso della proprietà intellettuale come bene da conferire in capitale e a fini di finanziamento; è opportuno verificarli prima di costituire un marchio in garanzia o di conferirlo come capitale.
- Il dimezzamento temporaneo di molte tasse di proprietà industriale previsto dalla Circolare n. 64/2025/TT-BTC è destinato a cessare il 31 dicembre 2026; i depositi previsti per l'inizio del 2027 potrebbero costare di più, salvo proroga della riduzione.

Termini ricorrenti nei documenti

Inglese	Vietnamita	Significato
Trademark	*Nhãn hiệu*	Segno che distingue i prodotti o i servizi di un'impresa da quelli di altre imprese.
Certificate of trademark registration	*Giấy chứng nhận đăng ký nhãn hiệu*	Il titolo rilasciato da IP Viet Nam, valido per dieci anni dal deposito.
Intellectual Property Office of Viet Nam	*Cục Sở hữu trí tuệ*	IP Viet Nam, l'autorità di registrazione presso il Ministero della Scienza e della Tecnologia.
Industrial property representative	*Đại diện sở hữu công nghiệp*	Impresa o persona fisica abilitata che deposita e segue le domande per conto di terzi.
Opposition	*Ý kiến phản đối đơn*	Contestazione di un terzo presentata entro tre mesi dalla pubblicazione.
Invalidation	*Hủy bỏ hiệu lực văn bằng bảo hộ*	Annullamento di una registrazione che non avrebbe dovuto essere concessa (articolo 96).
Cancellation for non-use	*Chấm dứt hiệu lực do không sử dụng*	Estinzione di un marchio non usato per cinque anni consecutivi (articolo 95).
Well-known mark	*Nhãn hiệu nổi tiếng*	Marchio ampiamente conosciuto in Vietnam, tutelato senza registrazione (articolo 75).
Trade name	*Tên thương mại*	Il nome con cui opera un'impresa, tutelato attraverso l'uso.

INVESTITORE ESTERO O VIETNAMITA

Le regole sostanziali sono le stesse per tutti, e anche un richiedente vietnamita soccombe di fronte a chi ha depositato prima. Le differenze sono procedurali e pratiche: il titolare estero privo di stabile organizzazione in Vietnam deve servirsi di un mandatario abilitato, di solito detiene il proprio marchio tramite una società estera che lo concede in licenza a una controllata o a un distributore vietnamita, ed è il bersaglio più frequente delle registrazioni abusive perché il suo marchio è spesso conosciuto in Vietnam prima di esservi depositato. Una società vietnamita può depositare direttamente e a proprio nome.

PUNTI DI ATTENZIONE

- Nominare un distributore, un licenziatario o un produttore su commissione prima di depositare in Vietnam; depositare prima e inserire in ogni contratto una clausola sulla titolarità e sul divieto di deposito.
- Depositare solo il marchio denominativo in inglese quando i consumatori usano un nome vietnamita o una traslitterazione.
- Elenchi di prodotti e servizi formulati con intere intestazioni di classe, che costano di più ed espongono alla decadenza parziale per mancato uso.
- Licenze e cessioni non annotate: la cessione è inefficace fino alla registrazione, e una licenza non annotata non è opponibile ai terzi.
- Lasciar scadere il periodo di opposizione senza un servizio di sorveglianza; dopo tre mesi resta solo l'azione di nullità.
- Una denominazione sociale vietnamita o un dominio .vn contenente il marchio, registrati da altri prima dell'arrivo dell'investitore.

FONTI UFFICIALI

- Banca dati giuridica nazionale (vbpl.vn): Legge n. 50/2005/QH11 sulla proprietà intellettuale e successive modifiche; Legge n. 131/2025/QH15; Decreto n. 65/2023/ND-CP e successive modifiche — https://vbpl.vn
- Ufficio della proprietà intellettuale del Vietnam: deposito online e banca dati della proprietà intellettuale — https://ipvietnam.gov.vn
- Portale del Governo: Circolare n. 10/2026/TT-BKHCN di attuazione della Legge sulla proprietà intellettuale in materia di proprietà industriale — https://chinhphu.vn
- Ministero della Scienza e della Tecnologia — https://mst.gov.vn

Brevetti, soluzioni di utilità e disegni industriali: che cosa può essere tutelato, ingresso tramite PCT e Aia, il calendario d'esame 2026 e l'esame accelerato, periodi di grazia, invenzioni dei dipendenti e compenso, controllo di sicurezza sul deposito all'estero e segreti commerciali

Rivisto il 26 novembre 2026 · Redatto da un giurista d'impresa con oltre 30 anni di esperienza, di cui quasi 20 in Vietnam · Informazioni giuridiche e fiscali, non consulenza legale · Come verifichiamo · Apri nell'app

L'ESSENZIALE

- Il brevetto per invenzione dura 20 anni e il brevetto per soluzione di utilità dieci anni dalla data di deposito, e la registrazione di un disegno industriale cinque anni, rinnovabile due volte per cinque anni ciascuna (articolo 93 della Legge n. 50/2005/QH11 sulla proprietà intellettuale e successive modifiche).
- Una domanda PCT entra nella fase nazionale vietnamita entro 31 mesi dalla data di priorità (Circolare n. 10/2026/TT-BKHCN), e il Vietnam può essere designato per i disegni industriali ai sensi dell'Accordo dell'Aia.
- Dal 1° aprile 2026 la richiesta di esame di merito di un'invenzione deve essere presentata entro 36 mesi dalla data di deposito o di priorità, in precedenza 42, e l'esame deve concludersi entro 12 mesi; l'esame dei disegni industriali deve concludersi entro cinque mesi dalla pubblicazione (articolo 119, come modificato dalla Legge n. 131/2025/QH15).
- L'invenzione realizzata da un dipendente nell'esecuzione delle mansioni assegnate appartiene al datore di lavoro, che deve corrispondere all'inventore un compenso pari ad almeno il 10% dell'utile derivante dal suo sfruttamento e al 15% dei proventi di licenza, salvo diverso accordo (articoli 86 e 135).
- L'invenzione realizzata in Vietnam e di titolarità di un'organizzazione o di una persona fisica vietnamita, in un settore che incide sulla difesa e sulla sicurezza nazionali, è soggetta a controllo di sicurezza prima del deposito all'estero (articolo 89a); i segreti commerciali sono tutelati senza registrazione se mantenuti riservati (articolo 84).

Tre forme di tutela

Il diritto vietnamita prevede tre diritti registrati per l'innovazione tecnica e il design, tutti concessi dall'Ufficio della proprietà intellettuale del Vietnam (IP Viet Nam) ai sensi della Legge n. 50/2005/QH11 sulla proprietà intellettuale, modificata da ultimo dalla Legge n. 131/2025/QH15 dal 1° aprile 2026 (FAQ 84). Il **brevetto per invenzione** (bằng độc quyền sáng chế) tutela una soluzione tecnica, un prodotto o un procedimento che sia nuovo a livello mondiale, implichi un'attività inventiva e sia atto ad avere un'applicazione industriale (articolo 58). Dura 20 anni dalla data di deposito, previo pagamento delle

tasse annuali di mantenimento. Il **brevetto per soluzione di utilità** (bằng độc quyền giải pháp hữu ích) tutela una soluzione tecnica nuova e atta ad avere un'applicazione industriale, che non deve dimostrare un'attività inventiva, purché non sia di comune conoscenza; dura dieci anni dal deposito ed è adatto ai perfezionamenti incrementali di prodotti con un ciclo commerciale breve. La registrazione di un **disegno industriale** tutela l'aspetto esteriore di un prodotto. Dura cinque anni dal deposito e può essere rinnovata due volte, fino a un massimo di 15 anni.

Sono esclusi dalla brevettabilità, tra l'altro, le scoperte, le teorie scientifiche e i metodi matematici, i piani e le regole per attività intellettuali, i metodi commerciali, i programmi per elaboratore in quanto tali, le presentazioni di informazioni, le creazioni estetiche, le varietà vegetali e le razze animali, i procedimenti essenzialmente biologici e i metodi di diagnosi e di cura dell'uomo e degli animali (articolo 59). Le invenzioni relative al software possono essere brevettate se producono un effetto tecnico, ma il programma in sé è tutelato dal diritto d'autore (Diritto d'autore, software e intelligenza artificiale). La Legge n. 131/2025/QH15 ha ampliato la definizione di disegno industriale all'aspetto dell'intero prodotto o di una sua parte, in forma fisica o non fisica, per cui ora possono essere registrati i disegni parziali e i disegni digitali, come le interfacce grafiche utente, e la fabbricazione di una parte protetta, o la diffusione di copie digitali di un disegno non fisico protetto, può costituire contraffazione.

Novità, periodi di grazia e priorità

La novità è assoluta: un'invenzione non è nuova se è stata divulgata in qualsiasi parte del mondo, mediante uso, pubblicazione o qualsiasi altro mezzo, prima della data di deposito o di priorità. La legge offre una rete di sicurezza limitata. Un'invenzione non si considera priva di novità se è stata divulgata dal soggetto avente diritto a registrarla, o da chi ha ottenuto l'informazione da tale soggetto, nei 12 mesi precedenti il deposito (articolo 60, comma 3), periodo esteso da sei mesi dalle modifiche del 2022. I disegni industriali beneficiano di un periodo di grazia di sei mesi (articolo 65, comma 3), e la Legge n. 131/2025/QH15 aggiunge che un disegno conserva la novità nonostante una pubblicazione illecita o non autorizzata. Il periodo di grazia è una difesa, non una strategia: altri Paesi applicano regole diverse, e la divulgazione prima del deposito può far perdere la tutela altrove.

Il richiedente estero può rivendicare la priorità unionista dal primo deposito per 12 mesi per le invenzioni e le soluzioni di utilità e per sei mesi per i disegni industriali. Ai sensi del **Trattato di cooperazione in materia di brevetti** può depositare un'unica domanda internazionale ed entrare nella fase nazionale vietnamita entro **31 mesi dalla data di priorità**, depositando il modulo di domanda, una traduzione vietnamita della descrizione e del riassunto e, se del caso, una procura (Circolare n. 10/2026/TT-BKHCN) (FAQ 85). Il Vietnam aderisce inoltre all'Atto di Ginevra dell'**Accordo dell'Aia**, per cui una registrazione internazionale di disegni industriali può designare il Vietnam; IP Viet Nam esamina la designazione e può rifiutare la tutela entro il termine previsto dal sistema dell'Aia. Come per i marchi, il richiedente privo di residenza o di stabile organizzazione commerciale in Vietnam deve agire tramite un mandatario abilitato in proprietà industriale per i depositi nazionali e per le risposte a IP Viet Nam (articolo 89).

L'esame dopo le modifiche del 2025

Ogni domanda è sottoposta a esame formale, pubblicazione ed esame di merito. La domanda di brevetto è pubblicata nel 19° mese dalla data di deposito o di priorità, o prima su richiesta, e la domanda di fase nazionale PCT un mese dopo l'accettazione formale. A differenza del marchio, l'invenzione è esaminata

nel merito solo se qualcuno lo richiede. La Legge n. 131/2025/QH15 ha ridotto il termine per la richiesta a **36 mesi** dalla data di deposito o di priorità, rispetto ai precedenti 42; se la richiesta non è presentata in tempo, la domanda si considera ritirata. L'esame di merito deve quindi concludersi entro **12 mesi** dalla pubblicazione o dalla richiesta, se successiva, anziché 18. I terzi possono opporsi a una domanda di brevetto entro sei mesi dalla pubblicazione. Le domande di disegno industriale sono pubblicate entro un mese dall'accettazione formale, possono essere oggetto di opposizione entro tre mesi, in precedenza quattro, e devono essere esaminate entro **cinque mesi** dalla pubblicazione, in precedenza sette.

Il nuovo articolo 119, comma 2a, consente l'**esame di merito accelerato** delle domande di invenzione, da concludersi entro tre mesi, nei casi stabiliti dal Governo; il periodo di opposizione per una domanda di brevetto con esame accelerato scende a tre mesi. La Circolare n. 10/2026/TT-BKHCN circoscrive l'esame accelerato alle invenzioni comprese nell'elenco delle tecnologie strategiche e dei prodotti di tecnologia strategica ai sensi della legge sull'alta tecnologia e alle invenzioni studiate e sfruttate per emergenze relative a sicurezza, difesa, calamità naturali ed epidemie, e prescrive un modulo di richiesta e una tassa distinti. La legge modificata impone inoltre che ogni domanda rivendichi un solo titolo per un solo oggetto, sostituisce l'elenco tassativo dei documenti della domanda con un requisito fondato su principi e precisato con decreto, e consente la revoca di un titolo ottenuto con frode o con informazioni false. Se nella creazione dell'oggetto è stata utilizzata l'intelligenza artificiale, i richiedenti dovrebbero dichiararlo accuratamente; il Governo dovrà disciplinare il modo in cui sorgono i diritti sulle creazioni assistite dall'intelligenza artificiale, e il contributo creativo umano resta il fondamento della tutela.

I brevetti sono mantenuti con tasse annuali dall'anno della concessione, da pagare anticipatamente; un'annualità non pagata può essere versata con una soprattassa entro sei mesi, trascorsi i quali il brevetto decade. Un brevetto concesso può essere oggetto di licenza obbligatoria per motivi di interesse pubblico, per mancata attuazione senza un motivo legittimo o per condotte anticoncorrenziali (articolo 145), un rischio rilevante soprattutto nel settore farmaceutico.

Come un richiedente estero tutela un'invenzione in Vietnam tramite il PCT

1. **Depositare la domanda di priorità e la domanda PCT**

   Depositare nel Paese d'origine, quindi depositare la domanda PCT entro 12 mesi, possibilmente prima di qualsiasi divulgazione pubblica. Annotare il termine di 31 mesi per il Vietnam, calcolato dalla data di priorità più remota.

2. **Decidere sul Vietnam ben prima del 31° mese**

   Esaminare il rapporto di ricerca internazionale e le ragioni commerciali per il Vietnam: produzione nel Paese, concorrenti presenti o un mercato significativo. Valutare se una soluzione di utilità offrirebbe una tutela sufficiente per un perfezionamento incrementale.

3. **Conferire l'incarico a un mandatario abilitato in proprietà industriale**

   Fornire la pubblicazione PCT, le eventuali modifiche ai sensi dell'articolo 19 o dell'articolo 34, i dati del richiedente e una procura. Predisporre una traduzione vietnamita della descrizione, delle rivendicazioni e del riassunto; la qualità della traduzione determina l'ambito delle rivendicazioni concesse.

4 **Entrare nella fase nazionale entro il 31° mese**

Depositare presso IP Viet Nam il modulo di domanda e la traduzione e pagare le tasse. Valutare di presentare contestualmente la richiesta di esame di merito; il termine massimo è ora di 36 mesi dalla priorità.

5 **Valutare l'esame accelerato**

Se l'invenzione rientra nell'elenco delle tecnologie strategiche o in una categoria di emergenza, chiedere l'esame accelerato con il modulo prescritto e le relative prove.

6 **Rispondere ai rapporti d'esame**

Rispondere ai rapporti dell'esame di merito entro i termini fissati, modificando le rivendicazioni ove necessario. Gli esiti ottenuti presso l'EPO, l'USPTO, il JPO o altri uffici spesso avvalorano le argomentazioni.

7 **Concessione, annualità e annotazioni**

Pagare la tassa di concessione e la prima annualità, annotare le scadenze delle tasse annuali e annotare presso IP Viet Nam qualsiasi licenza concessa alla controllata vietnamita o al licenziatario; registrare il trasferimento di tecnologia in entrata se la licenza comporta il trasferimento di tecnologia.

Invenzioni dei dipendenti e compenso

Il diritto di registrare un'invenzione, una soluzione di utilità o un disegno industriale spetta all'organizzazione o alla persona fisica che ha investito i fondi e i mezzi materiali per la sua creazione affidando un incarico all'autore o assumendolo, salvo diverso accordo tra le parti (articolo 86). Una controllata vietnamita è quindi titolare, in via di principio, delle invenzioni realizzate dal proprio personale di ricerca nell'esecuzione delle sue mansioni, e la capogruppo estera che voglia esserne titolare deve ottenerne la cessione dalla controllata, che può costituire essa stessa un trasferimento di diritti di proprietà industriale e, se la tecnologia va all'estero, un trasferimento di tecnologia in uscita soggetto a registrazione (Trasferimento di tecnologia e licenze).

L'inventore conserva un diritto al compenso previsto dalla legge. Salvo diverso accordo tra le parti, il titolare deve corrispondere all'autore almeno il **10% dell'utile** che ricava dallo sfruttamento dell'invenzione, della soluzione di utilità o del disegno industriale e il **15% di ciascun pagamento** che riceve concedendoli in licenza (articolo 135). Il minimo si applica in mancanza di accordo, per cui il contratto di lavoro o la politica aziendale di ricerca dovrebbero fissare espressamente il compenso e dare atto che è stato concordato. L'autore ha inoltre il diritto morale di essere indicato come inventore nel brevetto e nelle pubblicazioni. Il compenso e l'attribuzione dei diritti sulle invenzioni derivanti da ricerche finanziate dallo Stato sono disciplinati dalla Legge n. 93/2025/QH15 sulla scienza, la tecnologia e l'innovazione e di norma non riguardano gli investitori privati.

Il controllo di sicurezza prima del deposito all'estero

L'articolo 89a della Legge sulla proprietà intellettuale, introdotto nel 2022 e rivisto dalla Legge n. 131/2025/QH15, applica una regola di controllo di sicurezza alle invenzioni realizzate in Vietnam, di titolarità di organizzazioni o persone fisiche vietnamite e rientranti in settori tecnici che incidono sulla difesa e sulla sicurezza nazionali. Un'invenzione di questo tipo può essere depositata all'estero solo dopo aver superato il controllo di sicurezza in Vietnam, e una domanda PCT di origine vietnamita depositata tramite IP Viet Nam è verificata alla luce della regola prima di essere trasmessa all'OMPI; il Decreto n. 65/2023/ND-CP, e successive modifiche, individua i settori e la procedura.

La regola interessa gli investitori esteri più di quanto lasci intendere il suo tenore letterale. La controllata vietnamita di un gruppo estero è un'organizzazione vietnamita, e un centro di ricerca e sviluppo in Vietnam che realizza invenzioni in un settore interessato, come alcuni ambiti delle telecomunicazioni, della crittografia, dell'aerospazio, dell'energia o dei materiali avanzati, può scoprire che la capogruppo non può semplicemente depositare la prima domanda nel proprio Paese. Un gruppo con attività di ricerca in Vietnam dovrebbe verificare ogni invenzione alla luce dell'elenco del decreto prima di decidere dove depositare per primo, e dovrebbe prevedere negli accordi infragruppo la fase del controllo di sicurezza e la successiva cessione dei diritti.

Segreti commerciali

Molta tecnologia di valore non viene mai brevettata. Il **segreto commerciale**, ossia l'informazione ottenuta da un investimento finanziario o intellettuale, che non è di comune conoscenza, conferisce un vantaggio al suo detentore ed è mantenuta segreta con le misure necessarie, è tutelato senza registrazione finché sussistono tali condizioni (articolo 84), salvo che rientri nelle esclusioni dell'articolo 85, come i segreti relativi all'identità personale e i segreti di Stato. Costituiscono violazione l'accesso al segreto o la sua acquisizione eludendo le misure di sicurezza, la sua divulgazione o il suo uso senza autorizzazione, la violazione di un accordo di riservatezza e l'induzione di altri a violarlo (articolo 127).

La tutela dipende dalla prova, da parte del detentore, di aver adottato misure ragionevoli per mantenere segreta l'informazione, per cui le prove devono esistere prima di qualsiasi controversia: accordi di riservatezza scritti con dipendenti, collaboratori esterni e partner; controlli degli accessi e marcatura dei documenti; procedure di uscita; e registri di chi ha ricevuto che cosa. Il Codice del lavoro consente a datore di lavoro e dipendente di concordare per iscritto la tutela dei segreti aziendali e tecnologici e il risarcimento in caso di violazione (articolo 21 della Legge n. 45/2019/QH14), e un accordo concluso all'inizio del rapporto di lavoro è più facile da far valere di uno imposto in seguito (Contratti di lavoro e periodo di prova). I patti di non concorrenza hanno uno status incerto nel diritto del lavoro vietnamita e non dovrebbero costituire la principale forma di tutela.

Brevetti, soluzioni di utilità e disegni industriali: i dati essenziali (ottobre 2026)

Voce	Brevetto per invenzione	Brevetto per soluzione di utilità	Disegno industriale
Requisiti	Novità, attività inventiva, applicazione industriale	Novità e applicazione industriale; non di comune conoscenza	Novità, creatività, applicazione industriale
Condizione	20 anni dal deposito	10 anni dal deposito	5 anni dal deposito, rinnovabile due volte (15 anni)
Priorità unionista	12 mesi	12 mesi	6 mesi
Periodo di grazia dopo la propria divulgazione	12 mesi	12 mesi	6 mesi
Via internazionale	PCT; fase nazionale entro 31 mesi dalla priorità	PCT; fase nazionale entro 31 mesi dalla priorità	Accordo dell'Aia (Atto di Ginevra)
Pubblicazione	19° mese dal deposito o dalla priorità; prima su richiesta	Come per le invenzioni	Entro 1 mese dall'accettazione formale
Opposizione	6 mesi dalla pubblicazione (3 con esame accelerato)	Come per le invenzioni	3 mesi dalla pubblicazione
Esame di merito	Su richiesta entro 36 mesi dal deposito o dalla priorità; concluso entro 12 mesi	Su richiesta; concluso entro 12 mesi	Automatico; entro 5 mesi dalla pubblicazione
Esame accelerato	3 mesi, solo nei casi previsti	Non previsto	Non previsto
Fonte	Legge sulla proprietà intellettuale, artt. 58, 93, 110, 112a e 119, come modificati dalla Legge n. 131/2025/QH15; Circolare n. 10/2026/TT-BKHCN	Idem	Legge sulla proprietà intellettuale, artt. 63, 93 e 119, come modificati

ESEMPIO PRATICO

Un produttore coreano di dispositivi medici tutela in Vietnam una nuova pompa per infusione

Una società coreana deposita il 1° marzo 2025 una domanda di brevetto coreana per un nuovo meccanismo di pompa per infusione e il 1° aprile 2025 una domanda coreana di disegno industriale per l'involucro della pompa. Intende assemblare la pompa presso la sua controllata vietnamita a Dong Nai dal 2027. Le cifre sono illustrative; le fasce di onorari professionali sono fasce di mercato tipiche nell'ottobre 2026, non preventivi.

Disegno industriale	Il periodo di priorità unionista per il disegno scade il 1° ottobre 2025. La società designa il Vietnam in una registrazione internazionale dell'Aia depositata il 25 settembre 2025, rivendicando la priorità coreana. IP Viet Nam esamina la designazione; non viene emesso alcun rifiuto e la tutela decorre dalla data della registrazione internazionale per cinque anni, rinnovabile due volte.
Deposito PCT	Domanda PCT depositata il 27 febbraio 2026, con rivendicazione della priorità coreana. Il rapporto di ricerca internazionale è favorevole su due delle tre rivendicazioni indipendenti.
Termine per la fase nazionale	Trentuno mesi dal 1° marzo 2025 portano al 1° ottobre 2027. La società entra nella fase nazionale vietnamita nel luglio 2027 tramite un mandatario abilitato, con una traduzione vietnamita, e chiede subito l'esame di merito; il termine massimo sarebbe stato il 1° marzo 2028 (36 mesi).
Esame accelerato	Non disponibile: la pompa non è compresa nell'elenco delle tecnologie strategiche e non è un'invenzione per situazioni di emergenza.
Esame	La pubblicazione segue l'accettazione formale; il periodo d'esame di 12 mesi decorre dalla pubblicazione o dalla richiesta, se successiva. La società cita la concessione coreana a sostegno delle proprie argomentazioni. La concessione è ragionevolmente prevedibile nel 2028 o nel 2029, a seconda dei tempi effettivi di trattazione di IP Viet Nam.
Licenza alla controllata	La capogruppo concede in licenza il brevetto e il know-how produttivo alla controllata vietnamita a fronte di una royalty del 3% delle vendite nette. La licenza è annotata presso IP Viet Nam una volta concesso il brevetto, e la componente di trasferimento di tecnologia è registrata entro 90 giorni dalla firma; la royalty è soggetta all'imposta sui contraenti esteri.
Perfezionamenti dei dipendenti	Nel 2028 gli ingegneri della controllata sviluppano una valvola perfezionata. Questa appartiene alla controllata ai sensi dell'articolo 86; i contratti di lavoro fissano un compenso inferiore ai valori di legge del 10% e del 15%, come le parti possono convenire. La controllata deposita una domanda di soluzione di utilità, poi la cede alla capogruppo dopo aver verificato che il settore non sia soggetto a controllo di sicurezza.
Costi (fasce tipiche)	Ingresso nella fase nazionale, traduzione ed esame fino alla concessione: da 2000 a 5000 USD di onorari professionali, oltre alle tasse ufficiali e alle annualità; designazione del disegno tramite il sistema dell'Aia alle tasse dell'OMPI, più un budget per la risposta locale in caso di rifiuto.

Se la società avesse presentato la pompa in una fiera in Vietnam prima del 1° marzo 2025 senza alcun deposito, il periodo di grazia di 12 mesi avrebbe tutelato la novità in Vietnam, ma non necessariamente in altri Paesi.

Se gli ingegneri della controllata avessero realizzato la valvola in un settore compreso nell'elenco del controllo di sicurezza, il primo deposito avrebbe dovuto superare il controllo di sicurezza vietnamita prima di qualsiasi domanda all'estero.

Le domande degli investitori su brevetti e disegni industriali

Qual è il termine per entrare in Vietnam con una domanda PCT?

Trentuno mesi dalla data di priorità, o dalla data di deposito internazionale se non è rivendicata alcuna priorità, ai sensi della Circolare n. 10/2026/TT-BKHCN. Il richiedente deposita il modulo di domanda, una traduzione vietnamita della descrizione e del riassunto e, se agisce tramite un mandatario, una procura. L'esame di merito deve poi essere richiesto entro 36 mesi dalla priorità.

Quanto tempo richiede un brevetto vietnamita dopo le modifiche del 2025?

La Legge n. 131/2025/QH15 impone che l'esame di merito si concluda entro 12 mesi dalla pubblicazione o dalla richiesta d'esame, se successiva, anziché 18, e la richiesta deve essere presentata entro 36 mesi dalla priorità. L'esame accelerato in tre mesi si applica solo alle invenzioni di tecnologia strategica e a quelle per situazioni di emergenza.

Conviene depositare una soluzione di utilità?

Spesso sì, per i perfezionamenti incrementali. Il brevetto per soluzione di utilità richiede novità e applicazione industriale ma non un'attività inventiva, purché la soluzione non sia di comune conoscenza, e dura dieci anni dal deposito. È azionabile come un brevetto ed è adatto ai prodotti con un ciclo commerciale breve.

A chi appartengono le invenzioni realizzate dal personale della mia controllata vietnamita?

Alla controllata, se ha affidato l'incarico o assunto l'inventore, salvo diverso accordo (articolo 86 della Legge sulla proprietà intellettuale). Essa deve corrispondere all'inventore almeno il 10% dell'utile derivante dallo sfruttamento e il 15% dei proventi di licenza, salvo che le parti concordino un importo diverso. La capogruppo che voglia esserne titolare ha bisogno di una cessione scritta.

L'invenzione del mio gruppo di ricerca e sviluppo vietnamita può essere depositata per prima nel nostro Paese d'origine?

Non sempre. Ai sensi dell'articolo 89a, un'invenzione realizzata in Vietnam e di titolarità di un'organizzazione vietnamita, compresa una controllata a capitale estero, in un settore che incide sulla difesa e sulla sicurezza nazionali, deve superare il controllo di sicurezza in Vietnam prima di essere depositata all'estero. Verifichi l'elenco del Decreto n. 65/2023/ND-CP, e successive modifiche, prima di decidere dove depositare.

PROSPETTIVE PER IL 2027

- In attuazione della Legge n. 131/2025/QH15 sono attesi regolamenti del Governo sulla nascita e sulla costituzione dei diritti sugli oggetti generati con l'intelligenza artificiale; fino alla loro emanazione, i richiedenti dovrebbero descrivere con precisione il contributo umano e l'uso dell'intelligenza artificiale.
- Nel 2025 e nel 2026 IP Viet Nam stava preparando linee guida aggiornate per l'esame dei brevetti, anche per le invenzioni farmaceutiche e biotecnologiche; è opportuno consultarle prima di redigere rivendicazioni in tali settori.
- Se IP Viet Nam rispetterà i termini d'esame ridotti di 12 mesi per i brevetti e di cinque mesi per i disegni industriali sarà visibile dal 2027, quando le domande pubblicate dopo il 1º aprile 2026 arriveranno a decisione.

Termini ricorrenti nei documenti

Inglese	Vietnamita	Significato
Invention	*Sáng chế*	Soluzione tecnica nuova, inventiva e atta ad avere un'applicazione industriale.
Invention patent	*Bằng độc quyền sáng chế*	Il titolo che tutela un'invenzione per 20 anni dal deposito.
Utility solution patent	*Bằng độc quyền giải pháp hữu ích*	Titolo decennale per una soluzione nuova e atta ad avere un'applicazione industriale, senza il requisito dell'attività inventiva.
Industrial design	*Kiểu dáng công nghiệp*	L'aspetto esteriore di un prodotto o di una sua parte, in forma fisica o non fisica.
Request for substantive examination	*Yêu cầu thẩm định nội dung*	La richiesta senza la quale una domanda di invenzione non viene esaminata; da presentare entro 36 mesi.
Fast-track examination	*Thẩm định nội dung nhanh*	Esame in tre mesi disponibile solo nei casi stabiliti dal Governo.
Security control of inventions	*Kiểm soát an ninh đối với sáng chế*	La verifica che precede il deposito all'estero di un'invenzione realizzata in Vietnam in settori sensibili (articolo 89a).

Inglese	Vietnamita	Significato
Trade secret	*Bí mật kinh doanh*	Informazione commerciale riservata tutelata senza registrazione (articolo 84).
Remuneration to the author	*Thù lao cho tác giả*	Il pagamento dovuto per legge all'inventore o all'autore del disegno (articolo 135).

INVESTITORE ESTERO O VIETNAMITA

I criteri, la durata e le regole d'esame sono identici per tutti i richiedenti. Il richiedente estero privo di stabile organizzazione in Vietnam deve agire tramite un mandatario abilitato e di solito accede tramite i sistemi PCT o dell'Aia, mentre un richiedente vietnamita può depositare direttamente. La regola del controllo di sicurezza dell'articolo 89a vincola i titolari vietnamiti, tra cui rientra una controllata vietnamita a capitale estero ma non la sua capogruppo estera, per cui il luogo in cui l'invenzione è realizzata e la società che ne è titolare al momento della creazione determinano se essa si applichi.

PUNTI DI ATTENZIONE

- Lasciar scadere il termine PCT di 31 mesi per il Vietnam; annotarlo separatamente dai termini di 30 mesi che si applicano in molti altri Paesi.
- Fare affidamento sul vecchio termine di 42 mesi per chiedere l'esame; per le domande soggette alla legge modificata è di 36 mesi dalla priorità.
- Traduzioni vietnamite di scarsa qualità che restringono o invalidano le rivendicazioni.
- Contratti del personale di ricerca che tacciono sul compenso, lasciando in vigore i valori di legge del 10% e del 15%.
- Depositare per prima all'estero un'invenzione realizzata dal gruppo di lavoro vietnamita senza verificare l'elenco del controllo di sicurezza.
- Considerare tutelati i segreti commerciali senza accordi di riservatezza firmati, controlli degli accessi e prove di tali misure.

FONTI UFFICIALI

- Banca dati giuridica nazionale (vbpl.vn): Legge n. 50/2005/QH11 sulla proprietà intellettuale e successive modifiche; Legge n. 131/2025/QH15 — https://vbpl.vn
- Portale del Governo: Decreto n. 65/2023/ND-CP, modificato dai Decreti n. 15/2026/ND-CP, n. 33/2026/ND-CP e n. 100/2026/ND-CP; Circolare n. 10/2026/TT-BKHCN — https://chinhphu.vn
- Ufficio della proprietà intellettuale del Vietnam: depositi di brevetti e disegni industriali — https://ipvietnam.gov.vn
- Ministero della Scienza e della Tecnologia — https://mst.gov.vn

Diritto d’autore, software e intelligenza artificiale: tutela automatica, registrazione volontaria, titolarità delle opere di dipendenti e collaboratori esterni, diritti morali, licenze di software, diritti connessi, gestione collettiva, l’eccezione del 2026 per l’addestramento dell’intelligenza artificiale e la Legge sull’intelligenza artificiale

Rivisto il 26 novembre 2026 · Redatto da un giurista d’impresa con oltre 30 anni di esperienza, di cui quasi 20 in Vietnam · Informazioni giuridiche e fiscali, non consulenza legale · Come verifichiamo · Apri nell’app

L’ESSENZIALE

- Il diritto d’autore sorge automaticamente quando un’opera è creata e fissata in forma materiale, senza registrazione (articolo 6 della Legge n. 50/2005/QH11 sulla proprietà intellettuale e successive modifiche); i programmi per elaboratore sono tutelati come opere letterarie.
- La registrazione presso l’Ufficio del diritto d’autore del Vietnam è facoltativa, ma sposta l’onere della prova su chiunque contesti la titolarità (articolo 49), e le modifiche del 2025 consentono all’autorità di annullare un certificato ottenuto con informazioni false.
- Le opere create da un dipendente nell’ambito di un incarico assegnato, o in base a un contratto di commissione, appartengono in via di principio all’organizzazione che le ha assegnate o commissionate, ma i diritti morali diversi dal diritto di pubblicazione restano all’autore e non possono essere trasferiti (articoli 19, 39 e 45).
- Dal 1° aprile 2026 le opere e i dati lecitamente pubblicati e accessibili al pubblico possono essere utilizzati per la ricerca scientifica, la sperimentazione e l’addestramento di sistemi di intelligenza artificiale, se ciò non arreca un pregiudizio irragionevole ad autori e titolari dei diritti, nel rispetto dei regolamenti del Governo (articolo 7, comma 5, come modificato dalla Legge n. 131/2025/QH15).
- La Legge n. 134/2025/QH15 sull’intelligenza artificiale, in vigore dal 1° marzo 2026, impone la marcatura leggibile da macchina di audio, immagini e video generati dall’intelligenza artificiale e vieta la raccolta di dati per l’intelligenza artificiale in violazione delle leggi sulla proprietà intellettuale e sulla protezione dei dati, con periodi transitori fino al 2027 per i sistemi già in funzione.

La tutela automatica e il suo oggetto

In Vietnam il diritto d’autore sorge quando un’opera è creata e fissata in una qualche forma materiale, indipendentemente da contenuto, qualità, forma, lingua o dal fatto che sia stata pubblicata o registrata (articolo 6 della Legge n. 50/2005/QH11 sulla proprietà intellettuale, modificata da ultimo dalla Legge n. 131/2025/QH15) (FAQ 84). Sono tutelate le opere letterarie e scientifiche, le lezioni, le opere

giornalistiche, la musica, le opere drammatiche, le opere cinematografiche, le opere delle arti figurative e applicate, le fotografie, le opere di architettura, le carte geografiche e i disegni, nonché i programmi per elaboratore e le raccolte di dati (articolo 14). La tutela riguarda l'espressione dell'opera, non le idee, le procedure, i metodi o i concetti, e la Legge n. 131/2025/QH15 stabilisce ora espressamente che le idee, gli slogan e i titoli delle opere considerati isolatamente non sono tutelati. Sono esclusi le notizie di puro fatto, i testi normativi e amministrativi e le loro traduzioni ufficiali (articolo 15).

I diritti patrimoniali durano per tutta la vita dell'autore e per 50 anni dopo la sua morte; le opere cinematografiche, fotografiche e delle arti applicate e le opere anonime sono tutelate per 75 anni dalla prima pubblicazione (articolo 27). Un'opera estera è tutelata in Vietnam in forza della Convenzione di Berna, dell'Accordo TRIPS dell'OMC e degli accordi di libero scambio del Vietnam, tra cui il CPTPP e l'EVFTA, per cui software, contenuti e disegni di una società estera sono tutelati senza alcuna formalità vietnamita.

La registrazione presso l'Ufficio del diritto d'autore

La registrazione è facoltativa. L'autore o il titolare può registrare un'opera, nonché un'interpretazione o esecuzione, un fonogramma o una trasmissione radiotelevisiva, presso l'**Ufficio del diritto d'autore del Vietnam** (Cục Bản quyền tác giả) del Ministero della Cultura, dello Sport e del Turismo, che rilascia un certificato entro 15 giorni lavorativi da una domanda valida (articoli da 49 a 52), secondo la procedura del Decreto n. 17/2023/ND-CP. Il certificato non crea il diritto, ma chi lo detiene non deve provare la titolarità salvo prova contraria; l'onere si sposta su chi contesta. Per un investitore estero che prevede di far valere in Vietnam diritti su software, contenuti o grafiche di confezioni, il certificato è il modo più rapido per dimostrare la titolarità a un funzionario della vigilanza del mercato, a un funzionario doganale o a un giudice.

Il titolare estero registra tramite un rappresentante munito di procura, presentando una copia dell'opera o, per il software, materiale identificativo come estratti del codice sorgente, e i documenti che dimostrano come ha acquisito i diritti se non ne è l'autore: una cessione, un rapporto di lavoro o un contratto di commissione. La Legge n. 131/2025/QH15 consente all'autorità competente in materia di diritto d'autore di annullare un certificato qualora accerti d'ufficio che è stato rilasciato sulla base di informazioni false o fuorvianti, per cui la catena dei titoli deve essere documentata con precisione.

A chi appartengono le opere di dipendenti e collaboratori esterni

Il diritto vietnamita distingue l'**autore**, ossia la persona fisica che crea l'opera, dal **titolare del diritto d'autore**, che detiene i diritti patrimoniali. Quando un'organizzazione affida la creazione di un'opera a un autore che è suo membro o dipendente, o la commissiona con un contratto, l'organizzazione che ha affidato o commissionato l'opera è titolare dei diritti patrimoniali e del diritto di pubblicazione, salvo diverso accordo tra le parti (articolo 39). Una società vietnamita è quindi titolare, in via di principio, del software scritto dai propri sviluppatori nell'esecuzione delle loro mansioni e dei contenuti commissionati con contratto a un'agenzia o a un professionista indipendente.

Non conviene fare affidamento soltanto sulla regola generale. Il contratto di lavoro o la descrizione delle mansioni dovrebbe stabilire che le opere create nel corso del rapporto di lavoro appartengono alla società; il contratto di commissione dovrebbe stabilire espressamente che tutti i diritti patrimoniali sui

risultati della prestazione, compresi codice sorgente, documentazione e materiali preparatori, spettano al committente fin dalla creazione o gli sono ceduti al pagamento; e se la titolarità dei diritti deve spettare alla capogruppo estera, la società vietnamita dovrebbe cederglieli per iscritto. I contratti di cessione e di licenza del diritto d'autore devono essere stipulati per iscritto e indicare i diritti, l'ambito, la durata, il prezzo e il pagamento (articoli da 46 a 48). Se un contratto di sviluppo o di licenza di software trasferisce anche know-how o tecnologia dal Vietnam o verso il Vietnam, occorre verificare se si tratti di un trasferimento di tecnologia soggetto a registrazione (Trasferimento di tecnologia e licenze).

Diritti morali

L'autore conserva i **diritti morali** (articolo 19): dare il titolo all'opera, esservi indicato come autore, essere menzionato quando l'opera è pubblicata o utilizzata, e tutelare l'integrità dell'opera contro deformazioni, mutilazioni o modifiche che ledano il suo onore o la sua reputazione. Tali diritti non possono essere trasferiti e, salvo il diritto di pubblicazione, restano all'autore anche quando il datore di lavoro o il committente è titolare dei diritti patrimoniali (articolo 45). In pratica ciò rileva soprattutto per il software, la pubblicità e i lavori di design, che vengono continuamente modificati. Il contratto dovrebbe documentare il consenso dell'autore alla modifica, all'adattamento e all'uso senza menzione del nome nei limiti consentiti dalla legge, e la società dovrebbe conservare documentazione che identifichi gli autori delle opere significative.

Software: tutela, licenze e copie di riserva

Il programma per elaboratore, in codice sorgente o in codice oggetto, è tutelato come opera letteraria (articolo 22), unitamente alla relativa documentazione. Il titolare ha il diritto esclusivo di riprodurlo, adattarlo, distribuirlo e comunicarlo al pubblico, anche mettendolo a disposizione online. L'utente legittimo può effettuare una sola copia di riserva al solo scopo di sostituire una copia persa o non funzionante, e non può trasferirla ad altri; la Legge n. 131/2025/QH15 aggiunge che, se il programma è fornito come software as a service o tramite una piattaforma online, il diritto alla copia di riserva dipende dalle condizioni di licenza. Le idee funzionali, gli algoritmi e le interfacce alla base di un programma non sono tutelati in quanto tali dal diritto d'autore, motivo per cui il codice sorgente dovrebbe essere trattato anche come segreto commerciale (Brevetti, soluzioni di utilità e disegni industriali).

Le licenze di software sono licenze di diritto d'autore. Devono essere stipulate per iscritto e specificare i diritti concessi, in esclusiva o non in esclusiva, il territorio, la durata, il prezzo e gli obblighi delle parti. Da quando la Legge n. 115/2025/QH15 è entrata in vigore il 1° aprile 2026, la Legge sul trasferimento di tecnologia annovera software, algoritmi e dati tra gli oggetti del trasferimento di tecnologia. Una licenza standard di software preconfezionato di solito non è considerata un trasferimento di tecnologia, ma una licenza su misura che fornisce codice sorgente, know-how e formazione da un licenziante estero a un licenziatario vietnamita può esserlo, e va verificata alla luce della regola sulla registrazione. Le royalty pagate all'estero per il software sono soggette all'imposta sui contraenti esteri con l'aliquota prevista per le royalty (Pagamenti a fornitori esteri e a società del gruppo).

Diritti connessi e gestione collettiva

Gli artisti interpreti o esecutori, i produttori di fonogrammi e di videogrammi e gli organismi di radiodiffusione sono titolari di **diritti connessi** sulle loro esecuzioni, registrazioni e trasmissioni, in genere per 50 anni (articoli da 29 a 34), e la Legge n. 131/2025/QH15 estende la tutela dei diritti connessi ai segnali via cavo criptati portatori di programmi. L'impresa che diffonde musica di sottofondo in negozi, alberghi, ristoranti o nelle linee di attesa telefonica, o che trasmette in streaming musica e video ai clienti, ha bisogno di licenze dei titolari dei diritti, di solito tramite gli **organismi di gestione collettiva** autorizzati ai sensi dell'articolo 56, come il Centro vietnamita per la tutela del diritto d'autore musicale (VCPMC) per le opere musicali. Le tariffe sono fissate dagli organismi secondo le regole del Governo, e l'esecuzione pubblica senza licenza è un motivo frequente di reclami amministrativi e di sanzioni.

Intelligenza artificiale: addestramento, risultati ed etichettatura

La Legge n. 131/2025/QH15 ha inserito un nuovo comma 5 nell'articolo 7 della Legge sulla proprietà intellettuale. Dal 1º aprile 2026 organizzazioni e persone fisiche possono utilizzare documenti e dati lecitamente pubblicati e accessibili al pubblico, compresi quelli relativi a diritti di proprietà intellettuale, per la **ricerca scientifica, la sperimentazione e l'addestramento di sistemi di intelligenza artificiale**, purché l'uso non arrechi un pregiudizio irragionevole ai diritti e agli interessi legittimi di autori e titolari dei diritti; se il materiale è tutelato dal diritto d'autore o da diritti connessi, l'uso deve inoltre rispettare i regolamenti che il Governo emanerà (FAQ 85). L'eccezione è più ristretta di quanto possa sembrare a prima vista. Riguarda solo il materiale lecitamente pubblicato e accessibile al pubblico, per cui i contenuti protetti da paywall o ottenuti in violazione delle condizioni di accesso ne restano esclusi; è soggetta al limite del pregiudizio irragionevole, ispirato al test dei tre passaggi; e le sue condizioni di dettaglio, come un'eventuale facoltà di opposizione (opt-out) dei titolari dei diritti, attendono i regolamenti del Governo. Gli sviluppatori che addestrano modelli in Vietnam dovrebbero conservare documentazione delle fonti utilizzate e del titolo in base al quale le utilizzano.

La legge prevede inoltre che il Governo disciplini il modo in cui sorgono e si costituiscono i diritti sugli oggetti creati con l'uso di sistemi di intelligenza artificiale. In attesa di tali regolamenti, resta ferma la posizione consolidata secondo cui il diritto d'autore tutela le opere create da autori umani, e i risultati generati senza un significativo contributo creativo umano difficilmente sono tutelati; chi chiede la registrazione dovrebbe descrivere con precisione il ruolo dell'intelligenza artificiale e quello dell'autore umano. Separatamente, la **Legge n. 134/2025/QH15 sull'intelligenza artificiale**, approvata il 10 dicembre 2025 e in vigore dal 1º marzo 2026, classifica i sistemi di intelligenza artificiale per livello di rischio in alto, medio e basso, impone ai fornitori di marcare in forma leggibile da macchina i contenuti audio, immagini e video generati dall'intelligenza artificiale, impone agli utilizzatori di segnalare i contenuti che potrebbero essere scambiati per eventi o persone reali, e vieta la raccolta o il trattamento di dati per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale in violazione delle leggi su dati, protezione dei dati personali, proprietà intellettuale e sicurezza informatica. I sistemi già in funzione hanno tempo fino al 1º marzo 2027, o al 1º settembre 2027 nei settori della sanità, dell'istruzione e della finanza, per adeguarsi, e i fornitori di alcuni sistemi ad alto rischio devono avere una presenza commerciale o un rappresentante autorizzato in Vietnam.

Assicurare il diritto d’autore su software e contenuti creati per un’impresa vietnamita

I documenti che rendono la titolarità dimostrabile e trasferibile. La maggior parte delle controversie sul software in Vietnam dipende dalla mancanza di documentazione piuttosto che dalla legge.

- [ ] **Condizioni del rapporto di lavoro**
  Contratto o descrizione delle mansioni che includa il lavoro creativo tra i compiti, stabilisca la titolarità delle opere in capo alla società e documenti il consenso alla modifica e all’uso senza menzione del nome nei limiti consentiti.
- [ ] **Contratti con collaboratori esterni e agenzie**
  Attribuzione o cessione espressa di tutti i diritti patrimoniali sui risultati della prestazione, sul codice sorgente e sui materiali preparatori, con il pagamento come condizione se necessario, e garanzie di originalità.
- [ ] **Cessione infragruppo**
  Cessione scritta dalla società vietnamita alla capogruppo se quest’ultima deve essere titolare dei diritti, tenendo conto della registrazione del trasferimento di tecnologia e degli aspetti fiscali.
- [ ] **Registro dei componenti open source**
  Un elenco dei componenti open source e delle relative licenze, verificato prima della distribuzione.
- [ ] **Registrazione**
  Certificati dell’Ufficio del diritto d’autore per i software, i contenuti e le grafiche di confezioni principali che potrebbe essere necessario far valere.
- [ ] **Controlli sul codice sorgente**
  Registri degli accessi ai repository, accordi di riservatezza e accordi di deposito a garanzia (escrow) ove richiesti dai clienti.
- [ ] **Licenze per musica e contenuti multimediali**
  Licenze degli organismi di gestione collettiva per l’esecuzione pubblica nei locali e online.
- [ ] **Documentazione sull’intelligenza artificiale**
  Fonti dei dati di addestramento e titolo per il loro uso, documentazione del contributo umano alle opere assistite dall’intelligenza artificiale; marcatura dei contenuti multimediali generati dall’intelligenza artificiale.

Diritto d’autore e diritti connessi in sintesi (ottobre 2026)

Voce	Regola	Fonte
Come sorgono i diritti	Automaticamente con la creazione e la fissazione; nessuna formalità	Legge sulla proprietà intellettuale, art. 6

Voce	Regola	Fonte
Programmi per elaboratore	Tutelati come opere letterarie, in codice sorgente e oggetto	Legge sulla proprietà intellettuale, artt. 14 e 22
Non tutelati	Idee, procedure, metodi; slogan e titoli delle opere considerati isolatamente	Legge sulla proprietà intellettuale, art. 15, come modificato dalla Legge n. 131/2025/QH15
Durata (regola generale)	Vita dell'autore più 50 anni	Legge sulla proprietà intellettuale, art. 27
Durata (film, fotografie, arti applicate, opere anonime)	75 anni dalla prima pubblicazione	Legge sulla proprietà intellettuale, art. 27
Diritti connessi	In genere 50 anni	Legge sulla proprietà intellettuale, art. 34
Registrazione	Facoltativa; certificato entro 15 giorni lavorativi; sposta l'onere della prova	Legge sulla proprietà intellettuale, artt. da 49 a 52; Decreto n. 17/2023/ND-CP
Opere dei dipendenti e opere su commissione	L'organizzazione che ha affidato o commissionato l'opera è titolare dei diritti patrimoniali, salvo diverso accordo	Legge sulla proprietà intellettuale, art. 39
Diritti morali	Restano all'autore; non trasferibili, salvo il diritto di pubblicazione	Legge sulla proprietà intellettuale, artt. 19 e 45
Addestramento dell'intelligenza artificiale	Opere e dati lecitamente pubblicati e accessibili al pubblico, senza pregiudizio irragionevole, nel rispetto dei regolamenti del Governo	Legge sulla proprietà intellettuale, art. 7, comma 5, come modificato
Contenuti multimediali generati dall'intelligenza artificiale	Marcatura leggibile da macchina da parte dei fornitori; segnalazione da parte degli utilizzatori	Legge n. 134/2025/QH15

ESEMPIO PRATICO

Un gruppo di software di Singapore sviluppa un prodotto con un gruppo di lavoro vietnamita

Una società di Singapore è titolare di una piattaforma software per la logistica. Costituisce a Da Nang una LLC vietnamita interamente controllata con 40 sviluppatori, e si avvale inoltre di un'agenzia di Hanoi per il design dell'interfaccia utente e di un illustratore indipendente per le grafiche di marketing. L'esempio è illustrativo; le fasce di onorari professionali sono fasce di mercato tipiche nell'ottobre 2026, non preventivi.

Titolarità in via di principio	Il codice scritto dagli sviluppatori della LLC appartiene alla LLC ai sensi dell'articolo 39; i design dell'interfaccia dell'agenzia e le grafiche dell'illustratore appartengono a chi indicano i contratti e, in mancanza di clausole chiare, anch'essi al committente ai sensi dell'articolo 39.
Contratti predisposti	Contratti di lavoro che stabiliscono che il software e la documentazione creati nel corso del rapporto di lavoro appartengono alla LLC, con il consenso alla modifica; contratti con l'agenzia e con il professionista indipendente che attribuiscono alla LLC tutti i diritti patrimoniali al pagamento, con garanzie di originalità.
Trasferimento alla capogruppo	La LLC cede trimestralmente il codice che crea alla capogruppo di Singapore in base a un accordo scritto di sviluppo infragruppo, a fronte di un corrispettivo cost-plus a condizioni di libera concorrenza. Poiché la cessione porta tecnologia fuori dal Vietnam, le parti verificano se si tratti di un trasferimento di tecnologia in uscita soggetto a registrazione entro 90 giorni dalla firma, e concludono che l'accordo di sviluppo deve essere registrato.
Diritti morali	Gli sviluppatori restano autori; l'accordo documenta il loro consenso alla modifica e all'uso senza menzione individuale del nome, e la LLC conserva la documentazione sugli autori di ogni versione.
Registrazione	La capogruppo registra la piattaforma principale presso l'Ufficio del diritto d'autore tramite un rappresentante, depositando la catena dei titoli. Il certificato è rilasciato in circa tre settimane ed è utilizzato a sostegno delle richieste di rimozione nei confronti di un rivenditore che offre copie craccate.
Uso dell'intelligenza artificiale	Il gruppo di lavoro perfeziona (fine-tuning) un modello sulla documentazione di spedizione pubblicamente disponibile e sui dati propri della società. Documenta le fonti e conferma che nessuna è stata ottenuta in violazione delle condizioni di accesso, basandosi sull'articolo 7, comma 5, per il materiale pubblico e sui propri diritti e sui consensi dei clienti per il resto.
Costi (fasce tipiche)	Modelli contrattuali e accordo infragruppo: da 3000 a 8000 USD; ciascuna registrazione del diritto d'autore: da 300 a 800 USD di onorari professionali, più modeste tasse ufficiali.

Se il contratto con l'agenzia fosse stato silente sulla titolarità e l'agenzia fosse stata incaricata direttamente dalla capogruppo da Singapore, le parti avrebbero dovuto concordare quale legge regola la titolarità; una cessione espressa evita la questione.

Se la LLC avesse concesso in licenza il codice alla capogruppo anziché cederlo, la possibilità della capogruppo di far valere i diritti e di concedere sublicenze sarebbe dipesa dalle condizioni della licenza.

Le domande degli investitori su diritto d'autore e intelligenza artificiale

Devo registrare il diritto d'autore in Vietnam?

No. Il diritto d'autore sorge automaticamente con la creazione ai sensi dell'articolo 6 della Legge sulla proprietà intellettuale, e le opere estere sono tutelate in forza della Convenzione di Berna e degli accordi commerciali del Vietnam. La registrazione presso l'Ufficio del diritto d'autore è facoltativa ma utile: il titolare del certificato non deve provare la titolarità salvo prova contraria, il che agevola la tutela dei diritti.

A chi appartiene il software scritto dai miei dipendenti vietnamiti?

La società che ha affidato il lavoro è titolare dei diritti patrimoniali e del diritto di pubblicazione, salvo diverso accordo (articolo 39). Gli sviluppatori restano autori e conservano diritti morali non trasferibili. Stabilisca la titolarità nel contratto di lavoro, documenti il consenso alla modifica e ceda i diritti per iscritto se la titolarità deve spettare alla capogruppo estera.

Posso addestrare un modello di intelligenza artificiale su contenuti pubblicati online in Vietnam?

Dal 1º aprile 2026 l'articolo 7, comma 5, della Legge sulla proprietà intellettuale consente l'uso di opere e dati lecitamente pubblicati e accessibili al pubblico per la ricerca, la sperimentazione e l'addestramento dell'intelligenza artificiale, se ciò non arreca un pregiudizio irragionevole ai titolari dei diritti, nel rispetto dei regolamenti del Governo. Il materiale protetto da paywall o ottenuto in violazione delle condizioni di accesso è escluso dall'eccezione. Conservi documentazione delle fonti.

I contenuti generati dall'intelligenza artificiale sono tutelati dal diritto d'autore in Vietnam?

Ai sensi della Legge n. 131/2025/QH15 il Governo dovrà disciplinare il modo in cui sorgono i diritti sulle creazioni assistite dall'intelligenza artificiale. Fino ad allora la tutela si fonda sul contributo creativo umano, per cui i risultati generati unicamente da una macchina difficilmente possono essere tutelati. Separatamente, la Legge n. 134/2025/QH15 impone ai fornitori di marcare in forma leggibile da macchina audio, immagini e video generati dall'intelligenza artificiale.

In un contratto vietnamita si può rinunciare ai diritti morali?

Non possono essere trasferiti. I diritti morali diversi dal diritto di pubblicazione restano all'autore ai sensi degli articoli 19 e 45 della Legge sulla proprietà intellettuale anche quando il datore di lavoro è titolare dei diritti patrimoniali. Il contratto può documentare il consenso dell'autore alla modifica, all'adattamento e all'uso senza menzione del nome, il che riduce il rischio pratico.

PROSPETTIVE PER IL 2027

- In attuazione della Legge n. 131/2025/QH15 sono attesi regolamenti del Governo sull'eccezione per l'addestramento dell'intelligenza artificiale prevista dall'articolo 7, comma 5, e sui diritti relativi alle creazioni assistite dall'intelligenza artificiale; potrebbero aggiungere condizioni come la facoltà di opposizione dei titolari dei diritti o obblighi di documentazione.
- Sono attesi i decreti di attuazione della Legge n. 134/2025/QH15 sull'intelligenza artificiale, compresi l'elenco dei sistemi ad alto rischio e le regole tecniche per la marcatura dei contenuti generati dall'intelligenza artificiale; i periodi transitori per i sistemi esistenti scadono il 1° marzo 2027 e il 1° settembre 2027.
- Sono state pubblicate proposte di modifica dell'articolo 225 del Codice penale per estenderlo alle violazioni online su larga scala e all'esecuzione pubblica a fini commerciali; è opportuno verificare se siano state adottate prima di valutare l'esposizione penale.

Termini ricorrenti nei documenti

Inglese	Vietnamita	Significato
Copyright	*Quyền tác giả*	Diritti su un'opera letteraria, artistica o scientifica, che sorgono con la creazione.
Related rights	*Quyền liên quan đến quyền tác giả*	Diritti degli artisti interpreti o esecutori, dei produttori di fonogrammi e degli organismi di radiodiffusione.
Copyright owner	*Chủ sở hữu quyền tác giả*	Il soggetto che detiene i diritti patrimoniali, che può essere diverso dall'autore.
Moral rights	*Quyền nhân thân*	I diritti dell'autore al titolo, alla paternità e all'integrità, non trasferibili.
Computer program	*Chương trình máy tính*	Software tutelato come opera letteraria.
Copyright registration certificate	*Giấy chứng nhận đăng ký quyền tác giả*	Prova della titolarità rilasciata dall'Ufficio del diritto d'autore.
Copyright Office of Vietnam	*Cục Bản quyền tác giả*	L'autorità di registrazione presso il Ministero della Cultura, dello Sport e del Turismo.
Collective management organisation	*Tổ chức đại diện tập thể quyền tác giả, quyền liên quan*	Ente che concede licenze e riscuote compensi per conto dei titolari dei diritti.
Artificial intelligence system	*Hệ thống trí tuệ nhân tạo*	Sistema disciplinato dalla Legge n. 134/2025/QH15.

INVESTITORE ESTERO O VIETNAMITA

Le opere estere godono della stessa tutela delle opere vietnamite senza registrazione, in forza della Convenzione di Berna e degli accordi commerciali del Vietnam. Le differenze pratiche riguardano la catena dei titoli: un gruppo estero di solito vuole che la propria capogruppo estera sia titolare di ciò che crea il gruppo di lavoro vietnamita, il che richiede cessioni scritte, può far scattare le regole sul trasferimento di tecnologia e pone questioni di royalty e di prezzi di trasferimento, mentre una società vietnamita di solito conserva la titolarità nel luogo in cui l'opera è creata.

PUNTI DI ATTENZIONE

- Contratti con agenzie e professionisti indipendenti che non indicano a chi appartengono i risultati della prestazione e il codice sorgente.
- Presumere che la capogruppo estera sia titolare di ciò che crea il personale della controllata vietnamita senza una cessione scritta.
- Licenze di software su misura con codice sorgente e know-how che possono richiedere la registrazione del trasferimento di tecnologia.
- Musica e video di sottofondo in negozi, alberghi e app senza licenze degli organismi di gestione collettiva.
- Addestrare l'intelligenza artificiale su materiale protetto da paywall o estratto in violazione delle condizioni d'uso, che non rientra nell'articolo 7, comma 5.
- Immagini, audio e video generati dall'intelligenza artificiale pubblicati senza la marcatura leggibile da macchina richiesta dalla Legge sull'intelligenza artificiale.

FONTI UFFICIALI

- Banca dati giuridica nazionale (vbpl.vn): Legge n. 50/2005/QH11 sulla proprietà intellettuale e successive modifiche; Legge n. 131/2025/QH15; Legge n. 134/2025/QH15 sull'intelligenza artificiale — https://vbpl.vn
- Portale del Governo: Decreto n. 17/2023/ND-CP sul diritto d'autore e sui diritti connessi — https://chinhphu.vn
- Ufficio del diritto d'autore del Vietnam: procedure di registrazione — https://cov.gov.vn
- Ministero della Cultura, dello Sport e del Turismo — https://bvhttdl.gov.vn

Tutela dei diritti di proprietà intellettuale e lotta alla contraffazione: l'azione amministrativa dopo la riorganizzazione del 2025, il contenzioso civile, le misure cautelari e il risarcimento, l'azione penale ai sensi degli articoli 225 e 226 del Codice penale, la registrazione doganale e le misure alla frontiera, le rimozioni online e gli obblighi delle piattaforme, le prove e la perizia tecnica, con un caso pratico di contraffazione

Rivisto il 26 novembre 2026 · Redatto da un giurista d'impresa con oltre 30 anni di esperienza, di cui quasi 20 in Vietnam · Informazioni giuridiche e fiscali, non consulenza legale · Come verifichiamo · Apri nell'app

L'ESSENZIALE

- Il titolare dei diritti può agire in via amministrativa, civile, penale o mediante misure alla frontiera (articolo 199 della Legge n. 50/2005/QH11 sulla proprietà intellettuale e successive modifiche); dal 1° aprile 2026 la Legge n. 131/2025/QH15 rinvia in termini generali alle autorità amministrative competenti ai sensi della Legge sul trattamento delle violazioni amministrative, anziché a un elenco tassativo.
- Le forze di vigilanza del mercato fanno ora capo ai Dipartimenti provinciali dell'Industria e del Commercio, e dal 15 luglio 2026 il Decreto n. 186/2026/ND-CP consente al Direttore generale di IP Viet Nam di sanzionare chi viola diritti di proprietà industriale fino a 250 milioni di VND e di ordinare il blocco di nomi a dominio.
- I tribunali possono riconoscere un risarcimento forfettario fino a 1 miliardo di VND quando il danno effettivo non può essere determinato, e un risarcimento del danno morale pari a un importo da 10 a 100 volte la retribuzione di base, e possono ordinare la rimozione o il blocco di contenuti, account, siti web e app in violazione (articoli 205 e 202, come modificati).
- La contraffazione intenzionale di marchi costituisce reato ai sensi dell'articolo 226 del Codice penale quando il profitto illecito raggiunge 100 milioni di VND o le merci raggiungono 200 milioni di VND, e la pirateria in materia di diritto d'autore ai sensi dell'articolo 225 a partire da 50 milioni di VND di profitto o da 100 milioni di VND di merci; le persone giuridiche commerciali possono essere perseguite penalmente.
- La dogana sospende lo sdoganamento delle merci sospettate di violazione su domanda del titolare di un diritto registrato presso di essa e, dal 1° marzo 2026, può agire d'ufficio (Circolare n. 13/2015/TT-BTC modificata dalla Circolare n. 06/2026/TT-BTC).

Quattro vie, un'unica strategia

L'articolo 199 della Legge n. 50/2005/QH11 sulla proprietà intellettuale prevede quattro rimedi contro le violazioni: misure civili disposte da un tribunale, misure amministrative, misure penali e misure di controllo alla frontiera. Possono essere combinate. Una tipica campagna contro la contraffazione in Vietnam inizia con indagini e raccolta di prove, si avvale di un'ispezione amministrativa o di una sospensione doganale per sequestrare rapidamente le merci, passa alla denuncia penale quando i quantitativi lo giustificano e riserva il contenzioso civile ai casi in cui il titolare vuole un risarcimento, un'inibitoria definitiva o un precedente. La scelta dipende dal tipo di diritto, dalla portata della violazione, dalle prove disponibili, dalla rapidità richiesta e dal costo che il titolare è disposto a sostenere.

Ogni via presuppone un diritto valido. I diritti registrati si provano con il certificato di registrazione o, per i marchi Madrid, con il certificato di protezione; il diritto d'autore con un certificato di registrazione o con altre prove della paternità e della titolarità; i segreti commerciali e le pretese per concorrenza sleale con la prova dei fatti. I titolari dovrebbero registrare per primi e tenere pronte copie autenticate di certificati, licenze e cessioni (Marchi e tutela del marchio).

La tutela amministrativa dopo la riorganizzazione del 2025

L'azione amministrativa resta la via più utilizzata perché è rapida e poco costosa per il titolare. Il titolare presenta un'istanza corredata delle prove del diritto e della violazione, l'autorità ispeziona i locali, sequestra le merci e irroga sanzioni e misure ripristinatorie come la distruzione delle merci contraffatte, la rimozione degli elementi in violazione e la confisca dei mezzi di produzione. Le sanzioni per la violazione di diritti di proprietà industriale sono fissate dal Decreto n. 99/2013/ND-CP, modificato dai Decreti n. 126/2021/ND-CP, n. 46/2024/ND-CP e n. 186/2026/ND-CP, e per il diritto d'autore dal Decreto n. 131/2013/ND-CP e successive modifiche; la Legge sul trattamento delle violazioni amministrative fissa il tetto delle sanzioni in materia di proprietà intellettuale a 250 milioni di VND per una persona fisica e al doppio per un'organizzazione. La Legge n. 131/2025/QH15 configura espressamente come violazione il deposito di merci contraffatte, accanto alla produzione, all'importazione, al trasporto e alla vendita, e impone la distruzione delle merci contraffatte e piratate salvo nei casi definiti dal Governo.

Gli organi competenti sono cambiati nel 2025. La Direzione generale della vigilanza del mercato ha cessato di operare secondo il precedente modello il 1° marzo 2025; le sue funzioni centrali sono passate al Dipartimento per la gestione e lo sviluppo del mercato interno del Ministero dell'Industria e del Commercio ai sensi del Decreto n. 40/2025/ND-CP, e i dipartimenti provinciali di vigilanza del mercato sono stati trasferiti alle province come sottodipartimenti di vigilanza del mercato dei Dipartimenti provinciali dell'Industria e del Commercio. La Legge sulle ispezioni n. 84/2025/QH15 ha fatto confluire dal 1° luglio 2025 gli ispettorati specializzati nel sistema generale delle ispezioni. Il Decreto n. 186/2026/ND-CP, in vigore dal 15 luglio 2026, attribuisce ora il potere sanzionatorio per le violazioni dei diritti di proprietà industriale al Direttore generale di IP Viet Nam, che può irrogare sanzioni fino a 250 milioni di VND, sospendere le licenze e l'attività relativa alle merci in violazione, confiscare le merci e ordinare misure ripristinatorie, nonché ai capi dei gruppi ispettivi costituiti da IP Viet Nam o dal Ministro della Scienza e della Tecnologia. Intervengono anche la polizia economica, la dogana e i Comitati popolari, e la Legge n. 131/2025/QH15 ha sostituito il vecchio elenco di organi con un rinvio generale alle autorità

competenti ai sensi della Legge sul trattamento delle violazioni amministrative. In pratica il titolare dovrebbe scegliere l'organo competente nel luogo in cui si trovano le merci e in grado di agire rapidamente, che per negozi e magazzini è di solito la forza provinciale di vigilanza del mercato.

Contenzioso civile, misure cautelari e risarcimento

L'azione civile si propone dinanzi ai Tribunali del popolo. Da quando i tribunali sono stati riorganizzati il 1° luglio 2025 ai sensi della Legge n. 81/2025/QH15, le cause di proprietà intellettuale in primo grado sono concentrate presso sezioni specializzate in proprietà intellettuale istituite nel Tribunale del popolo regionale n. 2 di Hanoi, per le province settentrionali e centro-settentrionali, e nel Tribunale del popolo regionale n. 1 di Ho Chi Minh City, per le province meridionali e centro-meridionali; prima di agire, il titolare dovrebbe verificare il tribunale competente in base alla sede del convenuto. Il tribunale può ordinare al contraffattore di cessare la violazione, di scusarsi pubblicamente, di adempiere obbligazioni civili e di risarcire il danno, e può disporre la distruzione o la destinazione a fini non commerciali delle merci in violazione e dei mezzi utilizzati per produrle (articolo 202). La Legge n. 131/2025/QH15 aggiunge un nuovo rimedio: il tribunale può ordinare la rimozione, l'occultamento o la disabilitazione dell'accesso a informazioni, contenuti, account, siti web, applicazioni e indirizzi internet in violazione.

Le **misure cautelari**, come il sequestro, il pignoramento, l'apposizione di sigilli o il divieto di modificare le merci, possono essere richieste con la domanda o successivamente quando il ritardo causerebbe un danno irreparabile o le prove potrebbero essere distrutte (articoli 206 e 207 e Codice di procedura civile), previa cauzione del richiedente; la legge modificata aggiunge misure cautelari rivolte alle violazioni online. Il **risarcimento** copre il danno materiale effettivo, compresi il mancato guadagno e i costi sostenuti per prevenire la violazione, e gli onorari legali ragionevoli. Se il danno non può essere quantificato, il tribunale può riconoscere un risarcimento forfettario fino a **1 miliardo di VND**, aumentato da 500 milioni di VND dalla Legge n. 131/2025/QH15, e un risarcimento del danno morale pari a un importo **da 10 a 100 volte la retribuzione di base** (articolo 205, come modificato). Il contenzioso richiede più tempo dell'azione amministrativa, spesso da uno a due anni in primo grado, e le sentenze devono poi essere eseguite tramite il sistema di esecuzione delle sentenze civili (I tribunali vietnamiti e il contenzioso).

L'azione penale

Il Codice penale (Legge n. 100/2015/QH13 e successive modifiche) prevede due reati in materia di proprietà intellettuale. Ai sensi dell'**articolo 226**, la violazione intenzionale dei diritti di proprietà industriale su un marchio o un'indicazione geografica tutelati in Vietnam costituisce reato quando il profitto illecito è pari o superiore a 100 milioni di VND, il danno al titolare pari o superiore a 200 milioni di VND, o le merci in violazione hanno un valore pari o superiore a 200 milioni di VND; le persone fisiche rischiano multe da 50 milioni a 500 milioni di VND o la rieducazione non detentiva fino a tre anni e, nei casi aggravati, multe fino a 1 miliardo di VND o la reclusione da sei mesi a tre anni. Ai sensi dell'**articolo 225**, la violazione del diritto d'autore o dei diritti connessi a fini commerciali costituisce reato quando il profitto illecito è pari o superiore a 50 milioni di VND, il danno pari o superiore a 100 milioni di VND, o le merci in violazione hanno un valore pari o superiore a 100 milioni di VND, con la reclusione fino a tre anni nei casi aggravati. Entrambi gli articoli consentono di perseguire le persone giuridiche commerciali, con multe fino a 5 miliardi di VND ai sensi dell'articolo 226 e fino a 3 miliardi di VND ai sensi dell'articolo 225

e con la sospensione dell'attività. Brevetti e disegni industriali non sono compresi; la produzione e il commercio di merci contraffatte che imitano la funzione o la qualità dei prodotti originali possono invece rientrare nei reati di contraffazione di merci previsti a partire dall'articolo 192.

Il titolare presenta una denuncia alla polizia economica o alla procura, oppure la forza di vigilanza del mercato trasmette il caso dopo un'ispezione; il titolare agisce quindi come persona offesa e può chiedere il risarcimento nel procedimento penale. La denuncia penale è il deterrente più forte contro i contraffattori recidivi e organizzati, ma il titolare perde il controllo dei tempi una volta che il caso è nelle mani della polizia.

Registrazione doganale e misure alla frontiera

Il titolare dei diritti può presentare al Dipartimento delle dogane una domanda di vigilanza doganale, comunemente detta registrazione doganale, corredata del certificato di registrazione, delle descrizioni dei prodotti, di fotografie delle merci originali e di quelle sospette e dei contraffattori noti, ai sensi della Circolare n. 13/2015/TT-BTC modificata dalla Circolare n. 06/2026/TT-BTC dal 1º marzo 2026. La dogana deve rispondere a un fascicolo telematico completo entro 20 giorni lavorativi, e il deposito online è ora la regola. La registrazione è di solito valida per due anni ed è rinnovabile. Quando arriva una spedizione corrispondente alla registrazione, la dogana ne informa il titolare e, su sua richiesta e previa cauzione pari al 20% del valore delle merci o ad almeno 20 milioni di VND se il valore non è noto, sospende lo sdoganamento per dieci giorni lavorativi, prorogabili a 20 (articoli 217 e 218 della Legge sulla proprietà intellettuale), durante i quali il titolare deve avviare un procedimento amministrativo o civile, altrimenti le merci sono svincolate.

La Circolare n. 06/2026/TT-BTC ha aggiunto un nuovo articolo 10a che consente alla dogana di sospendere d'ufficio, senza una previa richiesta, lo sdoganamento di merci sospettate di recare marchi contraffatti, di merci piratate e di altre merci in violazione; il titolare ne viene quindi informato entro otto ore lavorative dalla decisione e deve attivarsi. La dogana deve indennizzare l'importatore se una sospensione d'ufficio si rivela infondata, per cui i funzionari intervengono più volentieri quando un diritto è registrato e il titolare li ha formati a riconoscere i falsi.

Violazioni online, rimozioni e piattaforme

Le vendite online e la pirateria digitale sono ora la principale fonte di reclami. La Legge n. 131/2025/QH15 estende a tutti i diritti di proprietà intellettuale, non solo al diritto d'autore, gli obblighi dei fornitori di servizi internet e dei gestori di piattaforme digitali, imponendo loro di adottare misure tecniche e organizzative per prevenire le violazioni nel cyberspazio, compresi i servizi cloud, OTT e di social media, e di cooperare con le autorità e con i titolari dei diritti; un regime di esenzione (safe harbour) tutela gli intermediari che soddisfano le condizioni prescritte (nuovo articolo 198b). Le autorità e i tribunali possono ordinare la rimozione o la disabilitazione di contenuti, account, siti web e app in violazione, e il Decreto n. 186/2026/ND-CP aggiunge tra le misure ripristinatorie il blocco dell'accesso ai nomi a dominio in violazione. La Legge sul commercio elettronico (Legge n. 122/2025/QH15) impone separatamente alle piattaforme di rimuovere le inserzioni e i livestream in violazione e di verificare i venditori (Commercio elettronico, piattaforme digitali e tutela dei consumatori). In pratica il titolare

dovrebbe utilizzare per prima la procedura di segnalazione di ciascuna grande piattaforma, conservando come prova schermate e acquisti di prova, e rivolgersi alle autorità per i venditori recidivi e per i siti pirata autonomi.

Prove e perizia tecnica

Le autorità vietnamite decidono in larga misura sulla base dei documenti. Un fascicolo di tutela contiene di solito il certificato di registrazione e l'eventuale licenza annotata; le prove della violazione, come acquisti di prova con fatture, fotografie, i dati di registrazione dell'impresa del contraffattore e, se utile, un verbale di constatazione redatto da un ufficiale giudiziario (vi bằng) o un verbale notarile del contenuto di un sito web; un confronto tra prodotti originali e prodotti in violazione; e un **parere peritale** (giám định sở hữu trí tuệ). La perizia è svolta da organismi e periti abilitati in materia di proprietà intellettuale, come l'Istituto vietnamita di ricerca sulla proprietà intellettuale, e verte sul fatto che le merci o il segno rientrino nell'ambito della tutela; anche IP Viet Nam può fornire pareri alle autorità preposte. Le autorità sono restie ad agire in un caso di marchio senza una perizia quando la somiglianza è discutibile, e un caso di brevetto ne richiede quasi sempre una.

GUIDA ALLA DECISIONE

La scelta della via di tutela

Una prima guida per il titolare dei diritti che ha individuato merci o contenuti in violazione. Spesso si utilizza più di una via.

Q1 **La violazione avviene solo online (inserzioni, livestream, un sito web o un'app)?**

- **Sì** Utilizzare per prima la procedura di segnalazione e rimozione della piattaforma; per i venditori recidivi o i siti autonomi, chiedere alle autorità di ordinare la rimozione o il blocco ai sensi della Legge sulla proprietà intellettuale modificata e del Decreto n. 186/2026/ND-CP.
- **No** Passi alla domanda 2.

Q2 **Le merci sono importate o esportate attraverso un canale doganale oggetto di registrazione?**

- **Sì** Avvalersi della registrazione doganale: chiedere la sospensione, versare la cauzione e avviare un procedimento amministrativo o civile entro dieci giorni lavorativi.
- **No** Passi alla domanda 3.

Q3 **La portata è rilevante (profitto illecito pari o superiore a 100 milioni di VND, o merci pari o superiori a 200 milioni di VND per i marchi), oppure il contraffattore è recidivo od organizzato?**

Sì Preparare una denuncia penale alla polizia economica, di solito dopo un'ispezione amministrativa che quantifichi le merci.

No Passare alla domanda 4.

Q4 **Il titolare ha bisogno di un risarcimento, di un'inibitoria definitiva o di una pronuncia giudiziale su un diritto contestato (ad esempio un brevetto)?**

Sì Proporre un'azione civile con richiesta di misure cautelari, corredata di un parere peritale.

No Presentare un'istanza amministrativa alla forza di vigilanza del mercato del luogo in cui si trovano le merci, oppure a IP Viet Nam per le violazioni dei diritti di proprietà industriale.

Le vie di tutela a confronto (ottobre 2026)

Percorso	Chi interviene	Che cosa si ottiene	Tempi tipici	Fondamento
Amministrativa	Vigilanza del mercato (Dipartimenti provinciali dell'Industria e del Commercio), polizia economica, IP Viet Nam, gruppi ispettivi, Comitati popolari	Sequestro, sanzioni fino a 250 milioni di VND (persona fisica) o 500 milioni di VND (organizzazione), distruzione, rimozione degli elementi in violazione	Da alcune settimane a pochi mesi	Decreto n. 99/2013/ND-CP modificato dal Decreto n. 186/2026/ND-CP; Decreto n. 131/2013/ND-CP e successive modifiche
Civile	Tribunali del popolo	Inibitoria, risarcimento (forfettario fino a 1 miliardo di VND), distruzione, ordini di rimozione, misure cautelari	Da uno a due anni in primo grado	Legge sulla proprietà intellettuale, artt. da 202 a 207, come modificati; Codice di procedura civile
Penale	Polizia economica, procura, tribunali	Multe, reclusione, multe alle società fino a 5 miliardi di VND	Da mesi ad anni	Codice penale, artt. 225 e 226

Percorso	Chi interviene	Che cosa si ottiene	Tempi tipici	Fondamento
Frontiera	Dipartimento delle dogane	Sospensione dello sdoganamento per 10 giorni lavorativi (prorogabili a 20); intervento d'ufficio	Giorni	Legge sulla proprietà intellettuale, artt. da 216 a 219; Circolare n. 13/2015/TT-BTC modificata dalla Circolare n. 06/2026/TT-BTC
Online	Piattaforme; autorità; tribunali	Rimozione di inserzioni, account, siti web e app; blocco dei domini	Da giorni a settimane	Legge sulla proprietà intellettuale, artt. 198b e 202, come modificati; Legge n. 122/2025/QH15

ESEMPIO PRATICO

Ricambi contraffatti per motocicli venduti in negozio e online

Un produttore giapponese scopre pastiglie dei freni contraffatte recanti il suo marchio registrato vendute da 30 negozi di Hanoi e su due marketplace, riconducibili a un magazzino a Bac Ninh rifornito da importazioni attraverso Lang Son. L'esempio è illustrativo; le fasce di onorari professionali sono fasce di mercato tipiche nell'ottobre 2026, non preventivi.

Mese 1: indagini	Un investigatore individua il magazzino e l'importatore; acquisti di prova presso tre negozi e due negozi online, con fatture e fotografie; un ufficiale giudiziario documenta le inserzioni online.
Mese 1: perizia	Parere peritale che conferma che il segno apposto sulle pastiglie è identico al marchio registrato per gli stessi prodotti.
Mese 2: dogana	Registrazione depositata presso il Dipartimento delle dogane; la dogana risponde entro 20 giorni lavorativi e allerta l'ufficio di frontiera di Lang Son.
Mese 2: ispezione	Istanza al sottodipartimento di vigilanza del mercato di Bac Ninh; l'ispezione del magazzino porta al sequestro di 18.000 kit di pastiglie del valore di circa 900 milioni di VND ai prezzi degli originali.
Mese 3: denuncia penale	Poiché le merci superano la soglia di 200 milioni di VND prevista dall'articolo 226, la forza di vigilanza del mercato trasmette il fascicolo alla polizia economica, che avvia un procedimento penale nei confronti del titolare del magazzino e della sua società.
Mese 3: online	Segnalazioni ai due marketplace; 140 inserzioni rimosse nel giro di pochi giorni, e le piattaforme sospendono i venditori recidivi.
Mese 5: frontiera	La dogana sospende un ulteriore container a Lang Son; il titolare versa la cauzione e fa confluire le merci nel procedimento penale entro dieci giorni lavorativi.

Negozi al dettaglio	Le istanze amministrative contro i rivenditori più grandi si concludono con sanzioni e la distruzione delle scorte; i negozi più piccoli sottoscrivono impegni.
Costi (fasce tipiche)	Indagini e prove: da 3000 a 8000 USD; perizia: da 500 a 1500 USD; ispezione e procedimento amministrativo: da 4000 a 10.000 USD; registrazione doganale: da 1000 a 2500 USD; assistenza nel procedimento penale: da 5000 a 15.000 USD. Il risarcimento chiesto nel procedimento penale può coprire parte dei costi.

Se le merci sequestrate avessero avuto un valore inferiore a 200 milioni di VND e il profitto fosse stato inferiore a 100 milioni di VND, il caso si sarebbe concluso con sanzioni amministrative, che potrebbero non dissuadere un contraffattore professionale.

Se le pastiglie dei freni avessero copiato un disegno brevettato anziché il marchio, l'articolo 226 non si sarebbe applicato, e sarebbe stata necessaria un'azione civile o un'istanza amministrativa corredata di una perizia.

Le domande degli investitori sulla tutela dei diritti

Qual è il modo più rapido per fermare le contraffazioni in Vietnam?

Di solito un'ispezione amministrativa da parte della forza provinciale di vigilanza del mercato, oppure una sospensione doganale se le merci sono importate, sulla base del certificato di registrazione, di acquisti di prova e di una perizia. Le ispezioni possono avvenire entro poche settimane da un'istanza completa. Il contenzioso civile è più lento, ma consente di ottenere risarcimenti e inibitorie.

Quanto può riconoscere un tribunale vietnamita a titolo di risarcimento per violazione della proprietà intellettuale?

Il danno materiale effettivo e gli onorari legali ragionevoli oppure, quando il danno non può essere determinato, un risarcimento forfettario fino a 1 miliardo di VND ai sensi dell'articolo 205 della Legge sulla proprietà intellettuale modificata dalla Legge n. 131/2025/QH15, oltre al risarcimento del danno morale da 10 a 100 volte la retribuzione di base. Provare il danno effettivo con i dati di vendita dà di solito un risultato migliore.

Quando la contraffazione di un marchio diventa reato in Vietnam?

Ai sensi dell'articolo 226 del Codice penale, quando il contraffattore contraffà intenzionalmente un marchio o un'indicazione geografica tutelati e il profitto illecito è pari ad almeno 100 milioni di VND, il danno al titolare ad almeno 200 milioni di VND o le merci hanno un valore di almeno 200 milioni di VND. Possono essere perseguite penalmente sia le società sia le persone fisiche.

Come funziona la registrazione doganale?

Il titolare presenta una domanda di vigilanza al Dipartimento delle dogane, che risponde entro 20 giorni lavorativi ai sensi della Circolare n. 13/2015/TT-BTC modificata dalla Circolare n. 06/2026/TT-BTC. Quando arrivano merci sospette, lo sdoganamento è sospeso per dieci giorni lavorativi, prorogabili a 20, previa cauzione, e il titolare deve avviare un procedimento. La dogana può ora agire anche d'ufficio.

IP Viet Nam può sanzionare direttamente i contraffattori?

Sì, dal 15 luglio 2026. Il Decreto n. 186/2026/ND-CP attribuisce al Direttore generale di IP Viet Nam il potere di ammonire, irrogare sanzioni fino a 250 milioni di VND, sospendere l'attività relativa alle merci in violazione, confiscare le merci e ordinare misure ripristinatorie per le violazioni dei diritti di proprietà industriale, accanto ai gruppi ispettivi costituiti da IP Viet Nam o dal Ministro della Scienza e della Tecnologia.

PROSPETTIVE PER IL 2027

- Sono state pubblicate proposte di modifica degli articoli 225 e 226 del Codice penale, che prevedono anche pene più severe e una copertura più ampia delle violazioni online; è opportuno verificare se siano adottate prima di fornire indicazioni sulle soglie penali nel 2027.
- In attuazione della Legge n. 131/2025/QH15 sono attesi regolamenti del Governo che definiscano i casi in cui le merci contraffatte non devono essere distrutte e le condizioni del regime di esenzione per gli intermediari previsto dall'articolo 198b.
- La prassi applicativa del Decreto n. 186/2026/ND-CP, compresa la frequenza con cui IP Viet Nam userà il nuovo potere sanzionatorio e le condizioni per la tutela online ai sensi dell'articolo 18a della Legge sul trattamento delle violazioni amministrative, si svilupperà nel corso del 2027.

Termini ricorrenti nei documenti

Inglese	Vietnamita	Significato
Infringement of industrial property rights	*Xâm phạm quyền sở hữu công nghiệp*	Uso non autorizzato di un marchio, un brevetto, un disegno industriale o un altro diritto tutelato.
Counterfeit trademark goods	*Hàng hóa giả mạo nhãn hiệu*	Merci recanti un segno identico o indistinguibile da un marchio tutelato.
Market surveillance force	*Lực lượng Quản lý thị trường*	La forza ispettiva che fa ora capo ai Dipartimenti provinciali dell'Industria e del Commercio.
Provisional measures	*Biện pháp khẩn cấp tạm thời*	Provvedimenti giudiziali urgenti, come il sequestro, prima o durante il giudizio.
Expert assessment of IP	*Giám định sở hữu trí tuệ*	Parere di un esperto sul fatto che merci o segni rientrino nell'ambito della tutela.

Inglese	Vietnamita	Significato
Customs supervision application	*Đơn đề nghị kiểm tra, giám sát hải quan*	La registrazione che consente alla dogana di individuare e sospendere le merci sospette.
Suspension of customs clearance	*Tạm dừng làm thủ tục hải quan*	Misura alla frontiera della durata di dieci giorni lavorativi, prorogabili a 20.
Bailiff's record	*Vi bằng*	Verbale di constatazione dei fatti redatto da un ufficiale giudiziario, utilizzato come prova.

INVESTITORE ESTERO O VIETNAMITA

I rimedi e gli organi competenti sono gli stessi per tutti i titolari dei diritti. Il titolare estero agisce tramite una procura conferita a uno studio vietnamita, deve far legalizzare e tradurre i propri documenti esteri e deve versare in Vietnam l'eventuale cauzione per le misure cautelari o per la sospensione doganale. In pratica i titolari esteri fanno maggiore affidamento sulle vie amministrativa e doganale, che richiedono una presenza minore in Vietnam, mentre i titolari vietnamiti ricorrono più facilmente al contenzioso.

PUNTI DI ATTENZIONE

- Avviare azioni di tutela prima che il diritto sia registrato o la licenza annotata; le autorità non agiscono sulla base di un marchio non registrato.
- Presentare un'istanza senza un parere peritale quando la somiglianza è discutibile.
- Lasciar scadere il termine di dieci giorni lavorativi dopo una sospensione doganale, con conseguente svincolo delle merci.
- Sanzioni inferiori al profitto del contraffattore; valutare la denuncia penale quando le soglie sono raggiunte.
- Affidarsi solo alle segnalazioni alle piattaforme contro i venditori recidivi, senza rivolgersi alle autorità.
- Perseguire chi copia un brevetto o un disegno industriale ai sensi dell'articolo 226, che riguarda solo marchi e indicazioni geografiche.

FONTI UFFICIALI

- Banca dati giuridica nazionale (vbpl.vn): Legge n. 50/2005/QH11 sulla proprietà intellettuale modificata dalla Legge n. 131/2025/QH15; Codice penale, articoli 225 e 226 — https://vbpl.vn
- Portale del Governo: Decreto n. 99/2013/ND-CP modificato dal Decreto n. 186/2026/ND-CP — https://chinhphu.vn
- Dipartimento delle dogane: Circolare n. 13/2015/TT-BTC modificata dalla Circolare n. 06/2026/TT-BTC — https://www.customs.gov.vn
- Ministero dell'Industria e del Commercio (vigilanza del mercato) — https://moit.gov.vn

Trasferimento di tecnologia e licenze: la Legge sul trasferimento di tecnologia modificata dalla Legge n. 115/2025/QH15, tecnologie incentivate, soggette a restrizioni e vietate, registrazione dei trasferimenti in entrata e in uscita, licenze per le tecnologie soggette a restrizioni, contenuto obbligatorio del contratto, prezzo e royalty, tecnologia come conferimento di capitale, annotazione delle licenze di proprietà intellettuale e valutazione tecnologica dei progetti di investimento

Rivisto il 26 novembre 2026 · Redatto da un giurista d'impresa con oltre 30 anni di esperienza, di cui quasi 20 in Vietnam · Informazioni giuridiche e fiscali, non consulenza legale · Come verifichiamo · Apri nell'app

L'ESSENZIALE

- La Legge n. 07/2017/QH14 sul trasferimento di tecnologia, modificata dalla Legge n. 115/2025/QH15 dal 1° aprile 2026, si applica a know-how, procedimenti, progetti, modelli, algoritmi, software, dati e relative apparecchiature trasferiti all'interno del Vietnam, verso il Vietnam o dal Vietnam all'estero (articolo 4).
- Il contratto che trasferisce tecnologia dall'estero in Vietnam, dal Vietnam all'estero, o all'interno del Paese con l'impiego di capitale pubblico, deve essere registrato presso l'autorità per la scienza e la tecnologia entro 90 giorni dalla firma, e produce effetti solo con il rilascio del certificato di registrazione (articoli 24 e 31).
- La tecnologia soggetta a restrizioni richiede l'approvazione scritta del Comitato popolare provinciale e poi una licenza di trasferimento di tecnologia da chiedere entro 60 giorni dalla firma; la tecnologia vietata non può essere trasferita affatto (articoli 10, 11 e da 28 a 30).
- Le parti concordano liberamente il prezzo e non si applica alcun tetto alle royalty, ma i prezzi tra parti correlate, compresi capogruppo e controllata, devono essere sottoposti a revisione e rispettare le leggi fiscali e in materia di prezzi (articolo 27); le royalty sono soggette all'imposta sui contraenti esteri con una componente CIT del 10%.
- I progetti di investimento che utilizzano tecnologie soggette a restrizioni, o tecnologie con rischio di impatto ambientale negativo, richiedono una valutazione o un parere tecnologico nella fase di approvazione dell'investimento o dell'IRC (articolo 13).

Due leggi per una sola licenza

Quando un gruppo estero consente alla propria controllata o al proprio partner vietnamita di utilizzare la sua tecnologia, di solito si applicano congiuntamente due leggi. La Legge sulla proprietà intellettuale disciplina qualsiasi brevetto, disegno industriale, marchio, diritto d'autore o segreto commerciale concesso in licenza, e l'annotazione della licenza presso IP Viet Nam. La Legge sul trasferimento di tecnologia (Legge n. 07/2017/QH14) disciplina il trasferimento della tecnologia in quanto tale: se possa essere trasferita, se il contratto debba essere registrato o autorizzato, che cosa debba prevedere il contratto e come sia trattato il prezzo. La legge è stata modificata dalla Legge n. 16/2023/QH15 sui prezzi, dalla Legge n. 93/2025/QH15 sulla scienza, la tecnologia e l'innovazione dal 1° ottobre 2025 e, in modo più incisivo, dalla **Legge n. 115/2025/QH15**, approvata il 10 dicembre 2025 e in vigore dal 1° aprile 2026; un testo consolidato è stato pubblicato nel settembre 2026. La legge è attuata dal Decreto n. 76/2018/ND-CP e successive modifiche, in attesa delle nuove norme di attuazione della legge del 2025.

L'articolo 4 definisce la tecnologia trasferibile come il know-how tecnico e tecnologico; piani, procedimenti, soluzioni, parametri, progetti, schemi, modelli, algoritmi, formule, software, informazioni e dati; soluzioni di razionalizzazione della produzione e di innovazione tecnologica; e macchinari e apparecchiature che accompagnano uno qualsiasi di questi elementi. I riferimenti espressi ad algoritmi, software e dati sono stati aggiunti dalla Legge n. 115/2025/QH15. Se la tecnologia è tutelata da un diritto di proprietà intellettuale, il trasferimento di tale diritto segue la Legge sulla proprietà intellettuale (articolo 4, comma 2). La tecnologia può essere trasferita autonomamente oppure nell'ambito di un progetto di investimento, di un conferimento di capitale, di un franchising, di un trasferimento di diritti di proprietà intellettuale o di una vendita di macchinari (articolo 5). L'articolo 7, comma 7, come modificato, stabilisce che i diritti sulla tecnologia incorporata in prodotti, macchinari o sistemi non si trasferiscono automaticamente con la proprietà di tali beni, salvo diversa previsione di legge o delle parti, per cui l'acquirente di apparecchiature ha bisogno di una licenza espressa per utilizzare la tecnologia incorporata.

Tecnologie incentivate, soggette a restrizioni e vietate

L'articolo 9 elenca le tecnologie il cui trasferimento verso il Vietnam o al suo interno è **incentivato**: l'alta tecnologia prioritaria per gli investimenti e la tecnologia strategica ai sensi della legge sull'alta tecnologia, nonché le tecnologie avanzate, nuove, pulite e verdi che, ad esempio, creano prodotti migliori o nuovi, risparmiano risorse o energia, producono energia rinnovabile o consentono un accumulo ad alta efficienza, migliorano la sanità o l'istruzione, o contribuiscono a prevenire le calamità e a ridurre le emissioni. La tecnologia incentivata può dare diritto a un certificato di trasferimento di tecnologia incentivata e a incentivi (Incentivi agli investimenti; FAQ 39).

L'articolo 10 elenca le tecnologie il cui trasferimento verso il Vietnam o al suo interno è **soggetto a restrizioni**, tra cui le tecnologie e le relative apparecchiature non più di uso comune nei Paesi industrializzati avanzati, le tecnologie che impiegano sostanze chimiche tossiche o generano rifiuti pericolosi, la modificazione genetica, le sostanze radioattive, i minerali il cui sfruttamento interno è limitato, le razze e varietà non sperimentate e le tecnologie che producono prodotti lesivi dei costumi, delle tradizioni e dell'etica sociale; e, dal Vietnam verso l'estero, le tecnologie per prodotti tradizionali e per varietà o materiali vietnamiti rari e le tecnologie in concorrenza con le principali esportazioni del Vietnam. L'articolo 11 elenca le tecnologie il cui trasferimento verso il Vietnam o al suo interno è **vietato**,

come le tecnologie che non rispettano gli standard di sicurezza, sanitari e ambientali o che nuocciono alla difesa e alla sicurezza nazionali, e vieta il trasferimento all'estero delle tecnologie comprese nell'elenco dei segreti di Stato. Il Governo emana ciascun elenco, attualmente negli allegati al Decreto n. 76/2018/ND-CP e successive modifiche; la classificazione di una tecnologia dovrebbe essere verificata per codice sull'elenco vigente prima della firma di qualsiasi contratto.

La registrazione dei contratti di trasferimento di tecnologia

Ai sensi dell'articolo 31, il contratto di trasferimento di tecnologia, o la parte relativa al trasferimento di tecnologia di un progetto di investimento, di un conferimento di capitale, di un franchising, di un trasferimento di diritti di proprietà intellettuale o di una vendita di apparecchiature, **deve essere registrato** presso l'autorità statale per la scienza e la tecnologia in tre casi: trasferimento dall'estero in Vietnam; trasferimento dal Vietnam all'estero; e trasferimento interno con l'impiego di capitale pubblico o del bilancio dello Stato. È esclusa la tecnologia soggetta a restrizioni per la quale sia stata rilasciata la licenza. Gli altri trasferimenti possono essere registrati su base volontaria, e la Legge n. 115/2025/QH15 prevede che il certificato di registrazione costituisca titolo di priorità nei programmi scientifici statali e per gli incentivi. La parte obbligata, di norma il cessionario vietnamita in caso di trasferimento in entrata secondo quanto previsto dal contratto, presenta una domanda scritta con l'impegno che il contratto è conforme alla legge, e l'originale o una copia autenticata del contratto, con una traduzione vietnamita autenticata da notaio o certificata se redatto in un'altra lingua, **entro 90 giorni dalla firma**. L'autorità rilascia il certificato entro cinque giorni lavorativi da un fascicolo completo, o rifiuta per iscritto, ad esempio quando il contratto non ha contenuto tecnologico o riguarda una tecnologia soggetta a restrizioni. Le modifiche, le proroghe e i rinnovi di un contratto registrato devono a loro volta essere registrati (articolo 33).

La regola sui tempi ha conseguenze concrete. L'articolo 24, comma 3, stabilisce che il contratto soggetto a registrazione obbligatoria **produce effetti dalla data di rilascio del certificato di registrazione**, e una modifica o proroga dalla data di rilascio del proprio certificato. Una royalty pagata per un periodo anteriore alla registrazione è quindi priva di un valido fondamento contrattuale, il che può essere contestato dalle banche e dall'amministrazione finanziaria; il certificato di registrazione è comunemente richiesto dalle banche prima del trasferimento all'estero dei compensi per la tecnologia e ne sostiene la deducibilità (Pagamenti a fornitori esteri e a società del gruppo). In base alle norme transitorie dell'articolo 3 della Legge n. 115/2025/QH15, i contratti firmati prima del 1º aprile 2026 restano regolati dalle loro clausole, ma le modifiche e le proroghe apportate dopo tale data seguono la legge modificata.

Le licenze per le tecnologie soggette a restrizioni

La tecnologia soggetta a restrizioni può essere trasferita solo in forza di una **licenza di trasferimento di tecnologia** (articolo 28), rilasciata, dalla Legge n. 115/2025/QH15, dal Comitato popolare della provincia in cui la tecnologia è ricevuta anziché dal Ministero della Scienza e della Tecnologia. La procedura si articola in due fasi. In primo luogo, la parte chiede l'**approvazione del trasferimento** presentando documenti sul proprio status giuridico, sulla tecnologia, sulle condizioni per il suo utilizzo e sulla sua conformità agli standard; il Comitato popolare verifica il fascicolo entro tre giorni lavorativi e decide entro 30 giorni da un fascicolo valido (articolo 29). L'approvazione non è necessaria se la tecnologia del

progetto di investimento è già stata valutata o ha già ricevuto un parere nella fase della politica di investimento o della decisione di investimento. In secondo luogo, dopo l'approvazione, le parti firmano il contratto ed **entro 60 giorni dalla firma** chiedono la licenza presentando il contratto, l'elenco dei documenti tecnici e delle apparecchiature, i certificati di proprietà intellettuale, gli standard di prodotto e una relazione sulle condizioni di utilizzo; il Comitato popolare decide entro 15 giorni lavorativi da un fascicolo valido (articolo 30). Il contratto produce effetti solo con il rilascio della licenza, e qualsiasi modifica dei contenuti autorizzati richiede una nuova licenza. I cessionari di tecnologie soggette a restrizioni trasferite in Vietnam devono riferire annualmente sull'esecuzione del contratto.

Che cosa deve contenere il contratto

Il contratto di trasferimento di tecnologia deve essere stipulato per iscritto o in un'altra forma equiparata alla forma scritta dal Codice civile, firmato dalle parti e, se queste utilizzano timbri, timbrato, anche a cavallo delle pagine e degli allegati (articolo 22). La lingua è scelta dalle parti, ma un fascicolo di registrazione o di licenza richiede una versione vietnamita o una traduzione certificata. L'articolo 23 elenca quattordici contenuti: la denominazione della tecnologia; la tecnologia trasferita, i prodotti che essa crea e i relativi standard e qualità; se si cede la proprietà o si concede un diritto d'uso; le modalità di trasferimento; i diritti e gli obblighi delle parti; il prezzo e il pagamento; la durata e la data di efficacia; le definizioni; il piano, il calendario e il luogo del trasferimento; la garanzia del cedente sulla tecnologia; le penali; la responsabilità per inadempimento; l'organo di risoluzione delle controversie; e le altre clausole concordate. Al contratto privo di un contenuto obbligatorio può essere rifiutata la registrazione.

L'ambito del diritto d'uso è rimesso alle parti: in esclusiva o non in esclusiva, e con o senza facoltà di concedere sublicenze (articolo 7, comma 4). Il cessionario può perfezionare e sviluppare la tecnologia ai sensi della Legge sulla proprietà intellettuale (articolo 7, comma 5), per cui la titolarità dei perfezionamenti dovrebbe essere regolata espressamente. Il cedente deve garantire di avere il diritto di trasferire e che tale diritto non è limitato da terzi, salvo diverso accordo, mantenere la riservatezza delle informazioni e segnalare le difficoltà tecniche (articolo 25); il cessionario deve adempiere e mantenere la riservatezza delle informazioni (articolo 26). Le clausole che limitano il cessionario, come i divieti di esportazione, le vendite abbinate e le clausole di retrocessione (grant-back), dovrebbero essere verificate alla luce della Legge n. 23/2018/QH14 sulla concorrenza.

Prezzo, royalty e imposte

Il prezzo della tecnologia è concordato dalle parti (articolo 27, comma 1) e la legge vigente **non prevede alcun tetto alle royalty**. Il pagamento può avvenire in un'unica soluzione o a rate, in denaro o in beni; mediante conversione del valore della tecnologia in capitale del progetto o dell'impresa; come percentuale del prezzo netto di vendita, dei ricavi netti o dell'utile ante imposte del cessionario; o con altre modalità concordate (articolo 27, comma 2). Se tra le parti vi è un soggetto con capitale pubblico, o se le parti sono capogruppo e controllata o parti correlate ai sensi della legge fiscale, il prezzo deve essere sottoposto a revisione e fissato in conformità alle leggi fiscali e in materia di prezzi (articolo 27, comma 3), il che in pratica significa le regole sulla libera concorrenza del Decreto n. 255/2026/ND-CP (Prezzi di trasferimento, interessi e imposta minima globale).

La royalty pagata a un licenziante estero privo di stabile organizzazione in Vietnam è soggetta all'imposta sui contraenti esteri con una componente CIT del 10%, trattenuta dal pagatore vietnamita e dichiarata entro dieci giorni dal pagamento; il trasferimento di tecnologia è in genere escluso dall'IVA, e una convenzione contro le doppie imposizioni può ridurre la componente CIT se si segue la procedura prevista dalla convenzione (Imposta sui contraenti esteri e convenzioni contro le doppie imposizioni; FAQ 23; FAQ 67). I documenti di pagamento richiesti dalle banche, e il trattamento dei compensi di gestione e degli addebiti spesso abbinati alle royalty, sono trattati in Pagamenti a fornitori esteri e a società del gruppo. Il reddito derivante da un trasferimento di tecnologia che soddisfa i requisiti può essere esente da CIT dal lato vietnamita (Imposta sul reddito delle società).

Tecnologia come capitale, annotazione delle licenze di proprietà intellettuale e valutazione

Il titolare legittimo di una tecnologia può conferirla come capitale in un progetto di investimento o in un'impresa (articolo 8, come modificato). Il conferimento è valutato ai sensi della Legge sulle imprese, per accordo dei soci o da un organismo di valutazione, e se il progetto impiega capitale pubblico la tecnologia deve essere valutata ai sensi della legge sui prezzi e la sua titolarità confermata prima del conferimento. Il conferimento di tecnologia dall'estero è anche un trasferimento di tecnologia in entrata da registrare, e i diritti di proprietà intellettuale conferiti devono essere ceduti e la cessione registrata presso IP Viet Nam (Capitale sociale e conferimento di capitale). La Legge n. 131/2025/QH15 incentiva l'uso della proprietà intellettuale come capitale e come garanzia, e sono attese ulteriori indicazioni.

La licenza di un brevetto, di un disegno industriale o di un marchio registrati produce effetti secondo quanto convenuto dalle parti, ma è opponibile ai terzi solo dopo l'annotazione presso IP Viet Nam (articolo 148 della Legge sulla proprietà intellettuale), e una cessione produce effetti solo con la registrazione. Una licenza che comporta, insieme al diritto di proprietà intellettuale, know-how o altra tecnologia può richiedere sia l'annotazione presso IP Viet Nam sia la registrazione del trasferimento di tecnologia; una pura licenza di marchio senza tecnologia non è un trasferimento di tecnologia. Infine, l'articolo 13, come modificato, impone una **valutazione o un parere tecnologico** nella fase di approvazione della politica di investimento o dell'IRC per i progetti che utilizzano tecnologie soggette a restrizioni e per i progetti con rischio di impatto ambientale negativo che utilizzano tecnologia, e nella fase della decisione di investimento per i progetti di costruzione di questo tipo; le modifiche della tecnologia valutata richiedono una nuova valutazione (Il certificato di registrazione dell'investimento).

GUIDA ALLA DECISIONE

Il mio contratto di tecnologia richiede la registrazione o una licenza?

Esamini le domande nell'ordine indicato per ciascun contratto, o per ciascun elemento tecnologico di un contratto più ampio.

Q1 **Il contratto trasferisce tecnologia ai sensi dell'articolo 4 (know-how, procedimenti, progetti, algoritmi, software, dati o relative apparecchiature), e non soltanto un marchio o prodotti finiti?**

- **Sì** Passi alla domanda 2.
- **No** La Legge sul trasferimento di tecnologia non si applica; una licenza di marchio o di diritto d'autore dovrebbe comunque essere annotata o documentata ai sensi della Legge sulla proprietà intellettuale.

Q2 **La tecnologia è compresa nell'elenco delle tecnologie vietate?**

- **Sì** Non può essere trasferita. Fine della procedura.
- **No** Passi alla domanda 3.

Q3 **La tecnologia è compresa nell'elenco delle tecnologie soggette a restrizioni?**

- **Sì** Chiedere l'approvazione del Comitato popolare provinciale, poi una licenza di trasferimento di tecnologia entro 60 giorni dalla firma; il contratto produce effetti con la licenza.
- **No** Passare alla domanda 4.

Q4 **Il trasferimento avviene dall'estero in Vietnam, dal Vietnam all'estero, o all'interno del Paese con l'impiego di capitale pubblico o del bilancio dello Stato?**

- **Sì** Registrare il contratto presso l'autorità per la scienza e la tecnologia entro 90 giorni dalla firma; produce effetti con il certificato di registrazione.
- **No** La registrazione è facoltativa; valutare la registrazione a sostegno degli incentivi e della posizione nei confronti della banca e del fisco.

La registrazione di un contratto di trasferimento di tecnologia in entrata

1 **Classificare la tecnologia**

Verificare che l'oggetto sia tecnologia ai sensi dell'articolo 4 e confrontarlo con gli elenchi delle tecnologie incentivate, soggette a restrizioni e vietate del Decreto n. 76/2018/ND-CP e successive modifiche.

2 **Redigere il contratto secondo l'articolo 23**

Includere tutti i quattordici contenuti obbligatori, una dichiarazione espressa sul trasferimento della proprietà o di un diritto d'uso, la modalità di calcolo della royalty e la data di efficacia alla registrazione.

3 **Verificare il prezzo**

Per una licenza tra parti correlate, predisporre la documentazione sulla libera concorrenza richiesta dall'articolo 27, comma 3, e dal Decreto n. 255/2026/ND-CP.

4 **Firmare e annotare il termine di 90 giorni**

Il termine per la registrazione decorre dalla data della firma; il contratto non produce effetti fino al rilascio del certificato.

5 **Predisporre la pratica**

Domanda scritta con l'impegno di conformità delle parti; originale o copia autenticata del contratto; traduzione vietnamita autenticata da notaio o certificata, se necessaria.

6 **Depositare presso l'autorità per la scienza e la tecnologia**

Depositare presso l'autorità competente secondo le norme di attuazione, online ove possibile. Il certificato dovrebbe essere rilasciato entro cinque giorni lavorativi da un fascicolo completo.

7 **Annotare la licenza di proprietà intellettuale**

Annotare presso IP Viet Nam qualsiasi licenza di brevetto, disegno industriale o marchio, affinché sia opponibile ai terzi.

8 **Dare esecuzione al contratto**

Pagare le royalty solo per i periodi successivi alla data del certificato, trattenere e dichiarare l'imposta sui contraenti esteri entro dieci giorni da ciascun pagamento e registrare qualsiasi modifica o proroga.

Le regole sul trasferimento di tecnologia in sintesi (ottobre 2026)

Voce	Regola	Fonte
Oggetto del trasferimento	Know-how, procedimenti, progetti, modelli, algoritmi, software, dati, relative apparecchiature	Legge sul trasferimento di tecnologia, art. 4, come modificato dalla Legge n. 115/2025/QH15
Registrazione obbligatoria	In entrata, in uscita e interna con impiego di capitale pubblico o del bilancio dello Stato	Art. 31, comma 1
Termine di registrazione	90 giorni dalla firma; certificato entro 5 giorni lavorativi	Art. 31, commi 4 e 5
Data di efficacia del contratto registrato	Data del certificato di registrazione	Art. 24, comma 3

Voce	Regola	Fonte
Tecnologia soggetta a restrizioni	Approvazione provinciale (30 giorni), poi licenza da chiedere entro 60 giorni dalla firma (15 giorni lavorativi)	Artt. da 28 a 30, come modificati
Tecnologia vietata	Nessun trasferimento	Art. 11
Prezzo	Concordato dalle parti; nessun tetto; prezzi tra parti correlate sottoposti a revisione e a condizioni di libera concorrenza	Art. 27; Decreto n. 255/2026/ND-CP
Imposta sui contraenti esteri sulle royalty	Componente CIT del 10%; dichiarata entro 10 giorni dal pagamento	Art. 12, comma 3, del Decreto n. 320/2025/ND-CP; Circolare n. 20/2026/TT-BTC
Conferimento di capitale	Consentito al titolare legittimo; valutazione obbligatoria in caso di capitale pubblico	Art. 8, come modificato
Annotazione delle licenze di proprietà intellettuale	Necessaria per l'opponibilità ai terzi	Legge sulla proprietà intellettuale, art. 148
Valutazione tecnologica	Progetti con tecnologie soggette a restrizioni o con rischio ambientale, nella fase dell'IRC o dell'approvazione della politica di investimento	Art. 13, come modificato

ESEMPIO PRATICO

Una capogruppo giapponese concede in licenza know-how di processo e un brevetto alla sua controllata vietnamita

Un gruppo chimico giapponese costituisce una controllata interamente partecipata in un parco industriale a Ba Ria-Vung Tau per produrre rivestimenti speciali. La capogruppo concede in licenza alla controllata la propria formulazione brevettata, il know-how di processo e il marchio a fronte di una royalty del 4% delle vendite nette, con formazione impartita da ingegneri giapponesi. L'esempio è illustrativo; le fasce di onorari professionali sono fasce di mercato tipiche nell'ottobre 2026, non preventivi.

Classificazione	Il procedimento impiega sostanze chimiche disciplinate da regolamenti tecnici nazionali, ma li rispetta, per cui la tecnologia non è soggetta a restrizioni; non è vietata. Il progetto comporta però un rischio ambientale, per cui il contenuto tecnologico è stato illustrato e ha ricevuto un parere nella fase dell'IRC ai sensi dell'articolo 13.
Struttura contrattuale	Un unico contratto di trasferimento di tecnologia e di licenza che copre il brevetto, il know-how, la formazione e l'assistenza tecnica, con tutti i quattordici contenuti dell'articolo 23, e una licenza di marchio separata.
Firma e registrazione	Firmato il 2 giugno 2026. Fascicolo di registrazione depositato presso l'autorità per la scienza e la tecnologia il 10 luglio 2026, entro il termine di 90 giorni; certificato rilasciato il 17 luglio 2026. Il contratto produce effetti dal 17 luglio 2026.

Annotazione presso IP Viet Nam	La licenza di brevetto e la licenza di marchio sono annotate presso IP Viet Nam per renderle opponibili ai terzi.
Prezzo	La royalty del 4% è supportata da un'analisi di benchmark sui prezzi di trasferimento relativa a licenze comparabili, come richiesto dall'articolo 27, comma 3, per capogruppo e controllata.
Prima royalty	La royalty per il periodo da luglio a settembre 2026 su vendite nette di 20 miliardi di VND è di 800 milioni di VND, contrattualmente al netto delle imposte vietnamite. La controllata effettua il gross-up, trattiene l'imposta sui contraenti esteri con una componente CIT del 10% (circa 89 milioni di VND dopo il gross-up), la dichiara entro dieci giorni dal pagamento e consegna alla banca il contratto, il certificato di registrazione e il prospetto delle royalty.
Verifica convenzionale	L'aliquota sulle royalty prevista dalla convenzione tra Vietnam e Giappone è confrontata con l'aliquota interna; quella inferiore si applica solo se si segue la procedura prevista dalla convenzione.
Modifica	Quando nel 2028 la royalty è aumentata al 4,5%, la modifica è registrata e produce effetti dalla data del suo certificato, non dalla data dell'accordo tra le parti.
Costi (fasce tipiche)	Redazione e registrazione: da 2500 a 6000 USD; annotazioni presso IP Viet Nam: da 500 a 1500 USD; documentazione sui prezzi di trasferimento: da 5000 a 15.000 USD.

Se la controllata avesse pagato royalty dal giugno 2026, prima del rilascio del certificato, il pagamento relativo a giugno e all'inizio di luglio sarebbe stato privo di un contratto efficace ed esposto a contestazioni da parte della banca e dell'amministrazione finanziaria.

Se la tecnologia fosse stata compresa nell'elenco delle tecnologie soggette a restrizioni, la controllata avrebbe dovuto ottenere prima l'approvazione del Comitato popolare provinciale e poi chiedere una licenza entro 60 giorni dalla firma.

Le domande degli investitori sul trasferimento di tecnologia

La licenza concessa dalla nostra capogruppo estera deve essere registrata in Vietnam?

Sì, se trasferisce tecnologia, come know-how, procedimenti, software o dati, dall'estero in Vietnam. L'articolo 31 della Legge sul trasferimento di tecnologia impone la registrazione entro 90 giorni dalla firma e, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, il contratto produce effetti solo con il rilascio del certificato di registrazione. Per la tecnologia soggetta a restrizioni occorre invece una licenza.

In Vietnam esiste un tetto alle royalty?

No. L'articolo 27 della Legge sul trasferimento di tecnologia rimette il prezzo alle parti e consente somme forfettarie, pagamenti rateali o percentuali delle vendite nette, dei ricavi o dell'utile ante imposte. Tra capogruppo e controllata o altre parti correlate, il prezzo deve essere sottoposto a revisione e fissato a condizioni di libera concorrenza ai sensi delle leggi fiscali e in materia di prezzi.

Che cosa è cambiato nella disciplina del trasferimento di tecnologia il 1º aprile 2026?

La Legge n. 115/2025/QH15 ha aggiunto espressamente algoritmi, software e dati alla tecnologia trasferibile, ha trasferito ai Comitati popolari provinciali il rilascio delle licenze per le tecnologie soggette a restrizioni, ha circoscritto la valutazione tecnologica ai progetti con tecnologie soggette a restrizioni o con rischio ambientale e ha chiarito che i diritti sulla tecnologia incorporata nelle apparecchiature non si trasferiscono automaticamente con le apparecchiature.

La tecnologia può essere conferita come capitale in una società vietnamita?

Sì. L'articolo 8 consente al titolare legittimo di conferire tecnologia in un progetto o in un'impresa. Deve essere valutata ai sensi della Legge sulle imprese e, in caso di capitale pubblico, da un organismo di valutazione. Un conferimento dall'estero è un trasferimento in entrata da registrare, e i diritti di proprietà intellettuale conferiti devono essere ceduti e la cessione registrata presso IP Viet Nam.

Una licenza di marchio richiede la registrazione del trasferimento di tecnologia?

No, se concede in licenza solo il marchio. La licenza di marchio è disciplinata dalla Legge sulla proprietà intellettuale e dovrebbe essere annotata presso IP Viet Nam per essere opponibile ai terzi. Se la licenza fornisce anche know-how, ricette, procedimenti o software dall'estero, tale componente tecnologica deve essere registrata ai sensi della Legge sul trasferimento di tecnologia.

PROSPETTIVE PER IL 2027

- Sono attese nuove norme di attuazione della Legge n. 115/2025/QH15, che sostituiranno o modificheranno il Decreto n. 76/2018/ND-CP e i suoi elenchi delle tecnologie incentivate, soggette a restrizioni e vietate; è opportuno verificare nuovamente gli elenchi prima di firmare contratti nel 2027.
- La Legge n. 20/2026/QH16, approvata il 24 agosto 2026, modifica la Legge sul trasferimento di tecnologia insieme alle leggi sulle telecomunicazioni, sulle radiofrequenze e sulle transazioni elettroniche, per lo più dal 1º marzo 2027 e per alcune disposizioni dal 1º ottobre 2026; il suo effetto sulla prassi di registrazione andrà verificato man mano che entra in vigore.
- Sono attese indicazioni sull'uso della proprietà intellettuale e della tecnologia come capitale e come garanzia per finanziamenti ai sensi della Legge n. 131/2025/QH15 e della Legge n. 115/2025/QH15, che potrebbero agevolare la valutazione e la registrazione dei conferimenti in natura.

Termini ricorrenti nei documenti

Inglese	Vietnamita	Significato
Technology transfer	*Chuyển giao công nghệ*	La cessione della proprietà o la concessione in licenza del diritto di utilizzare una tecnologia.
Technology transfer contract	*Hợp đồng chuyển giao công nghệ*	Il contratto scritto che deve contenere i 14 contenuti previsti dall'articolo 23.

Inglese	Vietnamita	Significato
Certificate of technology transfer registration	*Giấy chứng nhận đăng ký chuyển giao công nghệ*	Il certificato dalla cui data un contratto soggetto a registrazione produce effetti.
Technology transfer licence	*Giấy phép chuyển giao công nghệ*	La licenza richiesta per la tecnologia soggetta a restrizioni, rilasciata dal Comitato popolare provinciale.
Restricted technology	*Công nghệ hạn chế chuyển giao*	Tecnologia che può essere trasferita solo in forza di licenza (articolo 10).
Prohibited technology	*Công nghệ cấm chuyển giao*	Tecnologia che non può essere trasferita (articolo 11).
Know-how	*Bí quyết kỹ thuật, bí quyết công nghệ*	Insieme di informazioni accumulate, determinanti per la qualità o la competitività di una tecnologia.
Capital contribution in technology	*Góp vốn bằng công nghệ*	Apporto di tecnologia come capitale in un progetto o in un'impresa (articolo 8).
Technology appraisal	*Thẩm định công nghệ*	Esame della tecnologia di un progetto nella fase di approvazione (articolo 13).

INVESTITORE ESTERO O VIETNAMITA

La Legge sul trasferimento di tecnologia si applica a ogni cedente e cessionario. La registrazione è obbligatoria perché la tecnologia attraversa la frontiera, non perché una parte è estera: una società a capitale vietnamita che riceve in licenza tecnologia dall'estero deve registrarsi esattamente come una controllata a capitale estero, e un trasferimento interno tra due società vietnamite a capitale estero non è soggetto a registrazione obbligatoria salvo che vi sia impiego di capitale pubblico. L'impresa a capitale estero avverte maggiormente queste regole perché la sua tecnologia proviene di solito dalla propria capogruppo, il che fa scattare il requisito sui prezzi tra parti correlate.

PUNTI DI ATTENZIONE

- Pagare royalty per periodi anteriori al rilascio del certificato di registrazione, quando un contratto soggetto a registrazione non produce effetti.
- Lasciar scadere il termine di 90 giorni per la registrazione, o non registrare modifiche e proroghe.
- Contratti privi di uno dei 14 contenuti obbligatori previsti dall'articolo 23, ai quali viene rifiutata la registrazione.
- Tecnologia compresa nell'elenco delle tecnologie soggette a restrizioni trasferita senza approvazione provinciale e senza licenza.
- Acquistare apparecchiature con tecnologia incorporata senza una licenza espressa per l'uso della tecnologia.
- Aliquote di royalty tra parti correlate prive di documentazione sulla libera concorrenza, che mettono a rischio la deduzione mentre l'imposta sui contraenti esteri resta comunque dovuta.

FONTI UFFICIALI

- Banca dati giuridica nazionale (vbpl.vn): Legge n. 07/2017/QH14 sul trasferimento di tecnologia; Legge n. 115/2025/QH15 che la modifica — https://vbpl.vn
- Portale del Governo: testo consolidato della Legge sul trasferimento di tecnologia, documento n. 138/2026/VBHN-VPQH (21 settembre 2026) — https://chinhphu.vn
- Ministero della Scienza e della Tecnologia: registrazione del trasferimento di tecnologia — https://mst.gov.vn
- Ufficio della proprietà intellettuale del Vietnam: annotazione dei contratti di licenza — https://ipvietnam.gov.vn

Protezione dei dati personali: la Legge sulla protezione dei dati personali del 2025 e il Decreto n. 356/2025/ND-CP, ambito extraterritoriale, titolari e responsabili del trattamento, consenso e le altre basi giuridiche, dati sensibili, diritti degli interessati e tempi di risposta, valutazioni d'impatto, notifica delle violazioni, responsabili della protezione dei dati, periodo transitorio per le PMI, sanzioni ai sensi del Decreto n. 330/2026/ND-CP e una lista di controllo per la conformità

Rivisto il 26 novembre 2026 · Redatto da un giurista d'impresa con oltre 30 anni di esperienza, di cui quasi 20 in Vietnam · Informazioni giuridiche e fiscali, non consulenza legale · Come verifichiamo · Apri nell'app

L'ESSENZIALE

- La Legge n. 91/2025/QH15 sulla protezione dei dati personali è entrata in vigore il 1° gennaio 2026 insieme al Decreto n. 356/2025/ND-CP, sostituendo il Decreto n. 13/2023/ND-CP; si applica in Vietnam e alle organizzazioni estere che trattano dall'estero i dati personali di cittadini vietnamiti e di determinati residenti.
- Il trattamento richiede il consenso dell'interessato, che deve essere specifico, verificabile e mai preimpostato, salvo che ricorra uno dei casi previsti dall'articolo 19, tra cui le emergenze, le funzioni dello Stato e l'esecuzione di un accordo con l'interessato.
- I titolari e i responsabili del trattamento devono predisporre una valutazione d'impatto del trattamento e, per i trasferimenti all'estero, compresi quelli verso server cloud all'estero, una valutazione d'impatto del trasferimento da depositare presso la A05 del Ministero della Pubblica sicurezza entro 60 giorni dall'inizio del trasferimento, aggiornata ogni sei mesi se le circostanze cambiano (Decreto n. 356/2025/ND-CP).
- Il titolare del trattamento deve notificare alla A05 entro 72 ore dalla rilevazione una violazione soggetta a segnalazione e, nei casi previsti, informare anche le persone interessate; le richieste degli interessati devono ricevere riscontro entro due giorni lavorativi ed essere eseguite entro un termine da 10 a 20 giorni a seconda della richiesta.
- Il Decreto n. 330/2026/ND-CP, in vigore dal 19 agosto 2026, fissa sanzioni fino a 3 miliardi di VND per le organizzazioni, fino al 5% del fatturato vietnamita dell'esercizio precedente per i trasferimenti transfrontalieri illeciti e fino a dieci volte i proventi della compravendita di dati personali; le piccole imprese e le start-up beneficiano di un periodo transitorio di cinque anni per alcuni obblighi.

Una legge, non un decreto

Il primo strumento organico di protezione dei dati del Vietnam è stato il Decreto n. 13/2023/ND-CP. Il 1º gennaio 2026 è stato sostituito dalla **Legge n. 91/2025/QH15 sulla protezione dei dati personali** (la PDPL), approvata il 26 giugno 2025, e dal relativo decreto di attuazione, il **Decreto n. 356/2025/ND-CP**, emanato il 31 dicembre 2025 ed entrato in vigore il giorno successivo (FAQ 81). Le sanzioni sono previste dal **Decreto n. 330/2026/ND-CP**, in vigore dal 19 agosto 2026, che disciplina anche le violazioni in materia di sicurezza informatica. La vigilanza e l'applicazione competono al **Dipartimento per la sicurezza informatica e la prevenzione della criminalità ad alta tecnologia (A05)** del Ministero della Pubblica sicurezza, che riceve i fascicoli di valutazione d'impatto e le notifiche di violazione, gestisce il portale nazionale per la protezione dei dati personali e ispeziona la conformità.

La PDPL si applica alle organizzazioni e alle persone fisiche vietnamite ed estere in Vietnam, nonché alle organizzazioni e alle persone fisiche estere all'estero che trattano direttamente, o partecipano al trattamento, dei dati personali di cittadini vietnamiti e di determinate persone residenti in Vietnam. Una capogruppo estera che gestisce il sistema di gruppo per il personale, un operatore estero di commercio elettronico che vende a consumatori vietnamiti e un fornitore estero di servizi cloud o di analisi che tratta dati per un cliente vietnamita possono rientrare tutti nel suo ambito. Le stesse regole si applicano alle società nazionali e a quelle a capitale estero. La protezione dei dati personali si sovrappone alle regole sulla sicurezza informatica e sulla localizzazione dei dati, illustrate in Sicurezza informatica, localizzazione dei dati e trasferimenti transfrontalieri.

I ruoli: titolare, responsabile e terzi

La PDPL ripartisce gli obblighi in base al ruolo. Il **titolare del trattamento** determina le finalità e i mezzi del trattamento; il **responsabile del trattamento** tratta i dati per conto del titolare in base a un contratto; il **titolare-responsabile del trattamento** svolge entrambe le funzioni; e il **terzo** è qualsiasi altro soggetto autorizzato a trattare i dati. Il titolare sopporta gli obblighi principali: individuare una base giuridica, fornire l'informativa, ottenere il consenso, rispondere agli interessati, predisporre le valutazioni d'impatto, attuare le misure di sicurezza e notificare le violazioni. Il responsabile deve trattare i dati solo secondo le istruzioni, applicare misure di sicurezza, assistere il titolare e cancellare o restituire i dati al termine del contratto. Il Decreto n. 356/2025/ND-CP impone un accordo scritto per i trasferimenti a responsabili e terzi e per i trasferimenti nell'ambito di una ristrutturazione, che disciplini finalità, interessati, tipi di dati, durata, cancellazione, base giuridica e responsabilità, e impone la cifratura, l'anonimizzazione o una protezione equivalente quando sono trasferiti dati sensibili.

All'interno di un gruppo, la controllata vietnamita è di solito titolare del trattamento dei dati dei propri clienti e dipendenti, e la capogruppo o un centro servizi regionale condiviso agisce come responsabile o come ulteriore titolare. L'accordo infragruppo sul trasferimento dei dati dovrebbe rispecchiare i ruoli effettivi; una capogruppo che stabilisce le finalità di un sistema globale per il personale o di un CRM è con ogni probabilità titolare del trattamento a pieno titolo.

Basi giuridiche e consenso

Il consenso è la base ordinaria. Deve essere prestato liberamente ed espressamente per una finalità specifica, sulla base di un'informativa sulla finalità, sui tipi di dati, sui destinatari, sui diritti dell'interessato e sulle conseguenze del trattamento; il silenzio o l'inattività non costituiscono consenso. Il Decreto n. 356/2025/ND-CP impone di registrare il consenso in modo da poterne verificare il momento e il contenuto, vieta le caselle preselezionate e le impostazioni poco chiare o fuorvianti, e ammette il consenso prestato per telefono, e-mail, sito web, piattaforma o applicazione se le impostazioni tecniche rispettano tali standard. Il consenso può essere revocato in qualsiasi momento, e il titolare deve quindi cessare il trattamento entro i termini illustrati più avanti. Occorre un consenso distinto per ciascuna finalità, per cui un consenso cumulativo contenuto in una lunga informativa sulla privacy è debole.

L'articolo 19, comma 1, della PDPL elenca cinque casi in cui i dati personali possono essere trattati **senza consenso**: per tutelare la vita, la salute, la dignità, i diritti o gli interessi legittimi dell'interessato o di altri in situazioni urgenti; per far fronte a emergenze, minacce alla sicurezza nazionale, terrorismo, reati e altre violazioni; per le attività degli organi dello Stato e la gestione statale ai sensi di legge; per l'esecuzione di un accordo tra l'interessato e l'organizzazione o la persona fisica interessata secondo quanto previsto dalla legge; e negli altri casi previsti dalla legge. I contratti di lavoro e con i clienti possono quindi giustificare il trattamento necessario alla loro esecuzione, ma il marketing, la profilazione, i trasferimenti a società del gruppo per finalità proprie e la condivisione con partner richiedono in genere comunque il consenso. La PDPL vieta la compravendita di dati personali salvo quanto consentito dalla legge.

Dati personali sensibili

La PDPL distingue i dati personali di base da quelli sensibili, e il Decreto n. 356/2025/ND-CP elenca entrambe le categorie. Tra i dati sensibili rientrano i dati sulle opinioni politiche e religiose, sullo stato di salute, i dati genetici e biometrici, i dati sulla vita e sull'orientamento sessuale, i casellari giudiziali, la posizione precisa e, tra le aggiunte del decreto, i dati di tracciamento del comportamento e di utilizzo provenienti da servizi di telecomunicazione, social network, media online e altri servizi del cyberspazio, i nomi utente e le password degli account di identificazione elettronica, le immagini delle carte d'identità e i dati relativi a conti bancari, carte di pagamento e transazioni finanziarie. Il trattamento di dati sensibili richiede un'informativa sulla natura sensibile dei dati, misure di sicurezza e controlli degli accessi più rigorosi, ed esclude il periodo transitorio per le piccole imprese illustrato più avanti. Un'impresa che traccia gli utenti di un'app, tratta pagamenti con carta o conserva copie delle carte d'identità dei clienti tratta quindi dati sensibili e dovrebbe pianificare di conseguenza.

Diritti degli interessati e tempi di risposta

Le persone fisiche hanno il diritto di essere informate, di prestare e revocare il consenso, di accedere ai propri dati e di ottenerne copia, di rettificarli, di ottenerne la cancellazione, di limitare il trattamento od opporvisi, di presentare reclamo e di chiedere il risarcimento (FAQ 83). Il Decreto n. 356/2025/ND-CP fissa i tempi. Il titolare deve dare riscontro a qualsiasi richiesta entro **due giorni lavorativi**. Deve poi eseguire una richiesta di revoca del consenso, di limitazione o di opposizione entro 15 giorni (20 giorni se sono coinvolti responsabili o terzi); una richiesta di accesso, rettifica o fornitura dei dati entro 10 giorni

(15); e una richiesta di cancellazione entro 20 giorni (30). Ciascun termine può essere prorogato una sola volta, fino a un numero di giorni pari a quello originario. Un'impresa con grandi volumi di consumatori ha bisogno di una procedura di gestione delle richieste, di una verifica dell'identità e di un registro; i tempi di risposta sono troppo brevi per essere rispettati con una gestione improvvisata.

Valutazioni d'impatto

I titolari e i responsabili del trattamento devono predisporre una **valutazione d'impatto del trattamento dei dati personali** e, prima di inviare dati personali all'estero, anche conservandoli su server situati fuori dal Vietnam o utilizzando un cloud all'estero, una **valutazione d'impatto del trasferimento**, e depositarle online presso la A05 (FAQ 82). Il Decreto n. 356/2025/ND-CP concede **60 giorni dall'inizio del trasferimento** per depositare il fascicolo del trasferimento; la A05 esamina un fascicolo entro 15 giorni e può chiederne l'integrazione entro 30 giorni. I fascicoli devono includere le politiche, le procedure e i modelli interni di protezione dei dati dell'organizzazione e una descrizione dei flussi di dati per ciascun ruolo, e devono essere aggiornati ogni sei mesi se emergono nuove finalità o cambiano il titolare, il responsabile o il terzo, ed entro dieci giorni in caso di riorganizzazione, scioglimento, cambio del fornitore di servizi di protezione o modifica dei settori di attività che comportano dati personali. Il decreto esenta dalla valutazione d'impatto del trasferimento i trasferimenti effettuati per la gestione del personale in base alle norme sul lavoro, ai regolamenti interni e ai contratti collettivi di lavoro, ma l'esenzione è ristretta, e le piattaforme globali per il personale utilizzate per finalità più ampie dovrebbero comunque essere valutate. Se i dati personali sono anche dati fondamentali o importanti ai sensi della Legge sui dati, i fascicoli previsti dalla PDPL sostituiscono la distinta valutazione prevista dalla Legge sui dati.

Violazioni, responsabili della protezione dei dati e periodo transitorio per le PMI

Il titolare del trattamento deve notificare alla A05 entro **72 ore** dalla rilevazione una violazione delle regole sulla protezione dei dati personali soggetta a segnalazione, e i responsabili devono informare tempestivamente il titolare. Alcune violazioni devono essere comunicate anche alle persone interessate, tra cui quelle presso i fornitori di servizi finanziari e quelle che riguardano dati biometrici o di posizione, entro 72 ore dalla scoperta o, se la comunicazione individuale non è praticabile, mediante comunicazione pubblica; la documentazione delle violazioni deve essere conservata per almeno cinque anni dopo la loro risoluzione. Le organizzazioni devono designare un **ufficio o un responsabile della protezione dei dati personali** in possesso dei requisiti prescritti dal Decreto n. 356/2025/ND-CP, ossia un titolo di studio di livello universitario o superiore, almeno due anni di esperienza pertinente e una formazione in materia di protezione dei dati, oppure avvalersi di un fornitore esterno qualificato.

Le **piccole imprese e le start-up** beneficiano di un periodo transitorio di cinque anni dal 1° gennaio 2026 per la nomina di un responsabile o di un fornitore per la protezione dei dati e per la predisposizione, l'aggiornamento e il deposito delle valutazioni d'impatto, e le **imprese familiari e le microimprese** sono in larga misura esentate. L'agevolazione non si applica all'impresa che fornisce servizi di trattamento di dati personali, tratta direttamente dati personali sensibili o tratta i dati di 100.000 o più interessati, per cui molte start-up tecnologiche e rivolte ai consumatori non ne beneficiano.

Sanzioni

Il Decreto n. 330/2026/ND-CP, in vigore dal 19 agosto 2026, dà attuazione ai massimali sanzionatori della PDPL. Le organizzazioni possono essere sanzionate fino a **3 miliardi di VND** per la maggior parte delle violazioni, e le persone fisiche fino alla metà. La compravendita illecita di dati personali è sanzionata fino a **dieci volte i proventi**. Le violazioni delle regole sul trasferimento transfrontaliero, come il trasferimento senza il fascicolo richiesto, l'occultamento o la falsificazione di flussi di dati che determinano una fuga di dati, o la prosecuzione del trasferimento dopo un ordine di cessazione, sono sanzionate in percentuale del fatturato vietnamita dell'esercizio precedente: dall'1% al 2% se sono interessati da 10.000 a meno di 100.000 interessati, dal 2% al 3% da 100.000 a meno di un milione, e **dal 3% al 5%** da un milione in su, con sanzioni fisse fino a 3 miliardi di VND quando non vi è fatturato vietnamita o la percentuale darebbe un importo inferiore. Sanzioni minori si applicano alle carenze documentali e procedurali, il trattamento può essere sospeso finché non è sanata una carenza nella valutazione d'impatto, e le violazioni transfrontaliere gravi possono comportare la sospensione dei trasferimenti da sei a 12 mesi. Le persone fisiche responsabili possono inoltre incorrere in responsabilità penale per uso illecito di informazioni su reti informatiche ai sensi del Codice penale.

Lista di controllo per la conformità in materia di dati personali per un'impresa vietnamita

Le fasi essenziali per una società che opera in Vietnam, in un ordine ragionevole. Un gruppo con un programma GDPR già in essere può adattarne buona parte, ma i fascicoli, i tempi di risposta e gli obblighi di deposito vietnamiti si aggiungono.

- [ ] **Mappatura dei dati**
  Dati personali detenuti, finalità, base giuridica, sistemi, luoghi, destinatari e tempi di conservazione, distinguendo tra dati di base e dati sensibili.
- [ ] **Ruoli e contratti**
  Ruoli di titolare, responsabile e terzo individuati; accordi scritti con responsabili, società del gruppo e partner nella forma richiesta dal decreto.
- [ ] **Informative e consensi**
  Informative in lingua vietnamita; consensi distinti e documentati per ciascuna finalità; nessuna impostazione predefinita; meccanismo di revoca.
- [ ] **Valutazione d'impatto del trattamento**
  Predisposta sul modello della A05 con le politiche interne e i diagrammi dei flussi di dati, depositata online, aggiornata ogni sei mesi se le circostanze cambiano.
- [ ] **Valutazione d'impatto del trasferimento**
  Per ogni flusso verso l'estero, compresi l'hosting cloud e i sistemi di gruppo, depositata entro 60 giorni dall'inizio del trasferimento.
- [ ] **Richieste degli interessati**
  Procedura per dare riscontro entro due giorni lavorativi ed eseguire le richieste entro un termine da 10 a 20 giorni, con verifiche dell'identità e un registro.

- [ ] **Sicurezza**
  Controlli degli accessi, cifratura dei dati sensibili, registrazione degli accessi, due diligence sui fornitori e formazione del personale.
- [ ] **Risposta alle violazioni**
  Piano di gestione degli incidenti per notificare la A05 entro 72 ore e, ove richiesto, le persone interessate, con documentazione conservata per cinque anni.
- [ ] **Responsabile della protezione dei dati**
  Responsabile o ufficio interno qualificato per la protezione dei dati, oppure un fornitore esterno, salvo che si applichi il periodo transitorio per le PMI.
- [ ] **Marketing e cookie**
  Consenso per il marketing diretto, la profilazione e le tecnologie di tracciamento; nessuna compravendita di dati personali.

I principali obblighi e termini della PDPL (ottobre 2026)

Obbligo	Regola	Fonte
Ambito di applicazione	Trattamento in Vietnam e trattamento all'estero di dati di cittadini vietnamiti e di determinati residenti	Legge n. 91/2025/QH15
Trattamento senza consenso	Cinque casi, tra cui emergenze, funzioni dello Stato ed esecuzione di un accordo	Legge n. 91/2025/QH15, art. 19, comma 1
Risposta alle richieste degli interessati	Riscontro entro 2 giorni lavorativi; esecuzione entro un termine da 10 a 20 giorni (da 15 a 30 con responsabili); una proroga	Decreto n. 356/2025/ND-CP
Valutazione d'impatto del trasferimento	Depositata presso la A05 entro 60 giorni dall'inizio del trasferimento; esaminata entro 15 giorni	Decreto n. 356/2025/ND-CP
Aggiornamento dei fascicoli	Ogni sei mesi se le circostanze cambiano; entro 10 giorni da una riorganizzazione o dallo scioglimento	Decreto n. 356/2025/ND-CP
Notifica delle violazioni	Alla A05 entro 72 ore; alle persone interessate nei casi previsti	Legge n. 91/2025/QH15; Decreto n. 356/2025/ND-CP
Responsabile della protezione dei dati	Responsabile qualificato, ufficio o fornitore esterno	Decreto n. 356/2025/ND-CP
Periodo transitorio per le PMI	Cinque anni dal 1° gennaio 2026, salvo servizi di trattamento, dati sensibili o oltre 100.000 interessati	Decreto n. 356/2025/ND-CP
Massimale sanzionatorio generale	3 miliardi di VND per le organizzazioni; la metà per le persone fisiche	Decreto n. 330/2026/ND-CP
Sanzioni per i trasferimenti transfrontalieri	Dall'1% al 5% del fatturato vietnamita dell'esercizio precedente in base al numero di interessati coinvolti	Decreto n. 330/2026/ND-CP

Obbligo	Regola	Fonte
Compravendita di dati personali	Fino a dieci volte i proventi	Decreto n. 330/2026/ND-CP

ESEMPIO PRATICO

Il programma fedeltà e il CRM regionale di una catena di vendita al dettaglio

Una società vietnamita di vendita al dettaglio a capitale thailandese con 60 punti vendita gestisce un'app fedeltà con 400.000 iscritti, conserva i dati su un cloud a Singapore gestito dalla sua capogruppo regionale e tratta i pagamenti con carta tramite una banca locale. L'esempio è illustrativo; le fasce di onorari professionali sono fasce di mercato tipiche nell'ottobre 2026, non preventivi.

Ruoli	La società vietnamita è titolare del trattamento dei dati degli iscritti; la capogruppo di Singapore stabilisce le finalità di marketing regionale ed è considerata contitolare per tali finalità; il fornitore cloud è responsabile del trattamento.
Dati sensibili	Il tracciamento dell'uso dell'app e i dati delle carte di pagamento sono dati sensibili ai sensi del Decreto n. 356/2025/ND-CP, per cui il periodo transitorio per le PMI non si applicherebbe neppure se la società fosse piccola.
Consensi	Nel gennaio 2026 l'app viene aggiornata con consensi distinti e non preselezionati per il programma fedeltà, per le offerte personalizzate e per la condivisione con la capogruppo, documentati con marca temporale; agli iscritti esistenti viene chiesto di prestare nuovamente il consenso.
Valutazioni d'impatto	La valutazione d'impatto del trattamento e la valutazione d'impatto del trasferimento per il cloud di Singapore sono depositate sul portale della A05 nel febbraio 2026, entro 60 giorni dalla prosecuzione dei trasferimenti sotto la nuova legge; la A05 chiede un diagramma dei flussi di dati rivisto, fornito entro 30 giorni.
Richieste	Un portale per le richieste dà riscontro entro due giorni lavorativi; le richieste di cancellazione sono evase entro 20 giorni, o 30 quando deve intervenire il fornitore cloud.
Violazione	Nel maggio 2026 uno strumento di marketing configurato in modo errato espone la cronologia degli acquisti di 12.000 iscritti. La A05 è informata entro 72 ore; il fascicolo è aggiornato e il contratto con il fornitore modificato.
Esposizione	Se la società avesse trasferito dati a Singapore senza il fascicolo, con 400.000 interessati coinvolti, la fascia sanzionatoria prevista dal Decreto n. 330/2026/ND-CP sarebbe stata dal 2% al 3% del fatturato vietnamita dell'esercizio precedente.
Costi (fasce tipiche)	Analisi delle lacune, fascicoli e modelli: da 10.000 a 30.000 USD; servizio esterno di responsabile della protezione dei dati: da 500 a 2000 USD al mese.

Se la società avesse avuto meno di 100.000 iscritti, nessun dato sensibile e i requisiti di piccola impresa, avrebbe potuto rinviare al 2031 la nomina del responsabile e i fascicoli, ma non le regole su consenso, informativa, diritti e violazioni.

Se la capogruppo avesse trattato i dati solo su istruzione della società, sarebbe stata un responsabile del trattamento, con la necessità di un accordo sul trattamento anziché del consenso per finalità proprie.

Le domande degli investitori sui dati personali

La legge vietnamita sulla protezione dei dati si applica alla mia società all'estero?

Può applicarsi. La Legge n. 91/2025/QH15 si applica alle organizzazioni estere che trattano direttamente, o partecipano al trattamento, dei dati personali di cittadini vietnamiti e di determinati residenti, anche dall'esterno del Vietnam. Una capogruppo estera che gestisce i sistemi di gruppo per il personale o il CRM, o una piattaforma estera che vende a consumatori vietnamiti, dovrebbe valutare la propria esposizione.

Ho bisogno del consenso per trattare i dati dei dipendenti?

Non per tutto. L'articolo 19, comma 1, della PDPL consente il trattamento senza consenso per l'esecuzione di un accordo con l'interessato, il che copre quanto richiesto dal contratto di lavoro, e per gli obblighi di legge previsti da altre leggi. Altri usi, come le analisi a livello di gruppo o la condivisione per finalità proprie della capogruppo, richiedono in genere un consenso distinto e documentato.

Quando dobbiamo depositare una valutazione d'impatto del trasferimento?

Entro 60 giorni dall'inizio di un trasferimento di dati personali all'estero, compresa la conservazione su server o cloud all'estero, ai sensi del Decreto n. 356/2025/ND-CP. La A05 la esamina entro 15 giorni e può chiedere modifiche. Il fascicolo deve essere aggiornato ogni sei mesi se cambiano le finalità o le parti.

Entro quanto tempo una violazione dei dati deve essere segnalata in Vietnam?

Entro 72 ore dalla rilevazione, alla A05, ai sensi della Legge n. 91/2025/QH15. Le violazioni presso fornitori di servizi finanziari o che riguardano dati biometrici o di posizione devono essere comunicate anche alle persone interessate entro 72 ore, o pubblicamente se ciò non è praticabile. Conservi la documentazione delle violazioni per almeno cinque anni.

Quali sono le sanzioni per la violazione della PDPL?

Ai sensi del Decreto n. 330/2026/ND-CP, fino a 3 miliardi di VND per le organizzazioni per la maggior parte delle violazioni, fino a dieci volte i proventi della compravendita di dati personali e dall'1% al 5% del fatturato vietnamita dell'esercizio precedente per le violazioni in materia di trasferimento transfrontaliero, a seconda del numero di interessati coinvolti.

PROSPETTIVE PER IL 2027

- Un progetto di Legge sulla sicurezza dei dati, che nel luglio 2026 risultava destinato alla sessione di ottobre 2026 dell'Assemblea nazionale, richiederebbe la previa approvazione del Ministero della Pubblica sicurezza per i trasferimenti all'estero di grandi volumi di dati personali; la sua forma definitiva e i tempi sono incerti.
- La prassi della A05 nell'esame dei fascicoli e nell'applicazione dell'esenzione per la gestione del personale dalla valutazione d'impatto del trasferimento diventerà più chiara man mano che i primi aggiornamenti semestrali verranno a scadenza nel 2026 e nel 2027.
- Il periodo transitorio quinquennale per le piccole imprese e le start-up dura fino al 31 dicembre 2030; le imprese che superano i 100.000 interessati o iniziano a trattare dati sensibili lo perdono prima e dovrebbero monitorare la propria posizione.

Termini ricorrenti nei documenti

Inglese	Vietnamita	Significato
Personal data	*Dữ liệu cá nhân*	Informazione che identifica o consente di identificare una determinata persona fisica.
Sensitive personal data	*Dữ liệu cá nhân nhạy cảm*	Dati il cui uso improprio incide gravemente sulla persona, elencati nel Decreto n. 356/2025/ND-CP.
Data subject	*Chủ thể dữ liệu cá nhân*	La persona fisica cui si riferiscono i dati.
Personal data controller	*Bên kiểm soát dữ liệu cá nhân*	Il soggetto che determina le finalità e i mezzi del trattamento.
Personal data processor	*Bên xử lý dữ liệu cá nhân*	Il soggetto che tratta i dati per conto del titolare in base a un contratto.
Processing impact assessment	*Đánh giá tác động xử lý dữ liệu cá nhân*	Il fascicolo che valuta i rischi del trattamento, depositato presso la A05.
Transfer impact assessment	*Đánh giá tác động chuyển dữ liệu cá nhân ra nước ngoài*	Il fascicolo richiesto prima che i dati personali lascino il Vietnam, da depositare entro 60 giorni.
Consent	*Sự đồng ý của chủ thể dữ liệu*	Manifestazione di volontà espressa, specifica e verificabile con cui si acconsente al trattamento.
A05	*Cục An ninh mạng và phòng, chống tội phạm sử dụng công nghệ cao*	Il dipartimento del Ministero della Pubblica sicurezza che vigila sulla protezione dei dati.

INVESTITORE ESTERO O VIETNAMITA

La PDPL non distingue tra società nazionali e società a capitale estero che operano in Vietnam. La differenza sta nei flussi di dati: un'impresa a capitale estero invia con molta maggiore probabilità dati personali a una capogruppo, a un hub regionale o a un cloud all'estero, il che fa scattare la valutazione d'impatto del trasferimento e le sanzioni commisurate al fatturato per le violazioni transfrontaliere, e la sua capogruppo estera può rientrare essa stessa nell'ambito extraterritoriale della legge.

PUNTI DI ATTENZIONE

- Presumere che basti un programma GDPR; il Vietnam aggiunge fascicoli da depositare, tempi di risposta più brevi e propri standard di consenso.
- Consensi cumulativi o preselezionati, che sono invalidi ai sensi del Decreto n. 356/2025/ND-CP.
- Hosting cloud all'estero e sistemi di gruppo attivati senza una valutazione d'impatto del trasferimento depositata entro 60 giorni.
- Dati di tracciamento, di pagamento e delle carte d'identità trattati come dati di base, mentre il decreto li elenca tra i dati sensibili.
- Fare affidamento sul periodo transitorio per le PMI pur trattando dati sensibili o dati di 100.000 o più persone.
- Nessun piano di gestione degli incidenti in grado di notificare la A05 entro 72 ore.

FONTI UFFICIALI

- Banca dati giuridica nazionale (vbpl.vn): Legge n. 91/2025/QH15 sulla protezione dei dati personali — https://vbpl.vn
- Portale del Governo: Decreto n. 356/2025/ND-CP; Decreto n. 330/2026/ND-CP sulle sanzioni amministrative in materia di sicurezza informatica e di protezione dei dati personali — https://chinhphu.vn
- Portale nazionale per la protezione dei dati personali (A05, Ministero della Pubblica sicurezza) — https://baovedlcn.gov.vn
- Ministero della Pubblica sicurezza — https://bocongan.gov.vn

Sicurezza informatica, localizzazione dei dati e trasferimenti transfrontalieri: la Legge sulla sicurezza informatica del 2025 e il Decreto n. 333/2026/ND-CP, chi deve conservare i dati in Vietnam e aprire un ufficio locale, la Legge sui dati e i dati fondamentali e importanti, le valutazioni d'impatto del trasferimento ai sensi della PDPL, la protezione dei sistemi informativi, le sanzioni e una guida alla decisione per i dati informatici e del personale del gruppo

Rivisto il 26 novembre 2026 · Redatto da un giurista d'impresa con oltre 30 anni di esperienza, di cui quasi 20 in Vietnam · Informazioni giuridiche e fiscali, non consulenza legale · Come verifichiamo · Apri nell'app

L'ESSENZIALE

- La Legge n. 116/2025/QH15 sulla sicurezza informatica, in vigore dal 1° luglio 2026, ha consolidato la Legge sulla sicurezza informatica del 2018 e la Legge sulla sicurezza delle informazioni in rete del 2015, ed è attuata da sette decreti emanati il 19 agosto 2026, i Decreti dal n. 327/2026/ND-CP al n. 333/2026/ND-CP.
- Ai sensi del Decreto n. 333/2026/ND-CP, le imprese nazionali che forniscono servizi online, di telecomunicazione e internet devono conservare in Vietnam determinati dati degli utenti; le imprese estere che forniscono i servizi elencati devono conservare i dati per almeno 24 mesi e aprire una filiale o un ufficio di rappresentanza solo dopo una decisione del Ministero della Pubblica sicurezza a seguito di una violazione non sanata, con 12 mesi di tempo per adeguarsi.
- La Legge n. 60/2024/QH15 sui dati, in vigore dal 1° luglio 2025, e il Decreto n. 165/2025/ND-CP controllano il trasferimento all'estero dei dati fondamentali e importanti, definiti dalla Decisione n. 20/2025/QD-TTg; i dati fondamentali richiedono la previa approvazione del Ministero della Pubblica sicurezza, o del Ministero della Difesa nazionale per i dati relativi alla difesa.
- Qualsiasi trasferimento di dati personali all'estero, compreso quello verso server cloud all'estero, richiede una valutazione d'impatto del trasferimento da depositare presso la A05 entro 60 giorni ai sensi della Legge n. 91/2025/QH15 e del Decreto n. 356/2025/ND-CP, e tale fascicolo sostituisce la distinta valutazione prevista dalla Legge sui dati per i dati personali che sono anche dati fondamentali o importanti.
- Il Decreto n. 330/2026/ND-CP sanziona le violazioni in materia di sicurezza informatica fino a 200 milioni di VND per le organizzazioni, e le violazioni transfrontaliere relative ai dati personali fino al 5% del fatturato vietnamita dell'esercizio precedente.

Tre regimi, un'unica domanda

L'impresa a capitale estero che vuole gestire le proprie attività vietnamite su sistemi di gruppo ospitati all'estero, si tratti di un ERP, di un CRM, di una piattaforma per il personale o di un cloud pubblico, deve chiedersi se i dati possano lasciare il Vietnam e se una parte di essi debba anche restarvi. Tre leggi rispondono alla domanda, ciascuna con una propria logica regolatoria ma tutte sotto la vigilanza del Ministero della Pubblica sicurezza. La **Legge sulla sicurezza informatica** stabilisce chi deve conservare i dati in Vietnam e aprire un ufficio locale. La **Legge sui dati** controlla il trasferimento all'estero dei dati classificati come fondamentali o importanti, siano essi personali o no. La **Legge sulla protezione dei dati personali** impone una valutazione d'impatto del trasferimento per ogni trasferimento di dati personali all'estero (FAQ 82). Le tre leggi si sovrappongono, e un unico trasferimento può farle scattare tutte e tre.

Non esiste un divieto generale di inviare dati all'estero né una regola generale per cui tutti i dati debbano essere conservati in Vietnam. Per la maggior parte dei produttori, dei commercianti e delle società di servizi a capitale estero, i requisiti pratici sono la valutazione d'impatto del trasferimento prevista dalla PDPL e una buona sicurezza, mentre le regole sulla localizzazione e sui dati fondamentali rilevano solo in settori specifici o al verificarsi di specifici presupposti. Le regole di dettaglio della PDPL sono illustrate in Protezione dei dati personali.

La Legge sulla sicurezza informatica del 2025 e i suoi decreti

La Legge n. 24/2018/QH14 sulla sicurezza informatica ha introdotto la localizzazione dei dati, attuata dal 1° ottobre 2022 dal Decreto n. 53/2022/ND-CP. La **Legge n. 116/2025/QH15 sulla sicurezza informatica**, in vigore dal 1° luglio 2026, l'ha consolidata con la Legge sulla sicurezza delle informazioni in rete del 2015 in un'unica legge sulla sicurezza informatica e sulla sicurezza delle informazioni in rete, e ha ampliato i poteri del Ministero della Pubblica sicurezza. Il 19 agosto 2026 il Governo ha emanato sette decreti di attuazione: il Decreto n. 327/2026/ND-CP sulle informazioni online lesive della sicurezza nazionale e dell'ordine pubblico; il n. 328/2026/ND-CP sulle informazioni false e ingannevoli, in vigore dal 5 ottobre 2026; il n. 329/2026/ND-CP sulle forze di protezione della sicurezza informatica; il n. 330/2026/ND-CP sulle sanzioni amministrative in materia di sicurezza informatica e di protezione dei dati personali; il n. 331/2026/ND-CP sulla protezione dei sistemi informativi, con una classificazione su cinque livelli; il n. 332/2026/ND-CP sulle imprese di prodotti e servizi di sicurezza informatica; e il **n. 333/2026/ND-CP**, che dà attuazione di dettaglio alla legge e riprende, con modifiche, le parti del Decreto n. 53/2022/ND-CP che restano appropriate, comprese le regole sulla localizzazione. Disposizioni transitorie fanno salvi determinati assetti precedenti per i sistemi, i contratti e le domande di licenza esistenti ricevute prima del 1° luglio 2026.

Il Decreto n. 331/2026/ND-CP impone ai titolari di sistemi informativi di classificarli in uno di cinque livelli in base al danno che una violazione causerebbe e di applicare le misure di protezione previste per quel livello, con i livelli più elevati soggetti ad approvazione e ispezione. La maggior parte dei sistemi commerciali privati si colloca ai livelli inferiori, ma i gestori di grandi piattaforme per i consumatori, di servizi finanziari e di sistemi importanti per la sicurezza nazionale dovrebbero verificare la propria classificazione.

Chi deve conservare i dati in Vietnam e aprire un ufficio

Il Decreto n. 333/2026/ND-CP distingue tra imprese nazionali ed estere. Le **imprese nazionali**, tra cui rientrano le società vietnamite di proprietà di investitori esteri, che forniscono in Vietnam servizi di telecomunicazione, internet e servizi a valore aggiunto nel cyberspazio devono conservare in Vietnam determinati dati: le informazioni personali degli utenti dei servizi in Vietnam e i dati creati da tali utenti, come nomi degli account, tempi di utilizzo del servizio, dati delle carte di credito, indirizzi e-mail, gli ultimi indirizzi IP di accesso e di disconnessione e i numeri di telefono collegati.

Le **imprese estere** sono interessate solo se forniscono in Vietnam i servizi elencati: telecomunicazioni, archiviazione e condivisione di dati online, registrazione di nomi a dominio, commercio elettronico, pagamenti online e intermediazione nei pagamenti, servizi online di collegamento per il trasporto, social network e social media, giochi online, applicazioni online e alcuni altri servizi di informazione online. Anche in tal caso, gli obblighi sorgono solo al verificarsi di un presupposto. Il servizio deve essere stato utilizzato per commettere una violazione in materia di sicurezza informatica; la forza specializzata del Ministero della Pubblica sicurezza deve aver notificato la violazione e formulato richieste scritte di cooperazione, fino a tre nell'arco di un massimo di sei mesi; e l'impresa non deve aver sanato la violazione o adempiuto, oppure deve aver ostacolato o disattivato le misure di protezione. Il Ministero può allora decidere che l'impresa debba conservare i dati in Vietnam e costituire una **filiale o un ufficio di rappresentanza** responsabile della conformità. L'impresa dispone di **12 mesi** dalla decisione per adeguarsi, deve conservare i dati per almeno **24 mesi** e deve mantenere l'ufficio finché non cessa di operare in Vietnam o di fornire il servizio (FAQ 82). I fornitori di servizi di telecomunicazione e di hosting devono rimuovere o bloccare i contenuti illeciti entro 24 ore da una richiesta della forza specializzata, fornire l'identificazione degli indirizzi IP entro 24 ore, o entro tre ore nei casi urgenti di sicurezza nazionale e di reati gravi, e conservare i log per almeno 12 mesi.

La Legge sui dati: dati fondamentali e importanti

La **Legge n. 60/2024/QH15 sui dati**, in vigore dal 1° luglio 2025 e attuata dal **Decreto n. 165/2025/ND-CP** del 30 giugno 2025, disciplina i dati digitali in generale, personali o no. Classifica i dati per importanza e controlla il trasferimento all'estero dei **dati importanti** e dei **dati fondamentali**, questi ultimi un sottoinsieme dei primi il cui uso illecito minaccerebbe direttamente la difesa nazionale, la sicurezza, le relazioni estere, la macroeconomia, la stabilità sociale o la salute e la sicurezza pubbliche. Le categorie sono elencate nella Decisione n. 20/2025/QD-TTg. Per le organizzazioni private, i dati importanti comprendono i dati personali di base di 100.000 o più persone, i dati personali sensibili di 10.000 o più persone e i dati relativi a conti bancari, pagamenti o debiti di 10.000 o più imprese; i dati fondamentali comprendono le corrispondenti categorie a partire da un milione di persone, 100.000 persone e 100.000 imprese, nonché i dati relativi a difesa, sicurezza e crittografia e i dati detenuti dallo Stato su infrastrutture critiche, sanità e finanza.

Il trasferimento all'estero di **dati fondamentali** richiede una previa approvazione: il cedente deposita un fascicolo di valutazione d'impatto presso il Ministero della Pubblica sicurezza, o presso il Ministero della Difesa nazionale per i dati militari, di difesa e crittografici, e riceve una decisione scritta. I **dati importanti** possono essere trasferiti senza previa approvazione, ma il cedente deve effettuare una valutazione dei rischi che copra legittimità, necessità, ambito, standard di protezione del destinatario, rischi di fuga e responsabilità, e depositare il fascicolo presso il Ministero. Il Decreto n. 356/2025/ND-

CP prevede che, quando i dati sono dati personali che sono anche dati fondamentali o importanti, siano richiesti solo i fascicoli di valutazione d'impatto del trattamento e del trasferimento previsti dalla PDPL, e non una distinta valutazione ai sensi del Decreto n. 165/2025/ND-CP. Separatamente, i fornitori di servizi di intermediazione dei dati devono collocare la propria infrastruttura in Vietnam e avere come rappresentante legale un cittadino vietnamita.

Cloud, esternalizzazione e regole di settore

I servizi di data center e di cloud possono essere detenuti al 100% da capitale estero e richiedono solo una registrazione, o una notifica per i fornitori esteri, ai sensi della legge sulle telecomunicazioni (FAQ 94), per cui un gruppo che sceglie di localizzare i dati può ospitare i dati vietnamiti in un data center vietnamita gestito da un fornitore a capitale estero. Diversi settori aggiungono regole proprie: le banche e gli intermediari di pagamento sono soggetti ai requisiti della Banca di Stato su data center, siti di backup ed esternalizzazione dei servizi informatici; i dati in materia di valori mobiliari, assicurazioni e sanità sono soggetti a controlli propri; e i dati degli organi dello Stato e i dati classificati come segreti di Stato non possono lasciare il Vietnam. Un'impresa a capitale estero operante in un settore regolamentato dovrebbe verificare le regole del proprio settore prima di qualsiasi migrazione all'estero. Le sanzioni per le violazioni in materia di sicurezza informatica previste dal Decreto n. 330/2026/ND-CP raggiungono 200 milioni di VND per le organizzazioni e 100 milioni di VND per le persone fisiche; le sanzioni per le violazioni in materia di trasferimento di dati personali, commisurate al fatturato, sono illustrate in Protezione dei dati personali.

GUIDA ALLA DECISIONE

Trasferire all'estero i dati informatici, del CRM e del personale del gruppo: guida alla decisione

Un primo filtro per l'impresa a capitale estero in Vietnam che intende ospitare o trattare dati su sistemi situati fuori dal Vietnam. Esamini tutte le domande; può applicarsi più di un regime.

Q1 **I dati comprendono dati personali di persone in Vietnam (dipendenti, clienti, utenti, contatti)?**

Sì Depositare presso la A05 una valutazione d'impatto del trasferimento entro 60 giorni dall'inizio del trasferimento, salvo che il flusso rientri chiaramente nella ristretta esenzione per la gestione del personale prevista dal Decreto n. 356/2025/ND-CP; predisporre accordi infragruppo e con i fornitori. Passare alla domanda 2.

No La PDPL non si applica al flusso. Passare alla domanda 2.

Q2 **I dati raggiungono le soglie dei dati importanti o fondamentali previste dalla Decisione n. 20/2025/QD-TTg (ad esempio dati di base di 100.000 persone o dati sensibili di 10.000 persone)?**

Sì I dati fondamentali richiedono la previa approvazione del Ministero della Pubblica sicurezza prima del trasferimento; i dati importanti richiedono un fascicolo di valutazione dei rischi. Per i dati personali, a tal fine valgono i fascicoli previsti dalla PDPL. Passare alla domanda 3.

No Nessun controllo sul trasferimento ai sensi della Legge sui dati. Passare alla domanda 3.

Q3 **La società vietnamita è un fornitore nazionale di servizi di telecomunicazione, internet o online a utenti in Vietnam?**

Sì Conservare in Vietnam i dati degli utenti previsti dal Decreto n. 333/2026/ND-CP prima di affidarne la gestione a sistemi all'estero. Passare alla domanda 4.

No Nessun obbligo di localizzazione ai sensi della Legge sulla sicurezza informatica per i sistemi interni del gruppo. Passare alla domanda 4.

Q4 **La società opera in un settore regolamentato (banche, pagamenti, valori mobiliari, assicurazioni, sanità) o detiene dati dello Stato o coperti da segreto di Stato?**

Sì Applicare le regole di settore su data center, esternalizzazione e trattamento all'estero, che possono imporre l'hosting primario o di backup in loco o l'approvazione dell'autorità di vigilanza.

No Procedere con il trasferimento una volta predisposti il fascicolo previsto dalla PDPL e i contratti, e aggiornare il fascicolo ogni sei mesi se le circostanze cambiano.

I tre regimi a confronto (ottobre 2026)

Aspetto	Legge sulla sicurezza informatica	Legge sui dati	Legge sulla protezione dei dati personali
Atto	Legge n. 116/2025/QH15; Decreto n. 333/2026/ND-CP	Legge n. 60/2024/QH15; Decreto n. 165/2025/ND-CP; Decisione n. 20/2025/QD-TTg	Legge n. 91/2025/QH15; Decreto n. 356/2025/ND-CP
Dati interessati	Dati degli utenti di servizi online, di telecomunicazione e internet	Tutti i dati digitali, classificati come fondamentali, importanti o altri	Dati personali

Aspetto	Legge sulla sicurezza informatica	Legge sui dati	Legge sulla protezione dei dati personali
Regola principale	Localizzazione per i fornitori nazionali; per i fornitori esteri dei servizi elencati solo dopo una decisione a seguito del verificarsi del presupposto	Previa approvazione per i trasferimenti di dati fondamentali; valutazione dei rischi per i dati importanti	Valutazione d'impatto del trasferimento per ogni trasferimento all'estero
Tempistica	12 mesi per adeguarsi dopo una decisione; conservazione minima di 24 mesi	Prima del trasferimento per i dati fondamentali	Entro 60 giorni dall'inizio del trasferimento
Autorità	Ministero della Pubblica sicurezza	Ministero della Pubblica sicurezza; Ministero della Difesa nazionale per i dati relativi alla difesa	Ministero della Pubblica sicurezza (A05)
Sanzioni	Fino a 200 milioni di VND (organizzazioni)	Ai sensi dei decreti sulle sanzioni amministrative e della Legge sui dati	Fino al 5% del fatturato vietnamita dell'esercizio precedente per le violazioni in materia di trasferimento

ESEMPIO PRATICO

Un gruppo europeo di ingegneria trasferisce su un cloud a Singapore i sistemi vietnamiti per il personale e il CRM

La controllata vietnamita di un gruppo tedesco a Binh Duong ha 1200 dipendenti e una banca dati di clienti B2B con 8000 contatti. Dal 1° marzo 2026 il gruppo migra la gestione del personale su una piattaforma globale e il CRM su un'istanza regionale, entrambe ospitate a Singapore. L'esempio è illustrativo; le fasce di onorari professionali sono fasce di mercato tipiche nell'ottobre 2026, non preventivi.

PDPL	I dati dei dipendenti e i dati di contatto dei clienti sono dati personali. Il gruppo conclude che la gestione delle retribuzioni e l'amministrazione del personale rientrano nell'esenzione per la gestione del personale, ma la piattaforma globale è utilizzata anche per l'analisi dei talenti e la pianificazione delle successioni, per cui il 20 aprile 2026, entro 60 giorni dall'inizio del trasferimento, deposita presso la A05 una valutazione d'impatto del trasferimento che copre entrambi i sistemi.
Dati sensibili	La documentazione del personale comprende certificati medici e coordinate bancarie, che sono dati sensibili; il fascicolo descrive la cifratura e i controlli degli accessi.
Soglie della Legge sui dati	Dati di base di circa 9200 persone e dati sensibili di 1200: ben al di sotto delle soglie dei dati importanti di 100.000 e 10.000, per cui non si applica alcun controllo sul trasferimento ai sensi della Legge sui dati.

Legge sulla sicurezza informatica	La controllata non fornisce servizi online o di telecomunicazione a utenti in Vietnam, per cui il Decreto n. 333/2026/ND-CP non impone alcun obbligo di localizzazione.
Contratti	Un accordo infragruppo sul trasferimento dei dati nella forma richiesta dal Decreto n. 356/2025/ND-CP, con la società di Singapore come responsabile del trattamento per l'amministrazione del personale e la capogruppo tedesca come titolare per l'analisi dei talenti, con il consenso dei dipendenti.
Esame della A05	La A05 chiede entro 15 giorni un diagramma dei flussi di dati più chiaro; la controllata lo fornisce entro 30 giorni.
Gestione continuativa	Il fascicolo è riesaminato ogni sei mesi; una nuova finalità aggiunta nell'ottobre 2026 ne determina l'aggiornamento.
Costi (fasce tipiche)	Valutazione, fascicolo e accordi: da 8000 a 20.000 USD.

Se la controllata avesse gestito un'app per i consumatori con 150.000 utenti in Vietnam, avrebbe detenuto dati importanti e, in quanto fornitore nazionale di servizi online, avrebbe dovuto conservare in Vietnam i dati degli utenti previsti.

Se il gruppo avesse effettuato il trasferimento senza deposito, con circa 9200 interessati coinvolti il caso sarebbe rimasto al di sotto delle fasce commisurate al fatturato del Decreto n. 330/2026/ND-CP, che partono da 10.000 interessati, ma sarebbero state comunque possibili sanzioni fisse per le carenze documentali e un ordine di sospensione dei trasferimenti.

Le domande degli investitori su localizzazione e trasferimenti di dati

La mia società deve conservare i propri dati in Vietnam?

In generale no. Ai sensi del Decreto n. 333/2026/ND-CP, i fornitori nazionali di servizi online, di telecomunicazione e internet devono conservare in Vietnam determinati dati degli utenti, e i fornitori esteri dei servizi elencati solo dopo una decisione del Ministero della Pubblica sicurezza a seguito di una violazione non sanata. La maggior parte dei produttori e dei commercianti non ha obblighi di localizzazione, ma possono applicarsi regole di settore.

Possiamo utilizzare un cloud all'estero per i dati della nostra società vietnamita?

Sì, nella maggior parte dei casi, purché il trasferimento di eventuali dati personali sia coperto da una valutazione d'impatto del trasferimento depositata presso la A05 entro 60 giorni ai sensi del Decreto n. 356/2025/ND-CP, e siano rispettati i controlli della Legge sui dati sui dati fondamentali e importanti ed eventuali regole di settore. Predisponga accordi sul trattamento con il fornitore e con le società del gruppo.

Quando un servizio online estero deve aprire un ufficio in Vietnam?

Ai sensi del Decreto n. 333/2026/ND-CP, solo se fornisce un servizio elencato, il suo servizio è stato utilizzato per una violazione in materia di sicurezza informatica, non ha sanato la violazione dopo la notifica e fino a tre richieste nell'arco di un massimo di sei mesi, e il Ministero della Pubblica sicurezza adotta quindi una decisione. Dispone di 12 mesi dalla decisione per adeguarsi.

Che cosa sono i dati fondamentali e importanti?

Categorie previste dalla Legge n. 60/2024/QH15 sui dati ed elencate nella Decisione n. 20/2025/QD-TTg. Per le organizzazioni private, i dati importanti comprendono i dati personali di base di 100.000 o più persone o i dati sensibili di 10.000 o più persone; i dati fondamentali partono rispettivamente da un milione e da 100.000. I dati fondamentali richiedono una previa approvazione prima del trasferimento all'estero.

Che cosa è cambiato con la Legge sulla sicurezza informatica del 2025?

La Legge n. 116/2025/QH15, in vigore dal 1º luglio 2026, ha unificato la Legge sulla sicurezza informatica del 2018 e la Legge sulla sicurezza delle informazioni in rete del 2015. Sette decreti emanati il 19 agosto 2026 le danno attuazione, tra cui il Decreto n. 333/2026/ND-CP sulla localizzazione, il Decreto n. 331/2026/ND-CP sulla protezione dei sistemi informativi e il Decreto n. 330/2026/ND-CP sulle sanzioni.

PROSPETTIVE PER IL 2027

- Un progetto di Legge sulla sicurezza dei dati, che risultava destinato alla sessione di ottobre 2026 dell'Assemblea nazionale, vieterebbe del tutto il trasferimento all'estero dei dati fondamentali e richiederebbe la previa approvazione del Ministero della Pubblica sicurezza per i dati importanti e per grandi volumi di dati personali; il suo rapporto con la Legge sui dati e con la PDPL non è ancora definito.
- La prassi applicativa del Decreto n. 333/2026/ND-CP, comprese le prime decisioni di localizzazione nei confronti di fornitori di servizi esteri e le classificazioni dei sistemi informativi ai sensi del Decreto n. 331/2026/ND-CP, si svilupperà nel corso del 2027.
- Le norme di attuazione della Legge n. 20/2026/QH16, che modifica le leggi sulle telecomunicazioni e sulle transazioni elettroniche per lo più dal 1º marzo 2027, potrebbero incidere sulle licenze per data center e cloud; è opportuno verificarle prima di una migrazione nel 2027.

Termini ricorrenti nei documenti

Inglese	Vietnamita	Significato
Cybersecurity	*An ninh mạng*	Protezione delle attività nel cyberspazio da danni alla sicurezza nazionale e all'ordine pubblico.
Data localisation	*Lưu trữ dữ liệu tại Việt Nam*	L'obbligo di conservare determinati dati su server situati in Vietnam.

Inglese	Vietnamita	Significato
Core data	*Dữ liệu cốt lõi*	Dati il cui uso improprio minaccia direttamente gli interessi nazionali; il trasferimento richiede una previa approvazione.
Important data	*Dữ liệu quan trọng*	Dati che possono incidere sugli interessi nazionali; il trasferimento richiede una valutazione dei rischi.
Cross-border data transfer	*Chuyển dữ liệu xuyên biên giới*	Invio, conservazione o trattamento di dati al di fuori del Vietnam.
Information system classification	*Phân loại cấp độ hệ thống thông tin*	Classificazione dei sistemi su cinque livelli in base al danno che una violazione causerebbe.
Specialised cybersecurity force	*Lực lượng chuyên trách bảo vệ an ninh mạng*	Le unità del Ministero della Pubblica sicurezza preposte all'applicazione della Legge sulla sicurezza informatica.
Data intermediary service	*Dịch vụ trung gian dữ liệu*	Servizio regolamentato che mette in contatto fornitori e utilizzatori di dati, con obbligo di infrastruttura locale.

INVESTITORE ESTERO O VIETNAMITA

Una società vietnamita di proprietà di investitori esteri è un'impresa nazionale ai fini della Legge sulla sicurezza informatica, per cui, se fornisce servizi online o di telecomunicazione a utenti in Vietnam, deve localizzare i dati previsti esattamente come un fornitore a capitale vietnamita. La distinta regola basata sul verificarsi di un presupposto si applica solo alle imprese estere che servono il Vietnam dall'estero. I controlli sui trasferimenti previsti dalla Legge sui dati e dalla PDPL si applicano allo stesso modo, ma le imprese a capitale estero utilizzano molto più spesso sistemi di gruppo all'estero e quindi vi si imbattono più frequentemente.

PUNTI DI ATTENZIONE

- Presumere che una controllata vietnamita a capitale estero sia un'impresa estera ai fini della localizzazione; è un'impresa nazionale.
- Migrazioni verso sistemi di gruppo all'estero senza la valutazione d'impatto del trasferimento prevista dalla PDPL.
- Imprese rivolte ai consumatori che superano le soglie dei dati importanti (100.000 persone, o 10.000 per i dati sensibili) senza accorgersene.
- Fare affidamento sull'esenzione per la gestione del personale per piattaforme globali utilizzate per analisi o per altre finalità più ampie.
- Ignorare le regole di settore su data center ed esternalizzazione nei settori bancario, dei pagamenti, dei valori mobiliari, delle assicurazioni e della sanità.
- Non rispondere alle richieste del Ministero della Pubblica sicurezza, il che costituisce il presupposto per le decisioni di localizzazione e di apertura di un ufficio nei confronti dei fornitori esteri.

FONTI UFFICIALI

- Banca dati giuridica nazionale (vbpl.vn): Legge n. 116/2025/QH15 sulla sicurezza informatica; Legge n. 60/2024/QH15 sui dati — https://vbpl.vn
- Portale del Governo: Decreti dal n. 327/2026/ND-CP al n. 333/2026/ND-CP; Decreto n. 165/2025/ND-CP; Decisione n. 20/2025/QD-TTg — https://chinhphu.vn
- Ministero della Pubblica sicurezza — https://bocongan.gov.vn
- Portale nazionale per la protezione dei dati personali (A05) — https://baovedlcn.gov.vn

Commercio elettronico, piattaforme digitali e tutela dei consumatori: la Legge sul commercio elettronico del 2025 e il Decreto n. 248/2026/ND-CP, tipi di piattaforme, registrazione presso il Ministero dell'Industria e del Commercio, piattaforme estere e soglia delle 100.000 transazioni, livestreaming e marketing di affiliazione, identificazione dei venditori, diritti dei consumatori nelle vendite a distanza, grandi piattaforme digitali, pubblicità online, contratti elettronici e imposte

Rivisto il 26 novembre 2026 · Redatto da un giurista d'impresa con oltre 30 anni di esperienza, di cui quasi 20 in Vietnam · Informazioni giuridiche e fiscali, non consulenza legale · Come verifichiamo · Apri nell'app

L'ESSENZIALE

- La Legge n. 122/2025/QH15 sul commercio elettronico, approvata il 10 dicembre 2025, e il Decreto n. 248/2026/ND-CP sono entrati in vigore il 1° luglio 2026; i siti web e le app notificati o registrati prima di tale data possono operare sulla base delle autorizzazioni esistenti fino al 30 giugno 2027 (articolo 41).
- La legge classifica le piattaforme in piattaforme di vendita diretta, piattaforme di intermediazione, social network che svolgono commercio elettronico e piattaforme integrate (articolo 4), e fissa obblighi di trasparenza, di gestione degli ordini, di livestreaming e di marketing di affiliazione (articoli da 11 a 13 e da 22 a 26).
- La piattaforma estera deve registrarsi presso il Ministero dell'Industria e del Commercio quando offre un'opzione in lingua vietnamita, utilizza un dominio .vn o raggiunge 100.000 transazioni l'anno con acquirenti in Vietnam, entro 60 giorni dal raggiungimento della soglia, e deve costituire un'entità giuridica, nominare un rappresentante autorizzato o, se non ha un'entità e offre la funzione di ordine, mantenere un deposito di almeno 20 miliardi di VND (articoli da 27 a 31; Decreto n. 248/2026/ND-CP).
- La Legge n. 19/2023/QH15 sulla tutela dei diritti dei consumatori e il Decreto n. 55/2024/ND-CP impongono informative nelle transazioni a distanza, la registrazione dei contratti per adesione per i beni e servizi elencati e obblighi aggiuntivi per le grandi piattaforme digitali.
- La Legge n. 75/2025/QH15 di modifica della Legge sulla pubblicità, in vigore dal 1° gennaio 2026, disciplina gli influencer e la pubblicità online, impone la rimozione delle pubblicità illecite entro 24 ore da una richiesta e impone agli inserzionisti esteri di avvalersi di un fornitore vietnamita di servizi pubblicitari.

Dai decreti a una legge

Per oltre un decennio il commercio elettronico in Vietnam è stato disciplinato per decreto: il Decreto n. 52/2013/ND-CP, modificato in modo sostanziale dal Decreto n. 85/2021/ND-CP, che imponeva ai siti web di vendita di effettuare una notifica, e alle piattaforme di servizi di commercio elettronico di registrarsi, presso il Ministero dell'Industria e del Commercio (MOIT) tramite il suo portale online. La **Legge n. 122/2025/QH15 sul commercio elettronico**, approvata dall'Assemblea nazionale il 10 dicembre 2025, è entrata in vigore il 1° luglio 2026 e colloca il regime su base legislativa. È attuata dal **Decreto n. 248/2026/ND-CP**, emanato il 30 giugno 2026 ed entrato in vigore il giorno successivo, salvo per l'identificazione elettronica dei venditori e dei livestreamer, che si applica dal 1° gennaio 2027. In base alla disposizione transitoria dell'articolo 41, i siti web, le app e i fornitori di servizi di autenticazione dei contratti elettronici notificati o registrati prima del 1° luglio 2026 possono continuare a operare sulla base dei contenuti approvati fino al 30 giugno 2027, data entro la quale devono completare le nuove procedure.

La legge si affianca alla Legge sulla tutela dei diritti dei consumatori, alla Legge sulle transazioni elettroniche, alla Legge sulla pubblicità, alla Legge sulla protezione dei dati personali e alle leggi fiscali, ciascuna delle quali si applica all'attività online. Gli investimenti esteri nel commercio elettronico sono inoltre soggetti alle regole di accesso al mercato per la distribuzione e la vendita al dettaglio e al regime delle licenze commerciali per i commercianti a capitale estero (Accesso al mercato per gli investitori esteri).

Tipi di piattaforme e obblighi fondamentali

L'articolo 4 classifica le piattaforme in base alla natura delle loro attività e al loro coinvolgimento nelle transazioni: **piattaforme di vendita diretta**, sulle quali il gestore vende beni o servizi propri; **piattaforme di intermediazione**, sulle quali operano venditori terzi; **social network che svolgono commercio elettronico**; e **piattaforme integrate**, che combinano più funzioni. Ogni piattaforma deve indicare in lingua vietnamita l'identità del gestore, la propria informativa sulla privacy, i diritti e gli obblighi delle parti e il meccanismo di reclamo e, se dispone di una funzione di ordine, i prezzi, le condizioni di pagamento, consegna, reso e rimborso, i criteri per dare priorità alla visualizzazione dei prodotti e le proprie regole sul livestreaming (articolo 11). Gli acquirenti devono poter verificare e confermare un ordine prima di effettuarlo, e la documentazione deve restare accessibile in seguito (articoli 12 e 13). I dati delle transazioni devono essere conservati per almeno tre anni, anche dopo la chiusura del negozio di un venditore.

Le piattaforme di intermediazione sopportano gli obblighi più gravosi: verificare i venditori e separare gli account commerciali da quelli personali, collegare le informazioni sui venditori alle banche dati nazionali, rimuovere le inserzioni in violazione e illecite, cooperare con le autorità e gestire le controversie. Dal 1° gennaio 2027 i venditori devono completare l'identificazione elettronica: le persone fisiche con nome, data di nascita e numero di identificazione personale; le organizzazioni con denominazione, sede, numero di identificazione e identità del rappresentante legale; le persone fisiche straniere con un passaporto valido per almeno sei mesi; e le organizzazioni estere con i dati di registrazione e l'identità del rappresentante legale. Il MOIT gestisce un **Sistema di gestione delle**

attività di commercio elettronico collegato al Portale nazionale dei servizi pubblici per registrazioni, reclami e monitoraggio dei rischi, e pubblica gli elenchi dei soggetti conformi e non conformi (articolo 37).

Livestreaming e marketing di affiliazione

La legge disciplina per la prima volta la vendita in livestream e il marketing di affiliazione. La piattaforma che consente il livestreaming deve pubblicare regole sul livestreaming, verificare l'identità dei conduttori, monitorare i contenuti e la pubblicità, gestire i reclami degli spettatori, interrompere i livestream e rimuovere i contenuti che violano la legge o che un'autorità competente individua, segnalare i prodotti non sicuri e conservare i dati dei livestream per almeno un anno (articolo 22). Il venditore deve fornire al conduttore, prima del livestream, documenti sulla propria idoneità all'esercizio dell'attività, sulla qualità del prodotto e, se il contenuto pubblicitario deve essere verificato, il contenuto approvato (articolo 23). Il conduttore deve verificare la propria identità, rispettare le regole della piattaforma, rifiutare la promozione se i documenti del venditore sono insufficienti e non fornire informazioni fuorvianti (articolo 24). I fornitori di servizi di marketing di affiliazione devono verificare l'identità degli affiliati prima della creazione dei link e rimuovere i link a prodotti illeciti; gli affiliati devono fornire le informazioni sulla propria identità e rimuovere su richiesta i link in violazione (articoli 25 e 26). Il marchio estero che si avvale di influencer vietnamiti per vendere tramite livestream è quindi tenuto a fornire loro documenti accurati sul prodotto e sulla pubblicità.

Piattaforme estere

L'articolo 27 impone a ogni piattaforma estera che opera in Vietnam di registrarsi presso l'autorità competente. Ai sensi del Decreto n. 248/2026/ND-CP l'obbligo sorge al verificarsi di uno qualsiasi di tre fatti: la piattaforma offre un'**opzione in lingua vietnamita**; utilizza un **nome a dominio .vn**; oppure raggiunge **100.000 o più transazioni con acquirenti in Vietnam** in un anno solare, nel qual caso deve registrarsi entro 60 giorni dal raggiungimento della soglia. La piattaforma estera di vendita diretta o di intermediazione dotata di funzione di ordine deve costituire un'**entità giuridica in Vietnam** o nominare un **rappresentante autorizzato**; la piattaforma di intermediazione o il social network privi di funzione di ordine devono nominare un rappresentante autorizzato. Se una piattaforma dotata di funzione di ordine non ha costituito un'entità giuridica, deve mantenere un **deposito di almeno 20 miliardi di VND** presso una banca commerciale o una filiale di banca estera in Vietnam per tutta la durata della sua attività, da reintegrare entro 30 giorni se le detrazioni lo riducono, in mancanza di che il MOIT revoca la registrazione. Le modifiche rilevanti, come la denominazione della piattaforma, il rappresentante legale o le condizioni delle transazioni, devono essere notificate entro 20 giorni lavorativi.

L'entità o il rappresentante locale risponde delle procedure legali, delle violazioni, dei reclami e della tutela dei consumatori, nonché del rispetto delle leggi in materia di protezione dei dati, sicurezza informatica e pubblicità (articoli da 29 a 31). I fornitori di servizi di pagamento, logistica, infrastruttura e autenticazione dei contratti elettronici devono rifiutare o sospendere i servizi alle piattaforme inadempienti (articoli da 33 a 36). Per i fornitori esteri di servizi online si applicano inoltre le regole sulla localizzazione dei dati e sull'ufficio locale previste dalla Legge sulla sicurezza informatica, basate sul verificarsi di un presupposto (Sicurezza informatica, localizzazione dei dati e trasferimenti transfrontalieri).

La tutela dei consumatori online

La Legge n. 19/2023/QH15 sulla tutela dei diritti dei consumatori, in vigore dal 1° luglio 2024, e il Decreto n. 55/2024/ND-CP si applicano a tutte le vendite ai consumatori e contengono regole specifiche per le **transazioni a distanza**, comprese le vendite online. Il commerciante deve fornire informazioni chiare su sé stesso, sui beni, sul prezzo comprensivo di imposte e oneri, sulla consegna, sul pagamento e sulle condizioni di cambio e reso, compresi termini, procedure e un punto di contatto, e deve pubblicare la propria procedura di reclamo (FAQ 87). I contratti tipo e le condizioni generali di contratto per i beni e i servizi compresi nell'elenco del Primo ministro, come elettricità, acqua, telecomunicazioni e trasporto aereo di passeggeri, devono essere **registrati** presso l'autorità per la tutela dei consumatori prima dell'uso e resi pubblici. I prodotti difettosi devono essere ritirati dalla vendita entro 24 ore dalla scoperta o da una richiesta dello Stato, e i richiami devono essere annunciati entro tre giorni lavorativi per i prodotti che mettono a rischio la vita o la salute.

La **grande piattaforma digitale**, definita dal Decreto n. 55/2024/ND-CP in base al numero di utenti in Vietnam o alla qualifica di grande piattaforma di intermediazione, deve pubblicare i criteri di classificazione dei risultati di ricerca, etichettare i risultati a pagamento e sponsorizzati, mantenere un account di segnalazione online e fornire all'autorità i dati richiesti entro cinque giorni lavorativi. La Commissione nazionale per la concorrenza presso il MOIT è l'autorità centrale per la tutela dei consumatori, mentre i Dipartimenti provinciali dell'Industria e del Commercio provvedono all'applicazione a livello locale; anche i consumatori, e le organizzazioni sociali che agiscono per loro conto, possono proporre azioni. Le clausole vessatorie nei contratti per adesione, come quelle che escludono la responsabilità del commerciante o consentono modifiche unilaterali, sono nulle.

Pubblicità online e influencer

La **Legge n. 75/2025/QH15** di modifica della Legge sulla pubblicità, approvata il 16 giugno 2025 e in vigore dal 1° gennaio 2026, fa rientrare espressamente nelle regole sulla pubblicità i social network, le applicazioni online e le piattaforme digitali connesse a internet. I contenuti pubblicitari devono essere chiaramente identificati come tali. I **veicolatori pubblicitari**, ossia le persone fisiche che promuovono, raccomandano o certificano prodotti online, devono verificare le credenziali dell'inserzionista e l'accuratezza delle informazioni sul prodotto, dichiarare che si tratta di pubblicità prima e durante la promozione, rispettare la normativa sulla tutela dei consumatori, pagare le imposte sui redditi da pubblicità e fornire documenti alle autorità su richiesta. Le piattaforme devono offrire agli utenti strumenti per disattivare e segnalare la pubblicità inappropriata, e le pubblicità illecite devono essere rimosse o bloccate entro **24 ore** da una richiesta di un'autorità competente. Gli inserzionisti esteri che promuovono prodotti presso utenti in Vietnam devono avvalersi di un fornitore vietnamita di servizi pubblicitari. La pubblicità di prodotti regolamentati, come medicinali, cosmetici, integratori alimentari e dispositivi medici, richiede ancora che il contenuto sia confermato o notificato prima della pubblicazione secondo le regole di settore.

Contratti elettronici, pagamenti, dati e imposte

Gli ordini online formano contratti con mezzi elettronici. La Legge n. 20/2023/QH15 sulle transazioni elettroniche, in vigore dal 1° luglio 2024, attribuisce efficacia giuridica ai contratti elettronici e ai messaggi di dati, e il Decreto n. 23/2025/ND-CP disciplina le firme digitali e i servizi fiduciari (FAQ 90);

le regole, e i documenti che richiedono ancora l'autenticazione notarile, sono illustrati in I contratti commerciali in Vietnam. I pagamenti sui conti e sui portafogli elettronici dei consumatori sono regolati dalla Banca di Stato e non sono trattati in questa sede. I dati dei clienti raccolti online sono dati personali: i consensi al marketing, le tecnologie di tracciamento e i trasferimenti verso sistemi all'estero devono rispettare la Legge sulla protezione dei dati personali (Protezione dei dati personali).

Il Vietnam non prevede un'imposta separata sui servizi digitali. I fornitori esteri di servizi digitali e di beni venduti tramite piattaforme a clienti in Vietnam sono soggetti a IVA e a imposta sul reddito delle società su base presuntiva, riscosse mediante ritenuta da parte degli acquirenti commerciali vietnamiti, mediante trattenuta da parte dei gestori delle piattaforme o mediante registrazione diretta tramite il portale dell'amministrazione finanziaria per i fornitori esteri (IVA e fatturazione elettronica; Imposta sui contraenti esteri e convenzioni contro le doppie imposizioni). Le piattaforme trattengono e versano inoltre le imposte per conto delle imprese familiari e dei venditori persone fisiche ai sensi delle norme sull'amministrazione fiscale, e devono fornire all'amministrazione finanziaria i dati sui venditori e sulle transazioni.

Avviare un canale di vendita online in Vietnam

Le questioni che un marchio o una piattaforma estera dovrebbe definire prima del lancio, sia che venda tramite il proprio sito web, i marketplace o i livestream. Le licenze di settore per i beni regolamentati si aggiungono.

- [ ] **Struttura e accesso al mercato**
  Entità venditrice (controllata vietnamita con i settori di attività corretti e l'eventuale licenza commerciale, oppure una piattaforma estera), verificata alla luce delle regole di accesso al mercato.
- [ ] **Procedure presso il MOIT**
  Notifica di un sito web o di un'app di vendita, o registrazione di una piattaforma, tramite il Sistema di gestione delle attività di commercio elettronico; autorizzazioni esistenti rinnovate entro il 30 giugno 2027.
- [ ] **Verifica per le piattaforme estere**
  Lingua vietnamita, dominio .vn o 100.000 transazioni l'anno: registrarsi entro 60 giorni e costituire un'entità, nominare un rappresentante o versare il deposito di 20 miliardi di VND.
- [ ] **Marchi e domini**
  Marchio registrato presso IP Viet Nam e dominio .vn acquisito prima del lancio, in modo da poter ottenere la rimozione delle imitazioni.
- [ ] **Condizioni e informative**
  Condizioni in lingua vietnamita, informativa sulla privacy, informazioni su prezzo, consegna, reso e reclami; contratti tipo registrati se i beni o i servizi sono compresi nell'elenco.
- [ ] **Programma di livestream e di affiliazione**
  Documenti sul prodotto e sulla pubblicità per i conduttori; verifica dell'identità di conduttori e affiliati; regole per la rimozione dei contenuti.

- [ ] **Pubblicità**
  Annunci etichettati come pubblicità; contratti con gli influencer che impongano trasparenza e accuratezza; approvazione preventiva per i prodotti regolamentati; procedura di rimozione entro 24 ore.
- [ ] **Protezione dei dati**
  Consensi distinti per marketing e tracciamento; valutazione d'impatto del trasferimento per l'hosting all'estero; gestione delle richieste degli interessati.
- [ ] **Imposta**
  Posizione IVA e CIT del venditore o del fornitore estero; trattenute delle piattaforme; fatture elettroniche per le vendite dell'entità vietnamita.
- [ ] **Conservazione della documentazione**
  Dati delle transazioni per almeno tre anni; dati dei livestream per almeno un anno.

Le regole dell'attività online in sintesi (ottobre 2026)

Tema	Regola	Fonte
Quadro normativo	Legge sul commercio elettronico e decreto di attuazione in vigore dal 1° luglio 2026	Legge n. 122/2025/QH15; Decreto n. 248/2026/ND-CP
Regime transitorio	Notifiche e registrazioni esistenti valide fino al 30 giugno 2027	Legge n. 122/2025/QH15, art. 41
Tipi di piattaforme	Vendita diretta, intermediazione, social network che svolge commercio elettronico, integrata	Art. 4
Identificazione elettronica dei venditori	Dal 1° gennaio 2027	Decreto n. 248/2026/ND-CP
Presupposti per le piattaforme estere	Lingua vietnamita, dominio .vn o 100.000 transazioni l'anno (registrazione entro 60 giorni)	Art. 27; Decreto n. 248/2026/ND-CP
Presenza delle piattaforme estere	Entità giuridica o rappresentante autorizzato; deposito di 20 miliardi di VND in assenza di entità e con funzione di ordine	Artt. da 27 a 31; Decreto n. 248/2026/ND-CP
Conservazione dei dati dei livestream	Almeno un anno	Art. 22
Conservazione dei dati delle transazioni	Almeno tre anni	Legge n. 122/2025/QH15
Contratti per adesione con i consumatori	Registrazione prima dell'uso per i beni e i servizi elencati	Legge n. 19/2023/QH15; Decreto n. 55/2024/ND-CP
Rimozione delle pubblicità illecite	Entro 24 ore dalla richiesta di un'autorità	Legge n. 75/2025/QH15

Tema	Regola	Fonte
Contratti elettronici	Giuridicamente efficaci; firme digitali ai sensi del Decreto n. 23/2025/ND-CP	Legge n. 20/2023/QH15

ESEMPIO PRATICO

Un marchio coreano di cosmetici vende online in Vietnam

Una società coreana di cosmetici vende in Vietnam dal 2026 attraverso tre canali: un sito web di vendita diretta ai consumatori in lingua vietnamita gestito dalla Corea, negozi ufficiali su due marketplace vietnamiti gestiti dal suo distributore vietnamita e livestream con influencer locali. Nel 2027 prevede di costituire una propria controllata vietnamita. L'esempio è illustrativo; le fasce di onorari professionali sono fasce di mercato tipiche nell'ottobre 2026, non preventivi.

Sito web diretto dalla Corea	Poiché offre un'opzione in lingua vietnamita, il sito web è una piattaforma estera di vendita diretta dotata di funzione di ordine. La società si registra presso il MOIT e, non avendo ancora un'entità vietnamita, nomina un rappresentante autorizzato e costituisce un deposito di 20 miliardi di VND presso una banca di Ho Chi Minh City.
Alternativa valutata	Eliminare l'opzione in lingua vietnamita e vendere solo tramite i marketplace avrebbe evitato la registrazione fino al raggiungimento di 100.000 transazioni l'anno, ma avrebbe fatto perdere il rapporto diretto con i clienti.
Negozi sui marketplace	Il venditore è il distributore; i marketplace ne verificano l'identità e, dal 1º gennaio 2027, l'identificazione elettronica. La registrazione del marchio consente al titolare di chiedere la rimozione delle inserzioni dei venditori paralleli di prodotti contraffatti.
Livestream	Il marchio fornisce ai conduttori i documenti di notifica dei prodotti cosmetici e le indicazioni approvate; i conduttori dichiarano che si tratta di pubblicità; le piattaforme conservano i dati dei livestream per un anno.
Pubblicità	I contratti con gli influencer impongono trasparenza, accuratezza e la rimozione dei contenuti entro 24 ore dalla richiesta di un'autorità, in conformità alla Legge n. 75/2025/QH15.
Dati	I dati dei clienti raccolti tramite il sito web sono conservati in Corea: la società deposita presso la A05 una valutazione d'impatto del trasferimento entro 60 giorni dal lancio e ottiene consensi distinti per il marketing.
Imposta	La società coreana si registra tramite il portale dell'amministrazione finanziaria per i fornitori esteri per le vendite ai consumatori; il distributore fattura le vendite sui marketplace con fatture elettroniche vietnamite.
Controllata nel 2027	Una volta ottenuta la licenza, la controllata subentra nella gestione del sito web come venditore nazionale e notifica il sito al MOIT, e il deposito può essere svincolato con la conferma del MOIT una volta cessata la registrazione estera e adempiute le obbligazioni.

Costi (fasce tipiche)	Registrazione presso il MOIT e nomina del rappresentante: da 5000 a 15.000 USD; condizioni, informativa sulla privacy e modelli per gli influencer: da 4000 a 10.000 USD; il deposito è il principale costo in termini di liquidità.

Se la società avesse venduto solo tramite i negozi del distributore sui marketplace, senza un proprio sito web in lingua vietnamita, le regole sulle piattaforme estere non le si sarebbero applicate.

Se il sito web fosse stato solo in inglese e al di sotto delle 100.000 transazioni l'anno, la registrazione non sarebbe ancora stata obbligatoria, anche se le regole in materia di consumatori, protezione dei dati e imposte si sarebbero comunque applicate.

Le domande degli investitori su commercio elettronico e piattaforme digitali

Quando una piattaforma estera di commercio elettronico deve registrarsi in Vietnam?

Ai sensi della Legge n. 122/2025/QH15 e del Decreto n. 248/2026/ND-CP, quando offre un'opzione in lingua vietnamita, utilizza un dominio .vn o raggiunge 100.000 transazioni l'anno con acquirenti in Vietnam, nel qual caso si registra entro 60 giorni dal raggiungimento della soglia. Le piattaforme dotate di funzione di ordine hanno bisogno di un'entità locale, di un rappresentante autorizzato o di un deposito di 20 miliardi di VND.

Che cosa richiede la Legge sul commercio elettronico per la vendita in livestream?

Le piattaforme devono pubblicare regole sui livestream, verificare i conduttori, monitorare i contenuti, interrompere i livestream illeciti e conservare i dati per almeno un anno. I venditori devono fornire ai conduttori documenti sull'idoneità all'esercizio dell'attività, sulla qualità del prodotto e sui contenuti pubblicitari approvati, e i conduttori devono verificare la propria identità e rifiutare la promozione in mancanza di documenti adeguati (articoli da 22 a 24).

Le registrazioni esistenti per il commercio elettronico restano valide dopo il 1º luglio 2026?

Sì, per un periodo transitorio. Ai sensi dell'articolo 41 della Legge n. 122/2025/QH15, i siti web, le app e i fornitori di servizi di autenticazione dei contratti elettronici notificati o registrati prima del 1º luglio 2026 possono operare sulla base dei contenuti approvati fino al 30 giugno 2027, data entro la quale devono completare le procedure previste dalla nuova legge e dal Decreto n. 248/2026/ND-CP.

Quali regole di tutela dei consumatori si applicano alle vendite online?

La Legge n. 19/2023/QH15 e il Decreto n. 55/2024/ND-CP impongono, nelle transazioni a distanza, informazioni chiare sul commerciante, sui beni, sul prezzo complessivo, sulla consegna, sul pagamento, sui resi e sui reclami; la registrazione dei contratti tipo per i beni e i servizi elencati; il richiamo tempestivo dei prodotti difettosi; e obblighi di trasparenza aggiuntivi per le grandi piattaforme digitali.

Il Vietnam prevede un'imposta sui servizi digitali?

Non esiste un'imposta separata. I fornitori esteri di servizi digitali e di vendite online verso il Vietnam sono soggetti a IVA e a imposta sul reddito delle società su base presuntiva, riscosse mediante ritenuta da parte degli acquirenti commerciali, trattenuta da parte dei gestori delle piattaforme o registrazione diretta tramite il portale dell'amministrazione finanziaria per i fornitori esteri. Le piattaforme trattengono inoltre le imposte per le imprese familiari e i venditori persone fisiche.

PROSPETTIVE PER IL 2027

- L'identificazione elettronica dei venditori e dei livestreamer prevista dal Decreto n. 248/2026/ND-CP si applica dal 1° gennaio 2027; piattaforme e venditori dovrebbero predisporre i propri processi di verifica nel secondo semestre del 2026.
- Il periodo transitorio per i siti web e le piattaforme approvati ai sensi del Decreto n. 52/2013/ND-CP e successive modifiche termina il 30 giugno 2027, dopodiché tutti dovranno operare secondo le nuove procedure di registrazione e di notifica.
- La Legge n. 20/2026/QH16 modifica la Legge sulle transazioni elettroniche, con la maggior parte delle disposizioni in vigore dal 1° marzo 2027; le imprese online dovrebbero verificarne prima di tale data l'effetto sui contratti elettronici e sui servizi fiduciari.

Termini ricorrenti nei documenti

Inglese	Vietnamita	Significato
E-commerce	*Thương mại điện tử*	Attività commerciale svolta in tutto o in parte con mezzi elettronici tramite internet.
Intermediary platform	*Nền tảng thương mại điện tử trung gian*	Piattaforma sulla quale venditori terzi concludono transazioni con gli acquirenti.
Foreign e-commerce platform	*Nền tảng thương mại điện tử nước ngoài*	Piattaforma gestita dall'estero che serve acquirenti in Vietnam.
Livestream selling	*Bán hàng qua livestream (phát trực tiếp)*	Vendite promosse tramite video in diretta, disciplinate dagli articoli da 22 a 24.
Affiliate marketing	*Tiếp thị liên kết*	Promozione tramite link tracciati a fronte di una commissione, disciplinata dagli articoli 25 e 26.
Remote transaction	*Giao dịch từ xa*	Transazione con il consumatore conclusa senza la presenza simultanea delle parti, come una vendita online.
Model contract	*Hợp đồng theo mẫu*	Contratto per adesione con il consumatore, soggetto a registrazione per i beni e i servizi elencati.

Inglese	Vietnamita	Significato
Advertising conveyor	*Người chuyển tải sản phẩm quảng cáo*	Persona fisica, come un influencer, che promuove prodotti online.
Security deposit	*Ký quỹ*	Il deposito minimo di 20 miliardi di VND richiesto ad alcune piattaforme estere prive di un'entità vietnamita.

INVESTITORE ESTERO O VIETNAMITA

Una società vietnamita, anche se di proprietà di investitori esteri, notifica il proprio sito web o registra la propria piattaforma presso il MOIT come operatore nazionale. La piattaforma estera che serve il Vietnam dall'estero è soggetta ai presupposti di registrazione aggiuntivi, al requisito di un'entità giuridica o di un rappresentante autorizzato e al deposito di 20 miliardi di VND se non ha un'entità, nonché alle regole di localizzazione della Legge sulla sicurezza informatica basate sul verificarsi di un presupposto. Le regole in materia di consumatori, pubblicità, protezione dei dati e imposte si applicano a entrambe, anche se il fornitore estero paga IVA e CIT tramite il portale per i fornitori esteri o mediante ritenuta anziché con le dichiarazioni ordinarie.

PUNTI DI ATTENZIONE

- Aggiungere un'opzione in lingua vietnamita o un dominio .vn a un sito web estero senza registrarsi presso il MOIT.
- Contare le transazioni troppo tardi; la registrazione va effettuata entro 60 giorni dal raggiungimento di 100.000 transazioni in un anno solare.
- Conduttori di livestream che promuovono cosmetici, integratori o altri prodotti regolamentati senza i documenti approvati.
- Post di influencer che non dichiarano di essere pubblicità.
- Lasciar decadere dopo il 30 giugno 2027 un'autorizzazione del MOIT anteriore al luglio 2026 senza completare le nuove procedure.
- Raccogliere dati dei clienti su un sito ospitato all'estero senza consensi e senza una valutazione d'impatto del trasferimento.

FONTI UFFICIALI

- Banca dati giuridica nazionale (vbpl.vn): Legge n. 122/2025/QH15 sul commercio elettronico; Legge n. 19/2023/QH15 sulla tutela dei diritti dei consumatori; Legge n. 75/2025/QH15 di modifica della Legge sulla pubblicità — https://vbpl.vn
- Portale del Governo: Decreto n. 248/2026/ND-CP; Decreto n. 55/2024/ND-CP — https://chinhphu.vn
- Ministero dell'Industria e del Commercio: registrazione e notifica per il commercio elettronico — https://moit.gov.vn
- Portale di gestione del commercio elettronico (online.gov.vn) — https://online.gov.vn